



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IS "E. SANTONI"

PIIS003007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "E. SANTONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8076** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 169*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 17** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 58** Principali elementi di innovazione
- 66** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 78** Aspetti generali
- 80** Traguardi attesi in uscita
- 93** Insegnamenti e quadri orario
- 104** Curricolo di Istituto
- 125** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 147** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 203** Attività previste in relazione al PNSD
- 208** Valutazione degli apprendimenti

**216** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**230** Aspetti generali

**232** Modello organizzativo

**245** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**247** Reti e Convenzioni attivate

**264** Piano di formazione del personale docente

**286** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Che cosa è il PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto di Istruzione Superiore "E. Santoni" è, secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Autonomia "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" .

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare la progettazione che l'istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- orientare rispetto alle scelte fatte e rispetto a quelle da compiere, durante il percorso e al termine di esso.

Nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato nel rispetto delle esigenze degli alunni e delle alunne del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Principi del PTOF

- Centralità della relazione , nel rispetto dei bisogni formativi degli alunni e delle alunne e dei loro ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva per garantire agli alunni e alle alunne maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e trasversali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, con la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti qualificati.



- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e per la valorizzazione della professionalità docente e del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario).
- Verifica e valutazione, come azioni fondate su indicatori, dei processi avviati e dei risultati conseguiti, mediante una continua rielaborazione degli strumenti di lettura e interpretazione dei dati.
- Attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza e dei pregiudizi di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti e le studentesse, i/le docenti e i genitori.

#### Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore E. Santoni di Pisa è nato il 1° settembre 1999 dalla fusione di due scuole superiori della città: l'Istituto Tecnico per Geometri E. Santoni e l'Istituto Tecnico per Attività Sociali C. Gambacorti. L'attività dell'istituto si svolge attualmente su due sedi: la sede centrale in Largo Concetto Marchesi, 12 e la sede distaccata in via Possenti, 20. Le sedi sono facilmente raggiungibili sia dalla stazione dei treni sia da quella centrale degli autobus.

L'Istituto, nel corso degli anni, ha ampliato la sua offerta formativa a altri indirizzi e, oltre che nell'istruzione, opera anche nell'ambito della cosiddetta IeFP, ovvero "Istruzione e Formazione Professionale", in regime di sussidiarietà con la Regione, e costituisce un punto di riferimento importante dell'area pisana per questi corsi di studio.

Il sito web istituzionale della scuola è [www.e-santoni.edu.it](http://www.e-santoni.edu.it).

#### Popolazione scolastica

La scuola rappresenta un luogo di incontro delle molteplici diversità presenti nella nostra area e si pone come punto di riferimento nel territorio per la modulazione di diverse strategie inclusive. La composizione della popolazione studentesca è molto eterogenea anche per quanto riguarda i bisogni educativi speciali. La condizione socio economica e culturale espressa dagli indici ESCS ( Economic, Social and Cultural Status ) rilevati indica come il livello di provenienza degli studenti sia generalmente medio, tendente maggiormente verso l'alto nei tecnici, e di poco spostato verso il medio basso nei percorsi professionali. Dunque, la popolazione scolastica rappresenta una fotografia abbastanza rappresentativa della realtà socio economica di Pisa.

Dall'analisi dei dati in ingresso sulle classi prime si evince che molti alunni e molte alunne mancano



del bagaglio di competenze di base necessario per affrontare in generale il secondo ciclo di istruzione. L'effetto negativo della interruzione e frammentazione della attività didattica in presenza nel loro percorso scolastico pregresso, a causa dell'emergenza pandemica nel periodo 2020-2022, sui processi di apprendimento e di costruzione del metodo di studio, prefigura adesso una priorità di intervento. Nello specifico deve essere potenziato il recupero degli apprendimenti di base e dei dislivelli, promuovendo percorsi pomeridiani non incentrati solo sulle singole discipline, ma sullo sviluppo e consolidamento di un metodo di studio proficuo alla base anche della motivazione necessaria al proseguimento del percorso di studi. Sarebbe opportuno effettuare un monitoraggio durante il primo anno, del riallineamento dei dislivelli. La presenza di alunni e alunne con cittadinanza non italiana è inferiore a quella dell'area circostante e della Toscana, sia nei percorsi tecnici che in quelli professionali. L'indirizzo di Operatore del Benessere rimane una opportunità per molte studentesse, altrimenti ad alto rischio di dispersione scolastica, provenienti da contesti svantaggiati a livello socio economico e culturale e nel quale è importante curare gli aspetti relazionali oltre che quelli legati all'apprendimento per lo sviluppo delle competenze professionali richieste dalla qualifica.

### Territorio e capitale sociale

L'istituto ha costruito rapporti con l'Università o con gli Ordini/Collegi professionali, Associazioni e aziende private. Ha inoltre un rapporto stretto con l'Azienda ASL NordOvest della Regione Toscana relativamente al corso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (formazione per l'Assistenza di Base, percorso Operatori Socio-Sanitari). La Società della Salute fornisce un contributo per attività a favore degli alunni con BES a vario titolo. Per gli alunni non italo-foni la scuola attiva corsi L2 specifici. La ASL fornisce uno sportello psicologico a disposizione della comunità scolastica. La rete di ambito in cui sono rappresentate scuole superiori e istituti comprensivi fornisce un contributo soprattutto nel campo della formazione.

Negli anni dell'emergenza pandemica la scuola si è confrontata con forme di disagio sociale legate alla riduzione o perdita del reddito. Gli alunni con BES e con DSA sono in costante aumento. Gli studenti di nazionalità non italiana sono presenti sia nell'area professionale sia in quella tecnica. Il livello di conoscenza della lingua italiana è molto frastagliato, e dipende sia dalla scolarizzazione italiana pregressa sia dal contesto linguistico domestico. La scuola organizza percorsi di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento. I corsi L2 per studenti non italo-foni, così come gli altri



interventi della Società della Salute, si sono ridotti nel tempo, sia per area che di entità di contributo e risultano attualmente insufficienti; a questo proposito le risorse rese disponibili dal PNRR, pur se con qualche rigidità, risultano utili. Le problematiche relazionali si sono acuite, con tutta probabilità a causa della ridotta socialità nel periodo dell'emergenza pandemica.

#### Risorse economiche e materiali

La scuola usufruisce di finanziamenti da parte della provincia di Pisa, della Regione Toscana e delle famiglie con un 35% circa di contributo volontario. Riceve anche finanziamenti europei mediante l'attuazione di progetti PNRR e PON. Le due sedi sono state oggetto di ammodernamento dell'infrastruttura di rete. I progetti sono stati interamente finanziati mediante PON. Mediante fondi PNRR (misure LABS e CLASS) è stato possibile creare nuovi laboratori (Labs) e ambienti di apprendimento (CLass). Entrambe le sedi sono raggiungibili da tutti i comuni limitrofi e dell'area provinciale dalle linee extraurbane, oltre che dalle linee urbane. La scuola in entrambe le sedi è dotata di laboratori per le diverse aree disciplinari. La dotazione delle LIM è stata ampliata con l'acquisto delle digital board grazie ad un progetto PON e ai fondi PNRR, e di un laboratorio mobile di informatica, con conseguente ricaduta positiva sulle risorse tecnologiche disponibili per la didattica. La scuola mette a disposizione degli studenti con particolare condizione di svantaggio uno sportello di ascolto psicologico e una figura strumentale a supporto degli studenti, oltre alla costante attenzione verso le situazioni di svantaggio da parte di tutti gli organi collegiali.

Sono presenti criticità strutturali dei due edifici e insufficienza degli spazi, con conseguente rotazione delle aule. La pandemia ha costretto a una rimodulazione degli spazi con conseguente penalizzazione di alcune aree laboratoriali; pertanto vi è stata negli anni scorsi una riduzione delle attività laboratoriali ordinamentali che ha penalizzato gli studenti che hanno frequentato in quegli anni.

Completano il PTOF il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di miglioramento a esso associato, consultabili al seguente link del sito elaborati per il triennio 2025/26, 2026/7 e 2027/28:

[LINK AL SITO Unica --> Scuola in Chiaro --> RAV](#)

Nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato nel rispetto delle esigenze degli alunni e delle alunne del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.



di alta specializzazione. Grazie a questa concentrazione di saperi e di ricerca, si è sviluppato un esteso tessuto di piccole aziende innovative informatiche, micromeccaniche, energetiche ecc. A esse si affianca anche il settore farmaceutico e quello dei cantieri per la costruzione di grandi yacht; è in declino, invece, l'occupazione nell'industria tradizionale.

L'area pisana dipende in maniera consistente dal pubblico impiego e dai settori di eccellenza citati. La crisi di questi anni ha colpito molto duramente l'edilizia e in generale tutti i settori, rendendo difficile trovare una occupazione stabile.

Caratteristiche principali della scuola

IS "E. SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice PIIS003007

Indirizzo LARGO CONCETTO MARCHESI 12 - 56124 PISA

Telefono 050570161

Email piis003007@istruzione.it

Pec piis003007@pec.istruzione.it

Sito WEB [www.e-santoni.edu.it](http://www.e-santoni.edu.it)

C.GAMBACORTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Codice PITE003011



Indirizzo VIA POSSENTI 20 PISA 56121 PISA

Edifici Via Possenti 20 - 56121 PISA PI

Largo Concetto Marchesi 12 - 56124 PISA PI

Indirizzi di studio SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE; CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE; TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA ; BIOTECNOLOGIE SANITARIE; OPERATORE DEL BENESSERE; TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Totale Alunni/e                      615

"E. SANTONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Codice PITL00301X

Indirizzo LARGO CONCETTO MARCHESI 12 - 56124 PISA

Edifici Largo Concetto Marchesi 12 - 56124 PISA PI

Indirizzi di studio: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - BIENNIO COMUNE; COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE; COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO; GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO.

Totale alunni 193

Attrezzature, infrastrutture e materiali

L'istituto è dotato, complessivamente, sulle due sedi, dei seguenti laboratori, tutti connessi alla rete wifi:

Chimica 4

Fisica 2



Informatica 3

Disegno 1

Lingue 2

Multimediale 1

Scienze 1

Agrario 1

Costruzioni 1

Topografia 2

Metodologie operative 1

Comunicazioni e Linguaggi 2

Massaggio 1

Tecniche estetiche 1

Anatomia 1

Microbiologia 2

Laboratorio di chimica analitica strumentale 1

Tecnologia dei materiali e processi produttivi e organizzativi della moda 1

Ideazione, progettazione, industrializzazione prodotti moda 1

Spark lab 1

Officina digitale del geometra 1

Laboratorio mobile per la progettazione 2

Sono inoltre presenti una biblioteca classica, un'aula magna e un auditorium, due aule per proiezioni video, due palestre, una piscina, un campo sportivo di atletica.



E' attivo il servizio di trasporto degli/delle alunni/e con disabilità.

Nell'a.s. 2024/25, la dotazione informatica, complessiva dei nuovi acquisti, è la seguente:

- 124 PC e tablet presenti nei laboratori
- 33 LIM e Smart TV (dotazioni multimediali presenti nei laboratori)
- 2 PC e tablet presenti nelle biblioteche
- 3 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche
- 45 PC e Tablet presenti in altre aule
- 121 PC per laboratori mobili

La dislocazione degli strumenti nelle diverse sedi può variare a seconda delle sopravvenute necessità.

Per rispondere ai bisogni formativi e ai bisogni del territorio sono state implementate le Infrastrutture di rete presenti nei due plessi dell'Istituto la cui descrizione esaustiva è rimandata al paragrafo successivo.

Aule potenziate (azione 4 del PNSD)

Le diverse LIM presenti nei due plessi sono tutte connesse in rete. Alcune sono installate in aule comuni, per consentire ai docenti interessati di sperimentarne l'utilizzo. Con finanziamento PON (avviso 12810 del 2015) sono stati acquistati dispositivi di proiezione, PC e tablet in modo da creare diversi laboratori mobili e sono state incrementate le attrezzature informatiche nei laboratori di indirizzo in entrambi i plessi.

Con i fondi PON Digital Board (Avviso 28966 del 2021) sono state acquistate 13 SMART Board nell'ambito del Progetto PON per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Nell'a.s. 2019-20 l'istituto ha condotto una politica di acquisizione di device (ai sensi di quanto previsto dal DM 187/2020) per garantire il supporto a studenti meno abbienti che ne facessero richiesta tramite l'istituto del comodato gratuito.

La politica di investimento nelle dotazioni tecnologiche è proseguita nell'a.s. 2020-21, attraverso il potenziamento delle strumentazioni digitali.

La dislocazione degli strumenti nelle diverse sedi può variare a seconda delle sopravvenute



necessità.

Nell'ambito del bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (azione 4 del PNSD, avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021), nell'a.s. 2021/22 sono stati acquistati strumenti per lo sviluppo delle competenze proprie delle discipline STEM attraverso una metodologia laboratoriale, per progetti, che prevede il coinvolgimento di più discipline del curricolo e con una attenzione particolare a quelle di indirizzo e professionalizzanti. L'aula dedicata alle STEM è stata allestita con n. 1 stampante 3D (completa di estrusore e incisore laser), da utilizzare nell'ambito della progettazione e del design 3D di prototipi moda o di modelli di costruzioni o plastici, per progetti condivisi e interdisciplinari tra le classi dei diversi indirizzi. A tale scopo l'aula laboratorio sarà allestita con n. 10 computer con software per il design 3D. Le attività dei diversi laboratori sono state arricchite con n. 2 kit di sperimentazione scientifica su tecniche all'avanguardia (per esempio PCR), per migliorare attraverso la sperimentazione diretta la comprensione dei fenomeni e per rafforzare l'approccio pragmatico che caratterizza gli indirizzi tecnici dell'istituto. Saranno inoltre approntate attività di esplorazione immersiva della realtà aumentata e virtuale attraverso l'uso di n. 8 visori VR stand alone. Verrà inoltre allestito un laboratorio di ideazione e progettazione dei prodotti moda, con n. 5 attrezzature da cucire.

L'istituto ha aderito al Bando PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", che prevede la realizzazione di un laboratorio tecnologico per l'agricoltura 4.0.

Attrezzature, servizi e infrastrutture nei due plessi dell'Istituto per il 2024 nell'ambito "Piano scuola 4.0" in attuazione delle linee di investimento 3.2 "Scuole 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU prot. 161 del 14/06/2022.

In entrambe le sedi, gli spazi dedicati alla lettura sono stati completamente riorganizzati. Nell'ambito dei progetti PNRR, nella sede di via possenti, la Biblioteca è stata modernizzata e resa fruibile. Il locale che la ospita è stato ristrutturato ed arredato con tre tavoli tondi da 6 postazioni di lettura ciascuna. Nella sede centrale è stato realizzato uno spazio comune di lettura e relax, con tavoli modulabili e pouff. I locali che lo ospitano sono stati ristrutturati e potenziati per permettere agli utenti accesso alla rete Internet via WiFi ed elettrica. In entrambe le sedi è stata attivata la licenza MLOL - Digital lending (prestito digitale) per le biblioteche multiutente con catalogo completo, accessibile in ogni momento sia per i docenti che gli studenti. Sono presenti dispositivi informatici per la consultazione dei cataloghi e per la navigazione Internet, come totem e tavoli interattivi



digitali. Sono stati realizzati ex novo quattro laboratori, di cui tre nella sede di Largo Concetto Marchesi 12 - 56124 Pisa denominati Officina Digitale del Geometra, Agricoltura 4.0, INFOLAB ed uno in via Possenti 20, 56121 Pisa denominato SPARK Lab (Science Prototyping Art Research Knowledge).

Officina Digitale del Geometra: è un laboratorio open space che simula uno studio di progettazione. Lo spazio è organizzato per aree di lavoro: condivisione e restituzione, progettazione 3D, prototipazione 3D, rilievo con droni e fotogrammetria, studio del territorio, analisi energetica degli edifici. Sono presenti i seguenti dispositivi Hardware e Software: workstations per elaborazioni 3d, tablet, termocamere, sw diagnosi energetiche, drone, distanziometri laser, server per elaborazioni di fotogrammetria e relativo software di restituzione 3D, stampanti A1 e A4, smartboard e arredi modulari (sedie, tavoli e scaffalature).

laboratorio di Agraria 4.0: è un ambiente innovativo ed organizzato con le seguenti aree di lavoro: micropropagazione delle piante, pianificazione, raccolta, monitoraggio e analisi dei dati, anche territoriali, ricerca e condivisione. L'area di raccolta e analisi potrà essere utilizzata in prospettiva per l'elaborazione dei dati derivanti da una stazione meteorologica già in possesso dell'istituto, in attesa di installazione. Sono presenti le seguenti attrezzature, dispositivi e software: set di sensori e attuatori per il controllo e il monitoraggio dei parametri ambientali, cella climatica per la crescita degli espianti, bilancia digitale di precisione, autoclave sterilizzatore, software per la progettazione di spazi verdi, workstations per elaborazione dati, drone, stampante, smartboard e arredi.

Laboratorio SPARK Lab: è un nuovo laboratorio all'avanguardia, diviso in tre aree: ideazione, progettazione e comunicazione. Gli studenti hanno accesso a diverse attrezzature e dispositivi come workstation, laptop, videocamere ed accessori studio per il videomaking e videoediting, stampanti 3D, schede programmabili, stazione di prototipazione, sensori, software CAD e del gruppo Adobe. Gli arredi tecnici includono tavoli, sedie e scaffalature modulari. Ciò permette di adattare gli spazi alle diverse esigenze di apprendimento. Il laboratorio offre un ambiente dinamico, interattivo, interconnesso ed immersivo che permette agli studenti di esplorare, sperimentare ed apprendere competenze orientate verso il mondo del futuro.

Laboratorio INFOLAB: è costituito da spazi organizzati, open e condivisi per l'alfabetizzazione informatica. I laboratori sono officine di idee ed spazi di lavoro digitale ed elettronici per la realizzazione di progetti interdisciplinari: domotica, sicurezza (protecting the environment), monitoraggio ambientale civile ed industriale, risparmio energetico, Internet of Things. Permettere la condivisione di informazioni attraverso le tecnologie digitali. La prototipazione riguarda la progettazione e la successiva modellizzazione mediante dispositivi Hardware e Software quali PC Desktop di ultima generazione, stampanti 3D, schede di sviluppo per l'implementazione del coding



quali Arduino, Raspberry, server per la gestione e l'analisi dei dati. Inoltre sono promossi corsi di formazione per l'aggiornamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze per le professioni digitali del futuro e per l'acquisizione di certificazioni informatiche per l'arricchimento del curriculum vitae personale sia degli studenti che di tutto il personale della scuola. Sono presenti i 23 PC desktop di ultima generazione, una digital board, una stampante 3D, software CAD, Software Office Automation Student Edition e schede elettroniche accessoriate con moduli embedded quali sensori, attuatori e schede di rete per lo sviluppo prototipi, schede di sviluppo per l'implementazione del coding.

Sono presenti due laboratori mobili per l'insegnamento della lingua inglese. Uno per sede dell'Istituto. Essi sono costituiti ciascuno da un carrello mobile contenente 25 Notebook light per la postazione studente ed un PC notebook performante per la postazione docente. Il sistema software per la gestione della classe e la didattica è il Nibelung.

Sono inoltre presenti due laboratori su carrello Mobile, uno per sede con 24 Notebook ciascuno per l'insegnamento delle discipline Tecniche TTRG e modellazione CAD, equipaggiati con software CAD.

"Piano scuola 4.0" in attuazione delle linee di investimento 3.2 "Scuole 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU prot. 161 del 14/06/2022. Next Generation Class

In entrambi i plessi dell'Istituto, nel 2024 sono stati approntati i seguenti spazi didattici:

Aule digitali, Aule digitali per le lingue straniere, Aule digitali di progettazione mobile, Aule digitali partecipative, aule di lettura.

Da giugno 2024 tutte le aule di entrambi i plessi sono dotate di SmartBoard.

Risorse professionali

Docenti: 156

Personale ATA: 30

L'Istituto ha sviluppato negli anni una notevole esperienza professionale nel campo del sostegno e



del supporto a alunni/e con ogni tipo di bisogno educativo speciale. Conseguentemente, l'organico docente sul sostegno si qualifica come particolarmente rilevante, andando a costituire più di 1/3 dell'organico complessivo dei/delle docenti.

Nell'a.s. 2024/25 l'istituto è sede di tirocinio dei percorsi abilitanti per l'insegnamento secondario (con 20 tirocinanti di cui 2 interni), e di quelli di specializzazione per il Sostegno (con 16 tirocinanti di cui 11 interni nell'a.s. 24-25), nonché di tirocini curriculari per studenti e studentesse del corso di laurea specialistica in matematica, e intende mantenere questa caratteristica di accoglienza per i tirocini didattici per il triennio 2025-28. Oltre ai numerosi tutor accoglienti, sono titolari presso l'Istituto n. 3 tutor coordinatori operanti presso i corsi abilitanti dell'università di Pisa, in regime di semiesonero per lo svolgimento dei compiti tutoriali. Dato l'attuale coinvolgimento di altre/i docenti con funzioni di supporto didattico presso gli stessi corsi abilitanti e di specializzazione del sostegno, si stima che il numero dei tutor coordinatori sia destinato ad aumentare nel corso del triennio 2025/28.

Il numero di docenti a tempo determinato è quasi la metà dell'organico complessivo, superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La continuità didattica all'interno della scuola è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Non è ancora disponibile un monitoraggio strutturato delle competenze professionali e dei titoli posseduti dai docenti. Inoltre, l'elevato numero di docenti a tempo determinato limita una progettazione interna alla scuola di lungo periodo. L'organico di sostegno a tempo indeterminato è largamente minoritario: questo comporta la necessità di svolgere una formazione interna ai docenti di nuovo ingresso nell'istituto, in specie all'inizio di ogni a.s. Le unità di personale ATA non sono adeguate alla complessità della scuola a livello organizzativo, amministrativo (quasi la metà di docenti a tempo determinato, con un numero elevato di supplenze brevi), e didattico (35% di alunni\* con bisogni a vario titolo speciali e piani didattici personalizzati o individualizzati). Seppure già presente tra i compiti della funzione strumentale di supporto al lavoro docente, è necessario un ulteriore lavoro di digitalizzazione e riorganizzazione dei materiali utili per affrontare le iniziali tappe di progettazione delle attività didattiche. E' opportuno organizzare momenti di scambio tra docenti basati sulla formazione tra pari per la diffusione di buone pratiche anche sulla base delle inclinazioni e delle competenze espresse nei CV. La maggioranza dei docenti (77%) ha un'età che si colloca sopra i 45 anni, con una frazione compresa tra i 45 e 55 anni maggiore rispetto al dato nazionale. Si evidenzia una solida esperienza del corpo docente, in possesso in molti casi di più di una abilitazione all'insegnamento e della specializzazione per il sostegno. Alcuni docenti sono impegnati in attività di tutoraggio e formazione di altri docenti soprattutto nelle seguenti aree: educazione civica, formazione iniziale in varie aree disciplinari, formazione neoassunti, sostegno, bisogni educativi speciali e matematica. La significativa presenza di insegnanti di sostegno e di docenti tecnico pratici permette, attraverso la compresenza, una continua modulazione delle attività



didattiche rispetto ai diversi stili cognitivi e ai vari livelli di apprendimento, e la realizzazione di attività di tipo cooperativo oltre che laboratoriali, con immediate ricadute positive sia sulla costruzione in classe di un clima favorevole ad uno scambio proficuo sia alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo. La scuola ha predisposto una funzione strumentale di supporto al lavoro docente (generalmente coperta da due docenti) in grado, tra l'altro, di agevolare l'inserimento dei nuovi assunti, in particolare di quelli a tempo determinato o provenienti da altri istituti, nonché di tutti i tirocinanti, nella vita collegiale.

Dall'a.s. 2021/22 l'istituto ha iniziato il percorso di partecipazione alla Rete di scopo interscolastica con l'Università di Pisa (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere) per la didattica di filosofia, che prevede percorsi di mutua collaborazione con l'attivazione di percorsi di formazione per gli studenti e le studentesse universitarie del corso di Didattica della filosofia.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica, caratterizzata da un numero consistente di studenti provenienti dalla provincia e da contesti socio-economici non benestanti, oltre che dalla presenza significativa di alunni con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali, presenta sia importanti opportunità sia alcuni vincoli con cui la scuola deve confrontarsi. La scuola ha la possibilità di rafforzare in modo significativo la propria identità inclusiva, diventando un ambiente capace di accogliere, sostenere e valorizzare ogni studente. La complessità dei bisogni educativi stimola una crescita professionale continua del corpo docente, che è portato a sperimentare metodologie didattiche innovative, a lavorare in equipe e a sviluppare competenze avanzate nella personalizzazione dei percorsi e nella gestione delle dinamiche relazionali. Questa situazione favorisce inoltre la costruzione di una rete solida con servizi sociali, enti locali e realtà associative del territorio, generando nuove occasioni di collaborazione, progettualità condivise e accesso a risorse aggiuntive. In un contesto più fragile, la scuola diventa infine un punto di riferimento educativo e sociale fondamentale: offre stabilità, relazioni significative e un luogo di crescita che può rappresentare un'opportunità concreta di riscatto per molti studenti.

##### Vincoli:

Le difficoltà economiche e culturali di molte famiglie possono tradursi in un minor supporto allo studio, scarsa partecipazione alla vita scolastica e minori opportunità educative fuori dall'ambiente scolastico. Questo può incidere sul livello di motivazione, sugli apprendimenti e sulla continuità della frequenza. La presenza elevata di studenti con bisogni specifici comporta inoltre un impegno organizzativo e didattico molto intenso, che richiede risorse, tempo, progettazione accurata e una



forte capacita' di coordinamento. In alcune situazioni, la fragilita' sociale e familiare puo' determinare problematiche relazionali, emotive e comportamentali che richiedono interventi specialistici e un costante monitoraggio. Infine, la complessita' della popolazione scolastica puo' generare carichi di lavoro aggiuntivi per docenti e personale educativo, rendendo necessario un sostegno costante e una formazione continua.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Pisa presenta caratteristiche sociali fortemente influenzate dalla presenza dell'Universita', dei centri di ricerca e da un tessuto imprenditoriale composto principalmente da piccole e medie imprese. In tutti gli indirizzi abbiamo costruito rapporti con l'Universita', Ordini/Collegi professionali, Associazioni e aziende private. Abbiamo inoltre un rapporto stretto con l'Azienda USL NordOvest della Regione Toscana relativamente al corso Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale (formazione per l'Assistenza di Base, percorso Operatori Socio-Sanitari) e per attivita' a favore degli alunni con BES a vario titolo, anche in accordo con altre istituzioni (ad es. Provincia, SdS, CRED). La scuola svolge un ruolo centrale processo di integrazione culturale: l'istituto e' abituato da anni alla multiculturalita', accoglie studenti di diverse origini e organizza percorsi di sostegno linguistico e attivita' di mediazione, in particolare per gli alunni non italofoni la scuola attiva corsi L2 specifici (in collaborazione col CRED). La rete di ambito in cui sono rappresentate scuole superiori e istituti comprensivi fornisce un contributo soprattutto nel campo della formazione.

Vincoli:

La situazione dell'immigrazione a Pisa e' caratterizzata da una presenza nel complesso stabile e integrata. La popolazione straniera rappresenta circa l'11% dei residenti. Gli studenti di nazionalita' non italiana sono presenti sia nell'area professionale sia in quella tecnica. Il livello di conoscenza della lingua italiana e' molto frastagliato, e dipende sia dalla scolarizzazione italiana pregressa sia dal contesto linguistico domestico. La scuola organizza percorsi di recupero per alunni con difficolta' di apprendimento. I corsi L2 per studenti italofoni, si sono ridotti nel tempo, sia per area che di entita' di contributo e risultano attualmente insufficienti. Le problematiche relazionali si sono acuite a causa di un crescente fragilita' relazionale e sociale tra gli adolescenti, maturata nel contesto degli ultimi anni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti del PNRR Next Generation EU e ai fondi PON, hanno permesso la modernizzazione delle infrastrutture di rete garantendo banda larga a tutti i dispositivi. Ogni aula dispone di PC e smart board connessi a Internet. I laboratori di anatomia sono dotati di tavoli interattivi per una didattica innovativa. Il Laboratorio di Agricoltura 4.0 offre dispositivi per la micropropagazione delle



piante, monitoraggio ambientale, stazione meteorologica, cella climatica, bilancia di precisione, autoclave, software per la progettazione di spazi verdi, workstation, drone e smartboard. L'Officina Digitale del Geometra e' organizzata in aree dedicate a progettazione 3D, prototipazione, rilievo con droni, fotogrammetria e analisi energetica degli edifici, con workstation, tablet, termocamere, software specializzati, server per fotogrammetria, stampanti e arredi modulari. Lo Spark Lab, suddiviso in tre aree (ideazione, progettazione e comunicazione), mette a disposizione workstation, laptop, attrezzature per videomaking, stampanti 3D, schede programmabili, sensori e software CAD e Adobe. Il Laboratorio di Informatica e' uno spazio condiviso per progetti interdisciplinari su domotica, sicurezza ambientale, monitoraggio, risparmio energetico e Internet of Things, dotato di PC di ultima generazione, stampanti 3D e schede Arduino per il coding. Le convenzioni con enti assistenziali territoriali permettono l'accesso e la frequenza scolastica.

#### Vincoli:

La modernizzazione tecnologica dell'Istituto comporta vincoli significativi che richiedono attenzione costante. La gestione delle apparecchiature avanzate nei laboratori necessita di personale tecnico specializzato per manutenzione ordinaria e straordinaria. La formazione continua dei docenti rappresenta un vincolo: l'utilizzo efficace di droni, software CAD, stampanti 3D, dispositivi per l'Agricoltura 4.0 e strumentazioni specialistiche richiede aggiornamento professionale costante. I costi di gestione ordinaria costituiscono un vincolo strutturale. Le licenze software, particolarmente quelle professionali come Adobe e CAD, hanno costi di rinnovo annuali elevati. La manutenzione hardware, i consumabili per stampanti 3D e laboratori, l'obsolescenza tecnologica richiedono finanziamenti ricorrenti oltre a quelli iniziali del PNRR e PON, con il rischio che le dotazioni diventino inutilizzabili senza adeguata copertura economica. La capienza limitata dei laboratori specializzati impone una programmazione oraria complessa, limitando potenzialmente l'accesso simultaneo di tutte le classi e riducendo il tempo disponibile per ciascun gruppo di studenti. Le convenzioni con enti assistenziali dipendono dalla continuità delle collaborazioni esterne e dai loro finanziamenti, fattori non sempre garantiti nel lungo periodo. La sicurezza informatica richiede protocolli rigorosi e monitoraggio costante per proteggere dati sensibili e infrastrutture digitali da minacce sempre più sofisticate

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

La maggioranza dei docenti (70%) ha un'età che si colloca sopra i 45 anni. Si evidenzia una solida esperienza del corpo docente, in possesso in molti casi di più di una abilitazione all'insegnamento. La scuola fornisce contribuisce in modo significativo alla formazione di didattica: alcuni docenti sono impegnati come tutor coordinatori nei percorsi di formazione insegnanti dell'Università di Pisa e altri in azioni di tutoraggio nei tirocini scolastici e di formazione di altri docenti oltre che nei PF60 nella formazione neoassunti, nel TFA sostegno e nella formazione di tirocinanti per matematica. La



significativa presenza di insegnanti di sostegno e di docenti tecnico pratici permette, attraverso la compresenza, una continua modulazione delle attività didattiche rispetto ai diversi stili cognitivi e ai vari livelli di apprendimento, e la realizzazione di attività di tipo cooperativo oltre che laboratoriali, con immediate ricadute positive sia sulla costruzione in classe di un clima favorevole ad uno scambio proficuo sia alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

Vincoli:

Il numero di docenti a tempo determinato è quasi la metà dell'organico complessivo, superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La continuità didattica all'interno della scuola è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Non è ancora disponibile un monitoraggio strutturato delle competenze professionali e dei titoli posseduti dai docenti. Inoltre, l'elevato numero di docenti a tempo determinato limita una progettazione interna alla scuola di lungo periodo. L'organico di sostegno a tempo indeterminato è largamente minoritario. Si evidenzia la necessità di migliorare, da parte delle figure di sistema preposte, il coordinamento e la comunicazione interna garantendo la massima diffusione di modelli operativi di qualità ed una omogeneità negli interventi, in specie all'inizio di ogni a.s.. Le unità di personale ATA non sono adeguate alla complessità della scuola a livello organizzativo, amministrativo (quasi la metà di docenti a tempo determinato, con un numero elevato di supplenze brevi), e didattico (30% di alunni\* con bisogni a vario titolo speciali e piani didattici personalizzati o individualizzati). Seppure già presente la funzione strumentale di supporto al lavoro docente, è necessario un ulteriore lavoro di implementazione, digitalizzazione e riorganizzazione dei materiali utili per affrontare le iniziali tappe di progettazione delle attività didattiche.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IS "E. SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PIIS003007
Indirizzo	LARGO CONCETTO MARCHESI 12 - 56124 PISA
Telefono	050570161
Email	PIIS003007@istruzione.it
Pec	piis003007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.e-santoni.edu.it

### Plessi

---

#### C.GAMBACORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	PIIE003011
Indirizzo	VIA POSSENTI 20 PISA 56121 PISA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li></ul>



- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- OPERATORE DEL BENESSERE
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

## C.GAMBACORTI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	PITE003509
Indirizzo	VIA POSSENTI 20 PISA 56121 PISA

## "E. SANTONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PITL00301X
Indirizzo	LARGO CONCETTO MARCHESI 12 - 56124 PISA

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

## Approfondimento

---

Non vi è identità tra sottocodici e plessi; infatti i corsi del codice Gambacorti (PITE003011) sono, rispettivamente:



tipo di corso	Edificio
Chimica, Materiali e Biotecnologie -Biotecnologie Sanitarie	via Possenti, 20
Sistema Moda - Tessile, Abbigliamento e Moda	via Possenti, 20
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	largo Marchesi, 12
Operatore del Benessere - Tecnico dei trattamenti estetici	largo Marchesi, 12

Mentre entrambi gli indirizzi del Codice Santoni (PITL00301X) si trovano entrambi presso l'edificio di largo Marchesi, 12:

Tipo di corso	Edificio
Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Gestione dell'Ambiente e del Territorio	Largo Marchesi, 12
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Largo Marchesi, 12



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	32
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Agrario	1
	Costruzioni	1
	Topografia	2
	Metodologie operative	1
	Comunicazione e Linguaggi	2
	Massaggio	1
	Tecniche estetiche	1
	Anatomia	1
	Tecniche e mat. dei processi prod. e org. Moda	1
	Ideazione e prog. industr. prodotti Moda	1
	Laboratorio Agricoltura 4.0	1
	Coltura Idroponica	1



	Laboratorio Microbiologia	2
	Laboratorio di Chimica Analitica Strumentale	1
	Spark LAB	1
	Officina Digitale del Geometra	1
	Laboratorio Mobile per la Progettazione CAD	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	2
	Auditorium	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Piscina	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	124
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	N. pc per lab. mobili	121

## Approfondimento

---



Infrastrutture di rete presenti nei due plessi dell'Istituto

Sede di Largo Concetto Marchesi. Nel corso del 2022 grazie a fondi PON Reti cablate (avvisi 20480 e 43813 del 2021), l'infrastruttura di rete della sede di Largo Concetto Marchesi è stata potenziata ed ampliata garantendo piena connettività a tutti i dispositivi in rete presenti nella scuola. Sono stati aggiunti armadi di rete ai piani e armadietti sempre di rete all'interno dei laboratori per garantire la piena connettività in LAN e in WAN. All'interno di ogni aula sono presenti da due a quattro prese Ethernet Gigabit mentre la connettività WiFi è garantita da un sistema ridondante costituito da una Mesh di Appartai WiFi Ubiquiti distribuiti in parte all'interno delle aule ed in parte nei corridoi. In tutto l'Istituto la connettività è Gigabit. Sia la palestra che le aule e i laboratori al piano terreno sono state cablate e dotate di AP. La connettività verso internet è garantita dalla rete GARR e dai servizi di un ISP privato, entrambi in tecnologia FTTH.

Sede di via Possenti. Nel corso del 2023 l'Infrastruttura di rete del plesso di via Possenti è stata ampliata e potenziata nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – PON 2014-2020. All'interno di ogni aula sono presenti da due a quattro prese Ethernet Gigabit mentre la connettività WiFi è garantita da un sistema ridondante costituito da una Mesh di Appartai WiFi Ubiquiti distribuiti in parte all'interno delle aule ed in parte nei corridoi. In tutto il plesso la connettività è Gigabit. Sia la palestra che le aule e i laboratori al piano terreno sono state cablate e dotate di AP. Sono stati installati due armadi di piano a potenziamento del centro stella. La connettività verso internet è garantita dai servizi di un'azienda privata in tecnologia FTTH. Il Laboratorio di Progettazione Moda è stato allestito con PC Desktop di ultima generazione, con a bordo i software specifici per la progettazione dei carta modelli e lo sviluppo di modelli con AutoCAD.

Nella sede di via Possenti è stato possibile creare un laboratorio di chimica analitica strumentale grazie all'acquisto con fondi PON LAB GREEN 2 Laboratori innovativi, di nuova strumentazione green, sostenibile e digitale in grado di effettuare analisi su piccole quantità di campione, sia in soluzione che in stato solido (ovvero senza utilizzo di solvente secondo i principi della Green Chemistry), utili in campo ambientale e sanitario. La strumentazione analitica acquistata consta di:

- Spettrometro FTIR JASCO FTIR-4XLE (a Trasformata di Fourier), ottimizzato per la misura nel medio Infrarosso interamente gestito da Personal Computer fornito separatamente, con programma analitico integrato in ambiente Microsoft Windows 11 Professional 64bit, integrato con dispositivo ATR.

- Spettrofotometro UV-Vis Jasco V-730 a doppio raggio reale, ottimizzato per un range 190-1100 nm,



risoluzione 1nm e interamente gestito da Personal Computer (fornito separatamente) con programma analitico integrato in ambiente Microsoft Windows 11 Professional 64bit.

Con i fondi PON LAB GREEN 2 Laboratori innovativi è stato ampliato anche il laboratorio di microbiologia mediante l'acquisto di:

6 Microscopi ottici trinoculare 4X/0.10 (WD 15.5mm), 10X/0.25 (WD 17.4mm), 40X/0.65/S (WD 0.6mm), 100X/1.25/S-Oil (WD 0.14mm) Seneco con telecamera

1 termociclatore a tecnologia LAMP Avantech

1 bilancia analitica di precisione con quattro cifre decimali

Aule potenziate (azione 4 del PNSD)

Le diverse LIM presenti nei due plessi sono tutte connesse in rete. Alcune sono installate in aule comuni, per consentire ai docenti interessati di sperimentarne l'utilizzo. Con finanziamento PON (avviso 12810 del 2015) sono stati acquistati dispositivi di proiezione, PC e tablet in modo da creare diversi laboratori mobili e sono state incrementate le attrezzature informatiche nei laboratori di indirizzo in entrambi i plessi.

Con i fondi PON Digital Board (Avviso 28966 del 2021) sono state acquistate 13 SMART Board nell'ambito del Progetto PON per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Nell'a.s. 2019-20 l'istituto ha condotto una politica di acquisto di device (ai sensi di quanto previsto dal DM 187/2020) per garantire il supporto a studenti meno abbienti che ne facessero richiesta tramite l'istituto del comodato gratuito.

Inoltre sono state acquisite tramite raccolte punti di alcuni supermercati (Coop, Esselunga) ulteriori attrezzature.

La politica di investimento nelle dotazioni tecnologiche è proseguita nell'a.s. 2020-21, attraverso il potenziamento delle strumentazioni digitali.

La dislocazione degli strumenti nelle diverse sedi può variare a seconda delle sopravvenute necessità.

Nell'ambito del bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (azione 4 del PNSD, avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021), nell'a.s. 2021/22 sono stati acquistati strumenti per lo sviluppo delle competenze proprie delle discipline STEM attraverso una metodologia laboratoriale, per



progetti, che prevede il coinvolgimento di più discipline del curricolo e con una attenzione particolare a quelle di indirizzo e professionalizzanti. L'aula dedicata alle STEM è stata allestita con n. 1 stampante 3D (completa di estrusore e incisore laser), da utilizzare nell'ambito della progettazione e del design 3D di prototipi moda o di modelli di costruzioni o plastici, per progetti condivisi e interdisciplinari tra le classi dei diversi indirizzi. A tale scopo l'aula laboratorio sarà allestita con n. 10 computer con software per il design 3D. Le attività dei diversi laboratori sono state arricchite con n. 2 kit di sperimentazione scientifica su tecniche all'avanguardia (per esempio PCR), per migliorare attraverso la sperimentazione diretta la comprensione dei fenomeni e per rafforzare l'approccio pragmatico che caratterizza gli indirizzi tecnici dell'istituto. Saranno inoltre approntate attività di esplorazione immersiva della realtà aumentata e virtuale attraverso l'uso di n. 8 visori VR stand alone. Verrà inoltre allestito un laboratorio di ideazione e progettazione dei prodotti moda, con n. 5 attrezzature da cucire.

L'istituto ha aderito al Bando PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", che prevede la realizzazione di un laboratorio tecnologico per l'agricoltura 4.0.

Attrezzature, servizi e infrastrutture nei due plessi dell'Istituto per il 2024 nell'ambito "Piano scuola 4.0" in attuazione delle linee di investimento 3.2 "Scuole 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU prot. 161 del 14/06/2022.

Sono stati allestiti e avviati i seguenti laboratori e spazi multimediali:

In entrambe le sedi, gli spazi dedicati alla lettura sono stati completamente riorganizzati. Nell'ambito dei progetti PNRR, nella sede di via possenti, la Biblioteca è stata modernizzata e resa fruibile. Il locale che la ospita è stato ristrutturato ed arredato con tre tavoli tondi da 6 postazioni di lettura ciascuna. Nella sede centrale è stato realizzato uno spazio comune di lettura e relax, con tavoli modulabili e pouff. I locali che lo ospitano sono stati ristrutturati e potenziati per permettere agli utenti accesso alla rete Internet via WiFi ed elettrica. In entrambe le sedi è stata attivata la licenza [MLOL - Digital lending \(prestito digitale\) per le biblioteche](#) multiutente con catalogo completo, accessibile in ogni momento sia per i docenti che gli studenti. Sono presenti dispositivi informatici per la consultazione dei cataloghi e per la navigazione Internet, come totem e tavoli interattivi digitali. Sono stati realizzati ex novo quattro laboratori, di cui tre nella sede di Largo Concetto Marchesi 12 - 56124 Pisa denominati Officina Digitale del Geometra, Agricoltura 4.0, INFOLAB ed uno



in via Possenti 20, 56121 Pisa denominato SPARK Lab (Science Prototyping Art Research Knowledge).

Officina Digitale del Geometra:

è un laboratorio open space che simula uno studio di progettazione. Lo spazio è organizzato per aree di lavoro: condivisione e restituzione, progettazione 3D, prototipazione 3D, rilievo con droni e fotogrammetria, studio del territorio, analisi energetica degli edifici. Sono presenti i seguenti dispositivi Hardware e Software: workstations per elaborazioni 3d, tablet, termocamere, sw diagnosi energetiche, drone, distanziometri laser, server per elaborazioni di fotogrammetria e relativo software di restituzione 3D, stampanti A1 e A4, smartboard e arredi modulari (sedie, tavoli e scaffalature).

laboratorio di Agraria 4.0:

è un ambiente innovativo ed organizzato con le seguenti aree di lavoro: micropropagazione delle piante, pianificazione, raccolta, monitoraggio e analisi dei dati, anche territoriali, ricerca e condivisione. L'area di raccolta e analisi potrà essere utilizzata in prospettiva per l'elaborazione dei dati derivanti da una stazione meteorologica già in possesso dell'istituto, in attesa di installazione. Sono presenti le seguenti attrezzature, dispositivi e software: set di sensori e attuatori per il controllo e il monitoraggio dei parametri ambientali, cella climatica per la crescita degli espianti, bilancia digitale di precisione, autoclave sterilizzatore, software per la progettazione di spazi verdi, workstations per elaborazione dati, drone, stampante, smartboard e arredi.

Laboratorio SPARK Lab:

è un nuovo laboratorio all'avanguardia, diviso in tre aree: ideazione, progettazione e comunicazione. Gli studenti hanno accesso a diverse attrezzature e dispositivi come workstation, laptop, videocamere ed accessori studio per il videomaking e videoediting, stampanti 3D, schede programmabili, stazione di prototipazione, sensori, software CAD e del gruppo Adobe. Gli arredi tecnici includono tavoli, sedie e scaffalature modulari. Ciò permette di adattare gli spazi alle diverse esigenze di apprendimento. Il laboratorio offre un ambiente dinamico, interattivo, interconnesso ed immersivo che permette agli studenti di esplorare, sperimentare ed apprendere competenze orientate verso il mondo del futuro.

Laboratorio INFOLAB:

è organizzato in spazi organizzati, open e condivisi per l'alfabetizzazione informatica. I laboratori sono officine di idee ed spazi di lavoro digitale ed elettronici per la realizzazione di progetti interdisciplinari: domotica, sicurezza (protecting the environment), monitoraggio ambientale civile



ed industriale, risparmio energetico, Internet of Things. Permettere la condivisione di informazioni attraverso le tecnologie digitali. La prototipazione riguarda la progettazione e la successiva modellizzazione mediante dispositivi Hardware e Software quali PC Desktop di ultima generazione, stampanti 3D, schede di sviluppo per l'implementazione del coding quali Arduino, Raspberry, server per la gestione e l'analisi dei dati. Inoltre sono promossi corsi di formazione per l'aggiornamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze per le professioni digitali del futuro e per l'acquisizione di certificazioni informatiche per l'arricchimento del curriculum vitae personale sia degli studenti che di tutto il personale della scuola. Sono presenti i 23 PC desktop di ultima generazione, una digital board, una stampante 3D, software CAD, Software Office Automation Student Edition e schede elettroniche accessoriate con moduli embedded quali sensori, attuatori e schede di rete per lo sviluppo prototipi, schede di sviluppo per l'implementazione del coding.

Sono presenti due laboratori mobili per l'insegnamento della lingua inglese. Uno per sede dell'Istituto. Essi sono costituiti ciascuno da un carrello mobile contenente 25 Notebook light per la postazione studente ed un PC notebook performante per la postazione docente. Il sistema software per la gestione della classe e la didattica è il Nibelung.

Sono inoltre presenti due laboratori su carrello Mobile, uno per sede con 24 Notebook ciascuno per l'insegnamento delle discipline Tecniche TTRG e modellazione CAD, equipaggiati con software CAD.

Nell'ambito "Piano scuola 4.0" in attuazione delle linee di investimento 3.2 "Scuole 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4-Componente 1- del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU prot. 161 del 14/06/2022. Next Generation Class

In entrambi i plessi dell'Istituto, nel 2024 sono stati approntati i seguenti spazi didattici:

Aule digitali, Aule digitali per le lingue straniere, Aule digitali di progettazione mobile, Aule digitali partecipative, aule di lettura.

Da giugno 2024 tutte le aule di entrambi i plessi sono dotate di SmartBoard.



## Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	30

### Approfondimento

L'istituto ha sviluppato negli anni una notevole esperienza nel campo del sostegno e più in generale del supporto a alunni/e con bisogni educativi speciali. Conseguentemente, l'organico docente sul sostegno si qualifica come particolarmente rilevante, andando a costituire circa il 30% dell'organico complessivo dei/delle docenti.

Nell'a.s. 2024/25 l'istituto è stato sede di tirocinio dei percorsi abilitanti per l'insegnamento secondario (con 20 tirocinanti di cui 2 interni), e di quelli di specializzazione per il Sostegno (con 16 tirocinanti di cui 11 interni nell'a.s. 24-25), nonché di tirocini curriculari per studenti e studentesse del corso di laurea specialistica in matematica.

Il numero di docenti a tempo determinato è quasi la metà dell'organico complessivo, superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La continuità didattica all'interno della scuola è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Non è ancora disponibile un monitoraggio strutturato delle competenze professionali e dei titoli posseduti dai docenti. Inoltre, l'elevato numero di docenti a tempo determinato limita una progettazione interna alla scuola di lungo periodo. L'organico di sostegno a tempo indeterminato è largamente minoritario: questo comporta la necessità di svolgere una formazione interna ai docenti di nuovo ingresso nell'istituto, in specie all'inizio di ogni a.s.. Le unità di personale ATA non sono adeguate alla complessità della scuola a livello organizzativo, amministrativo (quasi la metà di docenti a tempo determinato, con un numero elevato di supplenze brevi), e didattico (35% di alunni\* con bisogni a vario titolo speciali e piani didattici personalizzati o individualizzati). Seppure già presente la funzione strumentale di supporto al lavoro docente, è necessario un ulteriore lavoro di digitalizzazione e riorganizzazione dei materiali utili per affrontare le iniziali tappe di progettazione delle attività didattiche. E' opportuno organizzare momenti di scambio tra docenti basati sulla formazione tra pari per la diffusione di buone pratiche anche sulla base delle inclinazioni e delle competenze espresse nei CV. La maggioranza dei docenti (77%) ha un'età che si colloca sopra i 45 anni, con una frazione compresa tra i 45 e 55 anni maggiore rispetto



al dato nazionale. Si evidenzia una solida esperienza del corpo docente, in possesso in molti casi di più di una abilitazione all'insegnamento. Alcuni docenti sono impegnati in attività di tutoraggio e formazione di altri docenti soprattutto nelle seguenti aree: educazione civica, formazione neoassunti, sostegno, bisogni educativi speciali e matematica. La significativa presenza di insegnanti di sostegno e di docenti tecnico pratici permette, attraverso la compresenza, una continua modulazione delle attività didattiche rispetto ai diversi stili cognitivi e ai vari livelli di apprendimento, e la realizzazione di attività di tipo cooperativo oltre che laboratoriali, con immediate ricadute positive sia sulla costruzione in classe di un clima favorevole ad uno scambio proficuo sia alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo. La scuola ha predisposto una funzione strumentale di supporto al lavoro docente in grado, tra l'altro, di agevolare l'inserimento dei nuovi assunti, in particolare di quelli a tempo determinato o provenienti da altri istituti, nella vita collegiale.



## Aspetti generali

### Attività caratterizzante

L'istituto pone al centro dei suoi obiettivi la formazione di nuove generazioni di cittadini capaci di intervenire attivamente nei propri contesti di riferimento e nella società, con i suoi indirizzi di studio:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio, attraverso la gestione consapevole delle risorse dell'ambiente e del territorio;
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, praticando i principi dello sviluppo bio-sostenibile e consapevole;
- Biotecnologie sanitarie, partecipando allo sviluppo delle biotecnologie per il miglioramento della qualità della vita in ambito sanitario;
- Sistema Moda, creando e progettando tessuti sostenibili e modelli capaci di adattarsi a tutte le richieste di autenticità e vestibilità per piacere e piacersi con stile italiano espressione di personalità;
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, promuovendo lo "star bene" nel rispetto della persona attraverso processi consapevoli di assistenza sociale e sanitaria;
- Operatore del Benessere, sviluppando le tecniche psicologiche che attraverso le cure estetiche di qualità possano migliorare anche negli altri il rispetto e l'autostima del sé.

Nel corso degli anni la scuola ha saputo essere inclusiva sostenendo, con attività didattiche personalizzate e individualizzate, gli/le alunni/e più deboli e svantaggiati e con bisogni educativi speciali. Malgrado problemi logistici e strutturali e spazi talvolta non sufficientemente adeguati, la scuola ha organizzato la gestione dei propri ambienti di apprendimento in modo tale da favorire la socializzazione e la vita di relazione, ovvero ponendo attenzione all'aspetto sociale del processo di apprendimento, per il perseguimento del successo formativo. Ha posto la relazione al centro di qualsiasi attività, dando valore al bagaglio culturale pregresso delle studentesse e degli studenti, al loro vissuto personale, alle loro esigenze di adolescenti che si aprono al mondo e lo esplorano sapendosi orientare grazie agli strumenti disciplinari e metodologici acquisiti.

Per indirizzare l'azione educativa e progettuale verso le priorità desunte dal RAV sono stati individuati obiettivi di processo, regolarmente deliberati dai competenti organi collegiali, sentite tutte le componenti della scuola, come descritto nell'ultima sezione del Rapporto di Autovalutazione.



Pertanto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati, in ordine di preferenza, i seguenti campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

Scientifico e Matematico

Socio-Economico e Legalità

Umanistico

Laboratoriale

Scientifico-tecnologico

Area disabilità.

Nell'area della disabilità la scuola assicura inoltre una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno/a attraverso:

- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- uso di strumenti digitali e multimediali e di attrezzature adeguate;
- incremento dell'uso dell'editoria digitale e della variabilità delle fonti informative online;
- un sistema organizzativo volto al miglioramento continuo;
- impegno nella promozione di iniziative solidali volte a garantire il diritto allo studio;
- aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari per una progettazione integrata.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al fine di ridurre il rischio di dispersione implicita dovuto al possesso di competenze non adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale.

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della fascia più bassa (60/100) delle votazioni conseguite agli esami di stato almeno del 10% rispetto al benchmark provinciale in particolare negli indirizzi tecnici.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali: classi seconde con gap del 21-25% in Italiano e Matematica, classi quinte al 17-18% con calo dal 2018. Inglese: 21% Reading, 12% Listening.

#### Traguardo

Allineare l'Istituto ai benchmark toscani raggiungendo: Italiano 40% per il 17% degli studenti, Matematica 30% per il 15%, Inglese Listening 47% per il 30%, Inglese Reading 52% per il 50%. Attualmente i risultati sono inferiori agli standard regionali richiesti.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare il livello di competenze e abilità degli studenti e delle studentesse nelle relazioni tra pari, nella cura dei beni comuni e nel rispetto delle regole.

### Traguardo

Diminuzione delle percentuali degli studenti e delle studentesse che raggiungono un livello di competenze iniziale e di base e quindi aumentare la percentuale di quanti raggiungono un livello almeno intermedio. Il miglioramento è da intendersi rispetto ai dati interni.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati a distanza nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il gap di apprendimento nelle classi seconde e potenziando le competenze matematiche, di lettere e linguistiche in inglese delle classi quinte per rispondere agli standard richiesti in uscita dal secondo ciclo.

### Traguardo

classi seconde - colmare il 70% del gap formativo portando il 70% degli studenti ai livelli 3-5 INVALSI in italiano e matematica. Classi quinte - raggiungere il B2 in inglese per il 65% degli studenti e il B1 per l'85%, riducendo drasticamente i livelli pre-B1 inadeguati al diploma.



## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Progettazione e attivazione dei progetti dedicati al benessere da parte di tutte le classi

### Traguardo

Nei tre anni, ogni CdC attiva almeno un progetto dedicato al benessere



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici e a distanza**

---

Potenziando l'autoconsapevolezza dei valori quantitativi relativamente agli insuccessi scolastici (tramite l'analisi dei risultati, soffermandosi in particolare sulle aberrazioni statistiche, verificatesi nel triennio di emergenza sanitaria, e la pubblicazione dei dati in un'ottica di trasparenza interna ed esterna), si mettono in atto delle azioni per potenziare la capacità dell'istituto di ridurre l'incidenza, costruendo opportuni strumenti di intervento, come il potenziamento dell'efficacia dei materiali di lavoro e documentazione (uscendo dall'ottica meramente compilativa), attraverso un ulteriore lavoro di implementazione, digitalizzazione e riorganizzazione dei materiali utili per affrontare soprattutto le iniziali tappe di progettazione delle attività didattiche.

Si attua un censimento sistematico delle competenze dell'organico docente dell'istituto attraverso la costituzione di un database dedicato.

Si organizzano momenti di scambio tra docenti basati sulla formazione tra pari per la diffusione di buone pratiche anche sulla base delle inclinazioni e delle competenze espresse dai docenti nei CV, finalizzati anche alla costituzione di repertori didattici condivisi.

Un termometro del miglioramento degli esiti degli studenti sarà, oltre agli strumenti interni (monitoraggio dei risultati delle prove parallele in ingresso, in itinere, finali), anche l'analisi degli esiti delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici al fine di ridurre il rischio di dispersione implicita dovuto al possesso di competenze non adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale.

### **Traguardo**

Riduzione della percentuale della fascia piu' bassa (60/100) delle votazioni conseguite agli esami di stato almeno del 10% rispetto al benchmark provinciale in particolare negli indirizzi tecnici.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove nazionali: classi seconde con gap del 21-25% in Italiano e Matematica, classi quinte al 17-18% con calo dal 2018. Inglese: 21% Reading, 12% Listening.

### **Traguardo**

Allineare l'Istituto ai benchmark toscani raggiungendo: Italiano 40% per il 17% degli studenti, Matematica 30% per il 15%, Inglese Listening 47% per il 30%, Inglese Reading 52% per il 50%. Attualmente i risultati sono inferiori agli standard regionali richiesti.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare il livello di competenze e abilita' degli studenti e delle studentesse nelle relazioni tra pari, nella cura dei beni comuni e nel rispetto delle regole.

### **Traguardo**

Diminuzione delle percentuali degli studenti e delle studentesse che raggiungono un



livello di competenze iniziale e di base e quindi aumentare la percentuale di quanti raggiungono un livello almeno intermedio. Il miglioramento e' da intendersi rispetto ai dati interni.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati a distanza nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il gap di apprendimento nelle classi seconde e potenziando le competenze matematiche, di lettere e linguistiche in inglese delle classi quinte per rispondere agli standard richiesti in uscita dal secondo ciclo.

### Traguardo

classi seconde - colmare il 70% del gap formativo portando il 70% degli studenti ai livelli 3-5 INVALSI in italiano e matematica. Classi quinte - raggiungere il B2 in inglese per il 65% degli studenti e il B1 per l'85%, riducendo drasticamente i livelli pre-B1 inadeguati al diploma.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Progettazione e attivazione dei progetti dedicati al benessere da parte di tutte le classi

### Traguardo

Nei tre anni, ogni CdC attiva almeno un progetto dedicato al benessere

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la didattica dipartimentale per classi di concorso, con particolare riguardo al raccordo con il dipartimento di sostegno, anche a supporto della elaborazione dei PEI, e alla creazione di repertori condivisi

---

Standardizzare le prove comuni di ingresso per un maggior numero di discipline e per classi parallele; aumentare il numero di prove

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Ammodernamento dei laboratori rispetto alle esigenze formative e didattiche (infrastrutture, strumentazione, arredi, materiali didattici)

---

Valorizzare l'uso degli spazi di apprendimento anche in orario extra-scolastico attraverso l'organizzazione di attività di supporto didattico e potenziamento nello studio domestico

---

Valorizzare i diversi spazi della scuola e renderli fruibili a tutta la comunità scolastica senza limitarsi a quelli della didattica formale

---

Favorire occasioni di formazione per i docenti, potenziando anche il supporto psicologico per tutta la comunità scolastica, per adeguare le scelte didattiche alle diverse problematiche (psicologiche, relazionali, motivazionali) sopraggiunte

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sperimentare modalita' di lavoro didattico condivise, nell'ottica di valorizzare le potenzialita' di tutti gli studenti

---

Migliorare la comunicazione interna tra docenti per potenziare il coordinamento didattico sull'inclusione

---

Diffondere le attivita' di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari in maniera piu' uniforme nei diversi indirizzi

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare un'azione di orientamento anche territoriale e non gestita esclusivamente dalle singole scuole, con docenti orientatori che siano parti terze e focalizzate sui bisogni educativi dei singoli allievi

---

Potenziare le azioni informative sulle opportunita' lavorative del territorio, quelle di promozione degli ITS, e i percorsi di preparazione interni alle prove di ammissione in alcuni corsi universitari

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare il miglioramento della comunicazione interna e esterna, potenziando le



azioni in merito alla classificazione e archiviazione dei materiali comuni di lavoro e di documentazione, all'organizzazione del sito della scuola, nel rispetto della

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione interna per tutto il personale (curricolo di Ed. civica, innovazione didattica, inclusione, personalizzazione, percorsi interdisciplinari; formazione specifica per gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici)

---

Procedere a un monitoraggio sistemico (e sistematico) delle competenze del personale, tramite acquisizione di un curriculum vitae predisposto con le voci pertinenti ai bisogni dell'istituzione

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la comunicazione esterna verso i diversi enti del territorio e verso le famiglie organizzando incontri volti alla presentazione della scuola e delle diverse attività svolte dagli studenti e dalle studentesse (supporto allo studio domestico)

---

Presentare l'operato della scuola non solo alle famiglie ma ai diversi enti e istituzioni del territorio, creando occasioni di confronto permanenti nel tempo e non circoscritte all'orientamento

---

Attività prevista nel percorso: Creazione e pubblicazione di

---



## Open Data

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Attraverso la prosecuzione, l'elaborazione e la raccolta dati degli esiti intermedi e finali con particolare riguardo alle non ammissioni alla classe successiva, corredata di analisi delle aberrazioni statistiche (classi con percentuali anomale di non ammessi alla classe successiva) e creazione di una pagina di open data per comunicazione trasparente sul sito della scuola, si prevede un consolidamento dell'autoconsapevolezza nell'ottica di una trasparente condivisione di dati.

Attività prevista nel percorso: Implementazione, digitalizzazione e riorganizzazione dei materiali di progettazione didattica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	Attraverso un lavoro di implementazione, digitalizzazione e riorganizzazione dei materiali utili per affrontare soprattutto le iniziali tappe di progettazione delle attività didattiche, finalizzato anche alla costituzione di repertori didattici condivisi, si prevede un miglioramento dell'efficacia della progettazione trasversale e interdisciplinare.

## Attività prevista nel percorso: Censimento competenze del personale docente dell'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Collegio Docenti



Risultati attesi

Attraverso la costituzione di un database sistematico delle competenze possedute dai docenti per poterle valorizzare nell'autoformazione e scambio tra pari e nell'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, si prevede di migliorare la consapevolezza sulle risorse professionali disponibili per le strategie didattiche del Collegio Docenti.

## ● **Percorso n° 2: Competenze di cittadinanza, formazione interna ed Educazione civica**

---

Attraverso un censimento dei bisogni formativi, nonché della formazione attuata dai singoli docenti in autonomia, si prevede l'ampliamento della proposta formativa interna dell'istituto in un'ottica modulare. In particolare saranno attuate le previste attività di disseminazione interna per la formazione trasversale per il curricolo di Ed. civica, favorendo il rafforzamento della progettazione comune, al fine anche di consolidare l'integrazione tra le competenze chiave europee e i percorsi trasversali di Ed. civica. Sarà potenziata la costruzione di criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave europee. Si confida che una tale condivisione contribuisca a rendere più omogeneo tra gli indirizzi il livello di competenze nella relazione tra pari, nella cura dei beni comuni e nel rispetto delle regole, diminuendo l'incidenza dei provvedimenti disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici al fine di ridurre il rischio di dispersione implicita dovuto al possesso di competenze non adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale.



## Traguardo

Riduzione della percentuale della fascia piu' bassa (60/100) delle votazioni conseguite agli esami di stato almeno del 10% rispetto al benchmark provinciale in particolare negli indirizzi tecnici.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali: classi seconde con gap del 21-25% in Italiano e Matematica, classi quinte al 17-18% con calo dal 2018. Inglese: 21% Reading, 12% Listening.

### Traguardo

Allineare l'Istituto ai benchmark toscani raggiungendo: Italiano 40% per il 17% degli studenti, Matematica 30% per il 15%, Inglese Listening 47% per il 30%, Inglese Reading 52% per il 50%. Attualmente i risultati sono inferiori agli standard regionali richiesti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare il livello di competenze e abilita' degli studenti e delle studentesse nelle relazioni tra pari, nella cura dei beni comuni e nel rispetto delle regole.

### Traguardo

Diminuzione delle percentuali degli studenti e delle studentesse che raggiungono un livello di competenze iniziale e di base e quindi aumentare la percentuale di quanti raggiungono un livello almeno intermedio. Il miglioramento e' da intendersi rispetto ai dati interni.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Innalzare i livelli dei risultati a distanza nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il gap di apprendimento nelle classi seconde e potenziando le competenze matematiche, di lettere e linguistiche in inglese delle classi quinte per rispondere agli standard richiesti in uscita dal secondo ciclo.

### Traguardo

classi seconde - colmare il 70% del gap formativo portando il 70% degli studenti ai livelli 3-5 INVALSI in italiano e matematica. Classi quinte - raggiungere il B2 in inglese per il 65% degli studenti e il B1 per l'85%, riducendo drasticamente i livelli pre-B1 inadeguati al diploma.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Progettazione e attivazione dei progetti dedicati al benessere da parte di tutte le classi

### Traguardo

Nei tre anni, ogni CdC attiva almeno un progetto dedicato al benessere

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la didattica dipartimentale per classi di concorso, con particolare



riguardo al raccordo con il dipartimento di sostegno, anche a supporto della elaborazione dei PEI, e alla creazione di repertori condivisi

---

Aggiornare le griglie di valutazione, con particolare riferimento a quelle per le prove autentiche o di carattere trasversale (PCTO, Ed. civica...)

---

Rafforzare la progettazione comune, anche nell'ottica di consolidare l'integrazione tra lo sviluppo delle competenze chiave europee e i percorsi trasversali di Educazione civica (partecipazione a percorsi multidisciplinari, corsi di formazione interni, monitoraggio dell'andamento dei procedimenti disciplinari)

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare l'uso degli spazi di apprendimento anche in orario extra-scolastico attraverso l'organizzazione di attività di supporto didattico e potenziamento nello studio domestico

---

Valorizzare i diversi spazi della scuola e renderli fruibili a tutta la comunità scolastica senza limitarsi a quelli della didattica formale

---

Favorire occasioni di formazione per i docenti, potenziando anche il supporto psicologico per tutta la comunità scolastica, per adeguare le scelte didattiche alle diverse problematiche (psicologiche, relazionali, motivazionali) sopraggiunte

---

○



## Inclusione e differenziazione

Sperimentare modalita' di lavoro didattico condivise, nell'ottica di valorizzare le potenzialita' di tutti gli studenti

---

Migliorare la comunicazione interna tra docenti per potenziare il coordinamento didattico sull'inclusione

---

Diffondere le attivita' di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari in maniera piu' uniforme nei diversi indirizzi

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare il miglioramento della comunicazione interna e esterna, potenziando le azioni in merito alla classificazione e archiviazione dei materiali comuni di lavoro e di documentazione, all'organizzazione del sito della scuola, nel rispetto della

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione interna per tutto il personale (curricolo di Ed. civica, innovazione didattica, inclusione, personalizzazione, percorsi interdisciplinari; formazione specifica per gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici)

---

Procedere a un monitoraggio sistemico (e sistematico) delle competenze del



personale, tramite acquisizione di un curriculum vitae predisposto con le voci pertinenti ai bisogni dell'istituzione

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la comunicazione esterna verso i diversi enti del territorio e verso le famiglie organizzando incontri volti alla presentazione della scuola e delle diverse attività svolte dagli studenti e dalle studentesse (supporto allo studio domestico)

Presentare l'operato della scuola non solo alle famiglie ma ai diversi enti e istituzioni del territorio, creando occasioni di confronto permanenti nel tempo e non circoscritte all'orientamento

Attività prevista nel percorso: Analisi dei bisogni formativi e delle competenze professionali per la formazione interna

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Collegio Docenti



Risultati attesi

Attraverso l'analisi dei bisogni formativi del personale docente, in particolare nell'ottica di costruzione di percorsi multidisciplinari di competenze di cittadinanza e l'analisi delle competenze professionali per la formazione interna, anche attraverso il censimento delle esperienze formative seguite dai docenti in autonomia, si prevede di progettare un'adeguata offerta formativa interna.

## Attività prevista nel percorso: Formazione di istituto sull'Educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

Collegio docenti

Risultati attesi

Nell'ottica dell'adeguamento del curricolo di Educazione civica al termine del primo triennio, con diretta sperimentazione didattica nelle classi come parte integrante del corso stesso, in una cornice di autoriflessione condivisa, si prevede la costruzione di un percorso di formazione sperimentale, nella modalità "apprendimento in azione".



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di competenze di cittadinanza (biennio, triennio)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Si confida che le azioni messe in atto contribuiscano a rendere più omogeneo tra gli indirizzi il livello di competenze nella relazione tra pari, nella cura dei beni comuni e nel rispetto delle regole, diminuendo l'incidenza dei provvedimenti disciplinari.

### ● **Percorso n° 3: Prove standardizzate e Effetto Scuola**

Migliorare i risultati degli studenti, attraverso azioni volte a rafforzare la motivazione e la consapevolezza del contesto e a una partecipazione ed esecuzione attiva delle prove standardizzate. Migliorare l'effetto scuola per l'Istituto Tecnico, il Professionale e l'IeFP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al fine di ridurre il rischio di dispersione implicita dovuto al possesso di competenze non adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale.

### Traguardo

Riduzione della percentuale della fascia più bassa (60/100) delle votazioni conseguite agli esami di stato almeno del 10% rispetto al benchmark provinciale in particolare negli indirizzi tecnici.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali: classi seconde con gap del 21-25% in Italiano e Matematica, classi quinte al 17-18% con calo dal 2018. Inglese: 21% Reading, 12% Listening.

### Traguardo

Allineare l'Istituto ai benchmark toscani raggiungendo: Italiano 40% per il 17% degli studenti, Matematica 30% per il 15%, Inglese Listening 47% per il 30%, Inglese Reading 52% per il 50%. Attualmente i risultati sono inferiori agli standard regionali richiesti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare il livello di competenze e abilità degli studenti e delle studentesse nelle



relazioni tra pari, nella cura dei beni comuni e nel rispetto delle regole.

### **Traguardo**

Diminuzione delle percentuali degli studenti e delle studentesse che raggiungono un livello di competenze iniziale e di base e quindi aumentare la percentuale di quanti raggiungono un livello almeno intermedio. Il miglioramento e' da intendersi rispetto ai dati interni.

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Innalzare i livelli dei risultati a distanza nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il gap di apprendimento nelle classi seconde e potenziando le competenze matematiche, di lettere e linguistiche in inglese delle classi quinte per rispondere agli standard richiesti in uscita dal secondo ciclo.

### **Traguardo**

classi seconde - colmare il 70% del gap formativo portando il 70% degli studenti ai livelli 3-5 INVALSI in italiano e matematica. Classi quinte - raggiungere il B2 in inglese per il 65% degli studenti e il B1 per l'85%, riducendo drasticamente i livelli pre-B1 inadeguati al diploma.

---

## **○ Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Progettazione e attivazione dei progetti dedicati al benessere da parte di tutte le classi

### **Traguardo**

Nei tre anni, ogni CdC attiva almeno un progetto dedicato al benessere

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la didattica dipartimentale per classi di concorso, con particolare riguardo al raccordo con il dipartimento di sostegno, anche a supporto della elaborazione dei PEI, e alla creazione di repertori condivisi

---

Standardizzare le prove comuni di ingresso per un maggior numero di discipline e per classi parallele; aumentare il numero di prove

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Ammodernamento dei laboratori rispetto alle esigenze formative e didattiche (infrastrutture, strumentazione, arredi, materiali didattici)

---

Valorizzare l'uso degli spazi di apprendimento anche in orario extra-scolastico attraverso l'organizzazione di attività di supporto didattico e potenziamento nello studio domestico

---

Valorizzare i diversi spazi della scuola e renderli fruibili a tutta la comunità scolastica senza limitarsi a quelli della didattica formale

---

Favorire occasioni di formazione per i docenti, potenziando anche il supporto



psicologico per tutta la comunità scolastica, per adeguare le scelte didattiche alle diverse problematiche (psicologiche, relazionali, motivazionali) sopraggiunte

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sperimentare modalità di lavoro didattico condivise, nell'ottica di valorizzare le potenzialità di tutti gli studenti

---

Migliorare la comunicazione interna tra docenti per potenziare il coordinamento didattico sull'inclusione

---

Diffondere le attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari in maniera più uniforme nei diversi indirizzi

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare il miglioramento della comunicazione interna e esterna, potenziando le azioni in merito alla classificazione e archiviazione dei materiali comuni di lavoro e di documentazione, all'organizzazione del sito della scuola, nel rispetto della

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione interna per tutto il personale (curricolo di Ed. civica, innovazione didattica, inclusione, personalizzazione, percorsi interdisciplinari; formazione specifica per gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici)

---



Procedere a un monitoraggio sistemico (e sistematico) delle competenze del personale, tramite acquisizione di un curriculum vitae predisposto con le voci pertinenti ai bisogni dell'istituzione

---

## Attività prevista nel percorso: Progettazione per classi di concorso

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti per classi di concorso
Risultati attesi	Attraverso il rafforzamento della progettazione e organizzazione didattica dipartimentale per classi di concorso, da integrare con quella per assi e per indirizzi, si prevede di creare un ambiente di apprendimento favorevole al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

---

## Attività prevista nel percorso: Nuclei fondanti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

Dipartimenti per classi di concorso e per indirizzo

Risultati attesi

Attraverso la condivisione sistematica dei nuclei fondanti e degli obiettivi minimi elaborati annualmente tra tutti i dipartimenti, sia per classi di concorso, sia successivamente per indirizzi, si prevede il consolidamento delle competenze utili al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione nella scuola si manifesta sia nel modello organizzativo sia nelle pratiche didattiche. Dal punto di vista organizzativo, la scuola adotta una struttura più flessibile e collaborativa, che valorizza il lavoro in team tra docenti, il coordinamento tra aree disciplinari e la partecipazione attiva di famiglie e stakeholder. L'uso sistematico delle tecnologie digitali e la promozione della formazione continua del personale favoriscono una gestione più efficiente delle risorse e dei processi educativi.

Sul piano didattico, vengono introdotte metodologie attive e inclusive, come la didattica laboratoriale, il cooperative learning, l'apprendimento per progetti e l'uso consapevole di strumenti digitali. Queste pratiche stimolano il protagonismo degli studenti, supportano percorsi personalizzati e favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, quali il pensiero critico, la creatività e la collaborazione.

La combinazione di un modello organizzativo innovativo e di pratiche didattiche moderne produce una ricaduta positiva sul successo formativo, migliorando il coinvolgimento, la motivazione e i risultati degli studenti. Inoltre, l'innovazione diventa frutto di uno sforzo congiunto della comunità scolastica, in cui docenti, studenti, famiglie e partner esterni collaborano per creare un ambiente educativo inclusivo, stimolante e orientato al futuro.

La VISION dell'Istituto, volta ad agire sul futuro disegnando una previsione e raccontando ciò che la scuola vuole diventare, è realizzare una scuola aperta ed intesa come luogo di formazione della persona, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Ciò per innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali al fine di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

La MISSION che il nostro istituto si propone è quella di sviluppare tutte le competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'intento è di formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. L'Istituto Santoni-Gambacorti si colloca nel territorio come ambiente educativo



che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Il Piano dell'Offerta Formativa tiene conto delle nuove indicazioni ministeriali in materia di didattica e di ambienti di apprendimento innovativi, di potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e STEM, di educazione civica ed orientamento anche in relazione all'uso dell'AI.

Attraverso il PTOF a.s. 2025-2028, l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dunque elabora le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali e temi universali.

Il Piano triennale dell'offerta formativa, sia per gli obiettivi di breve periodo che per gli obiettivi di lungo periodo, supera la dimensione del mero adempimento burocratico per diventare reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Nella predisposizione del PTOF 2025-2028 si è prestata particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto anche attraverso un'attenta declinazione e suddivisione dei singoli argomenti trattati.

Il PTOF è coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
- Il principio di tutela del benessere scolastico per promuovere le condizioni che prevengano



disagio, discriminazione e situazioni di stress e favoriscano la partecipazione attiva, il rispetto reciproco, la valorizzazione delle diversità e il supporto psicologico e sociale in linea con le Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione e con il quadro dell'accordo interistituzionale promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana con la Regione Toscana del 2022 "Scuole che promuovono la salute".

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio. In particolare, la definizione delle priorità di miglioramento è chiaramente in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa sarà costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- Autovalutazione e Miglioramento : il PTOF integra pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.

- Il Piano di Miglioramento è formalizzato nel PTOF.

- Analisi dei risultati INVALSI

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.

La scuola agisce come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

Collaborazione strutturata e continua tra tutte le risorse umane interne: ciò attraverso le seguenti azioni



1. Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico – didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza. Ciò anche tra i diversi indirizzi di scuola.

2. Costituire gruppi di lavoro e commissioni che permettano di sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della scuola e di favorire la piena partecipazione e collaborazione di tutti coloro che possono e vogliono apportare un contributo utile alla comunità scolastica sotto il profilo organizzativo, didattico, progettuale. Il coinvolgimento di tutti i docenti dovrà avvenire in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

- **Promozione di Reti e Collaborazioni** : è incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per i percorsi di "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL).

- **Innovazione e Sperimentazione**: il Collegio promuove l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning, International Friendship Week 2026), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione.

È attuato il superamento della didattica tradizionale e sviluppare la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento privilegiando metodologie che garantiscano: la personalizzazione e l'individualizzazione; la flessibilità degli interventi ripensando le dimensioni spazio-tempo con aggregazioni diverse dal canonico gruppo classe, sia nell'ambiente fisico che nell'ambiente digitale, e una gestione flessibile del tempo; una didattica per competenze ed orientativa.

In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.

Si rimanda all'Atto di indirizzo per l'a.s. 2025/26

[Atto di indirizzo al PTOF 2025-2028](#)



## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

STEM e Didattica Digitale Innovativa

Le attività prevedono laboratori pratici e interattivi in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, integrati con strumenti digitali avanzati. Gli studenti sperimentano metodologie attive, progettazione collaborativa e apprendimento personalizzato, stimolando pensiero critico, creatività e successo formativo. I docenti acquisiscono competenze nell'uso consapevole delle tecnologie e nell'innovazione didattica, mentre l'intera comunità scolastica collabora per creare un ambiente educativo inclusivo e orientato al futuro.

Modello organizzativo interno ed esterno: La leadership è guidata dal dirigente scolastico, supportato da coordinatori di dipartimento, team disciplinari e responsabili di progetti, garantendo coordinamento tra obiettivi formativi, risorse e innovazione. A livello esterno, la scuola interagisce con famiglie, enti locali, università e partner esterni per promuovere partenariati e sostenere l'innovazione educativa.

Ruoli e funzioni specifiche: Il dirigente coordina l'intera organizzazione, i coordinatori supervisionano processi didattici e progettuali, mentre il personale docente e non docente contribuisce alla gestione partecipativa e al miglioramento continuo delle attività formative.

Fonti di finanziamento: Fondi statali e regionali per l'istruzione, bandi europei, contributi di enti locali e privati, utilizzati per tecnologie digitali, laboratori innovativi e progetti educativi inclusivi.

### ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



### Didattica Attiva e Laboratori Digitali

Le attività prevedono l'adozione di metodologie didattiche innovative, come la didattica laboratoriale, il cooperative learning, l'apprendimento per progetti e l'uso consapevole di strumenti digitali. Gli studenti diventano protagonisti del proprio apprendimento, sviluppando competenze trasversali, pensiero critico, creatività e capacità di collaborazione. I docenti sperimentano approcci innovativi e strumenti tecnologici per personalizzare i percorsi formativi, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e il successo educativo complessivo. L'intera comunità scolastica è coinvolta nello sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo e motivante.

### Integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella Didattica

Le attività prevedono l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale a partire dall'a.s. 2026-2027 come strumento di supporto all'insegnamento e all'apprendimento. Gli studenti sperimentano strumenti digitali basati su IA per esercitazioni personalizzate, simulazioni, project work e approfondimenti interdisciplinari. I docenti sono formati all'impiego dell'IA per progettare attività didattiche innovative, analizzare dati sugli apprendimenti e personalizzare i percorsi educativi. L'iniziativa mira a sviluppare competenze digitali avanzate, favorire il pensiero critico e creativo, aumentare il coinvolgimento degli studenti e rendere la didattica più efficace, inclusiva e orientata alle esigenze individuali.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

### Valutazione Formativa e Strumenti Digitali di Autovalutazione

Le attività prevedono l'adozione di strumenti innovativi per la valutazione formativa e l'autovalutazione degli studenti, integrando test, rubriche, portfolio digitali e questionari interattivi. Si promuove la capacità degli studenti di monitorare il proprio apprendimento e di identificare punti di forza e aree di miglioramento. I docenti utilizzano dati provenienti da valutazioni interne ed esterne per modulare le strategie didattiche, personalizzare i percorsi di apprendimento e migliorare il successo formativo. L'intera comunità scolastica partecipa a processi di feedback continuo, favorendo trasparenza, responsabilità e miglioramento



condiviso.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partenariati Educativi e Collaborazioni Strategiche

Le attività prevedono la creazione e il rafforzamento di reti con scuole, università, enti locali, imprese e associazioni culturali. Si utilizzano strumenti digitali per comunicazione e rendicontazione sociale, promuovendo trasparenza e partecipazione. Gli studenti e i docenti partecipano a progetti condivisi, workshop e iniziative collaborative che arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono l'innovazione didattica. Le collaborazioni esterne mirano a sviluppare competenze trasversali, opportunità di apprendimento reale e il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica.

Partenariato con Associazioni per Percorsi di Cittadinanza Attiva

L'attività prevede la collaborazione con enti del terzo settore per offrire percorsi educativi mirati ad alunni con sanzioni disciplinari, finalizzati a promuovere responsabilità, inclusione sociale e cittadinanza attiva. Gli studenti partecipano a laboratori, attività di volontariato e progetti di comunità, supportati da tutor esterni e docenti. L'iniziativa favorisce il recupero relazionale e motivazionale, sviluppa competenze civiche e sociali e coinvolge la comunità scolastica e locale in uno sforzo condiviso per il reinserimento positivo degli studenti

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Filiera tecnologico-professionale 4+2

A partire dall'a.s. 2026-2027, la scuola intende attivare i percorsi 4+2. L'adesione alla filiera nazionale di innovazione didattica è prevista a partire dall'a.s. 2026-2027 per motivi organizzativi



legati alla necessità di pianificazione e preparazione del percorso 4+2. È necessario predisporre adeguatamente il curriculum, formare il personale docente sulle metodologie e strumenti innovativi, allestire laboratori e dotazioni tecnologiche, e coordinare eventuali partnership con enti di ricerca. Ritardare l'adesione di un anno permette di garantire un avvio strutturato e sostenibile, massimizzando l'efficacia didattica e il successo formativo degli studenti.

L'attivazione dei percorsi quadriennali richiede la stipula di un accordo di rete tra istituti tecnici e professionali, ITS Academy, enti di formazione accreditati, CPIA, università, AFAM, insieme a rappresentanti del settore produttivo, imprese e professioni.

L'accordo deve specificare ruoli, aree di intervento e risorse condivise.

Le istituzioni della filiera si impegnano inoltre a stringere accordi di partenariato con aziende e realtà produttive del territorio, necessari per coprogettare l'offerta formativa, attuare percorsi scuola-lavoro e attivare contratti di apprendistato di primo e terzo livello.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Apriamo la scuola al futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo 27 ambienti di apprendimento, tra aule o laboratori, in modo da destinare agli studenti diversi ambienti dedicati sia alle attività umanistiche sia alle attività tecnico-scientifiche. Le aule diventeranno aule laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Lavoreremo con arredi flessibili e rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuove tecnologie e arredi; sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet) dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Verranno predisposte due nuove aule di lettura al fine di creare un ambiente stimolante e vivace che unisce alla tradizione della raccolta e conservazione del materiale librario l'innovazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione della lettura multimediale in contesto flessibile, accogliente e "morbido". La biblioteca sarà corredata da tablet per la lettura digitale e usufruirà di un nutrito catalogo multimediale accessibile agli utenti attraverso il digital lending (piattaforma MLOL Media Library On Line). I servizi che la biblioteca potrebbe offrire sono: laboratori di lettura, accesso a risorse online integrate, servizio di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consultazione e prestito e-book, consultazione edicola online, attività di promozione della lettura. Due classi in particolare, una del corso Agraria Agroalimentare e Agroindustria e una del corso Sistema Moda, saranno inoltre dotate di un laboratorio informatico su carrello da utilizzare in particolare nei momenti di progettazione con software Autocad, e tutte le altre applicazioni ICT, indispensabili per un apprendimento volto all'acquisizione delle competenze europee. Altre due classi, una per la sede centrale e una per la sede distaccata, saranno potenziate con un laboratorio linguistico su carrello, che permetta un miglioramento dell'apprendimento linguistico, puntando sulle abilità di listening e speaking. I laboratori mobili permettono la loro condivisione e fruibilità da un numero di classi più ampio ipotizzando anche un'eventuale rotazione delle classi stesse. Inoltre, verranno allestite quattro aule, in cui verranno inseriti gli arredi modulari e flessibili acquistati che andranno a costituire ambienti di apprendimento per l'attuazione di metodologie didattiche quali cooperative learning, brainstorming, flipped classroom, circle time, sempre supportate da device quali smartboard e laboratori informatici mobili.

## Importo del finanziamento

€ 169.936,69

## Data inizio prevista

15/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

## Approfondimento progetto:

N.B. La differenza tra risultato atteso e risultato raggiunto dipende dal fatto che i dati sono forniti dal sistema e non sono aggiornati. In realtà i risultati sono stati tutti raggiunti.



## ● **Progetto: Apriamo i laboratori alle professioni del futuro**

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede la realizzazione di quattro laboratori. I primi due, uno per ogni sede dell'istituto, saranno multifunzionali e garantiranno lo sviluppo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione di altri due spazi laboratoriali esistenti allo scopo di dotarli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita, nel rispetto delle esigenze formative e didattiche (infrastrutture, strumentazione, arredi e materiali didattici). Gli obiettivi principali sono molteplici. Da un lato si punterà a valorizzare i diversi spazi della scuola e renderli fruibili a tutta la comunità scolastica senza limitarsi a quelli della didattica formale. Inoltre, verranno sperimentate modalità di lavoro didattico condivise, nell'ottica di valorizzare le potenzialità di tutti gli studenti e di tutte le studentesse. I laboratori garantiranno una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Lavoreremo con arredi flessibili e rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Altro obiettivo importante è quello di potenziare le azioni informative sulle opportunità lavorative del territorio valorizzando l'uso degli spazi di apprendimento anche in orario extra-scolastico attraverso l'organizzazione di attività di supporto didattico e potenziamento nello studio domestico.

### **Importo del finanziamento**

€ 164.644,23



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

### ● Progetto: STEM4ALL

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di potenziare l'approccio laboratoriale che caratterizza la nostra scuola integrando nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, sia all'interno dei laboratori già presenti nell'Istituto che nelle aule stesse intese anch'esse come laboratori di apprendimento esperienziale. Per ciascuno dei sei indirizzi del nostro Istituto verranno acquistati strumenti per lo sviluppo delle competenze proprie delle discipline STEM attraverso una metodologia "project based" con il coinvolgimento di più discipline del curriculum e con una attenzione particolare a quelle di indirizzo e professionalizzanti. I prodotti dei laboratori di making e delle esperienze di realtà aumentata e virtuale verranno poi presentati all'interno della annuale Settimana Scientifica da classi provenienti da tutti gli indirizzi. L'aula dedicata alle STEM verrà allestita con stampante 3D, plotter e laser cutter, da utilizzare nell'ambito della progettazione e del design 3D di prototipi moda o di modelli di costruzioni o plastici, per progetti condivisi e cross curricolari tra le classi dei diversi indirizzi. A tale scopo sarà necessario dotare i computer dell'aula di software per il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

design 3D per il nuovo indirizzo Sistema Moda. Le attività dei diversi laboratori saranno arricchite con kit di sperimentazione scientifica su tecniche all'avanguardia, per migliorare la comprensione dei fenomeni e per rafforzare l'approccio 'hands on' che caratterizza gli indirizzi tecnici dell'istituto. Saranno inoltre approntate attività di esplorazione immersiva della realtà aumentata e virtuale, soprattutto nelle classi del biennio, attraverso l'uso di visori stand alone, che non richiedono computer performanti e che offrono la possibilità di viaggi virtuali nel corpo umano, nello spazio o in tutti quei contesti che favoriscono una didattica interdisciplinare ed esperienziale.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

19/11/2021

### Data fine prevista

31/07/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Orientarsi per non (dis)perdersi

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



### Descrizione del progetto

L'Istituto Santoni" da più di un decennio risponde ai bisogni formativi del territorio, nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale e in termini di accoglienza e inclusività, offrendo stili di apprendimento orientati alla valorizzazione delle attitudini e delle specificità personali. Il Progetto ha lo scopo di intervenire sul contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e sul divario territoriale, evidenziato dai punteggi delle prove Invalsi risultati inferiori alla media regionale, rispetto a quelli di scuole con background socio economico e culturale simile. L'intento è quello di favorire l'inclusione e il successo formativo di studenti e di studentesse che, per vari motivi, e a diversi livelli, si trovano in condizione di svantaggio, rispetto a coetanei che hanno avviato un percorso di studi regolare. Da molti anni il nostro Istituto è impegnato in attività di tipo inclusivo, individuate nel PI annuale, in linea con quanto previsto più a lungo termine nel PTOF, sostenendo, con percorsi didattici personalizzati, individualizzati e laboratoriali integrati, i ragazzi più deboli e svantaggiati, con la prospettiva di favorirne in uscita sia il successo formativo (nella eventuale continuazione del percorso di studi) sia quello lavorativo. L'intervento pedagogico e didattico, previsto dalle azioni finora messe in atto, è stato indirizzato verso i bisogni del singolo e si è adeguato, nel tempo, alla necessità di rispondere a studenti che, in percentuali sempre significative e in crescita, presentano difficoltà e fragilità, generate da disabilità, problematiche di tipo specifico, svantaggio linguistico, di tipo socio-culturale e socio- economico, che talvolta determinano rischio di devianza. Nell'anno scolastico in corso gli studenti con BES (con disabilità L.104/92; con DSAp L. 170/2010; con altri BES D.M. 12/2012) nel nostro Istituto sono stati stimati circa il 37% (335 alunni) sul totale della popolazione studentesca. Nello specifico sarà potenziato il recupero degli apprendimenti di base e dei dislivelli, promuovendo percorsi anche pomeridiani orientati allo sviluppo e al consolidamento del metodo di studio e all'incentivazione della motivazione necessaria al proseguimento del percorso di scolastico. Alla luce di ciò le azioni dei percorsi che intendiamo garantire si concentreranno su attività di mentoring motivazionali e/o disciplinari svolti in piccoli gruppi, di potenziamento delle competenze di base e di orientamento per le famiglie, da attivare con gruppi ristretti di genitori, di ragazzi e di ragazze più a rischio di dispersione e di abbandono scolastico. Verranno predisposte esperienze laboratoriali integrate sia afferenti alle diverse discipline che volte a consolidare le soft skill indispensabili alla vita sociale e di relazione. L'intervento procederà in rete con altre scuole e in accordo con altri soggetti del territorio che interverranno nei singoli percorsi e con i quali abbiamo da tempo costruito collaborazioni (es. Università, Ordini/Collegi professionali, Associazioni ed enti del terzo settore, privati, USL NordOvest Toscana, Società della Salute)



## Importo del finanziamento

€ 237.996,74

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	287.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	287.0	0

## ● Progetto: Orientarsi per non (dis)perdersi 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il Progetto "Orientarsi per non (dis)perdersi 2" costituisce la naturale prosecuzione del progetto "Orientarsi per non (dis)perdersi" attivato ai sensi del DM 170/2022 e ne eredita le premesse educativo-didattiche e le metodologie di attuazione, anche alla luce di un normale processo di revisione alla luce delle esperienze fatte. Riprendendo alcuni tra i punti principali della precedente progettazione, possiamo ribadire che: 1) Il Progetto ha lo scopo di intervenire sul contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e sul divario territoriale, evidenziato dai punteggi delle prove Invalsi risultati inferiori alla media regionale, rispetto a quelli di scuole con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

background socio economico e culturale simile. 2) L'intento è quello di favorire l'inclusione e il successo formativo di studenti e di studentesse che, per vari motivi, e a diversi livelli, si trovano in condizione di svantaggio, rispetto a coetanei che hanno avviato un percorso di studi regolare. 3) Da molti anni il nostro Istituto è impegnato in attività di tipo inclusivo, individuate nel PI annuale, in linea con quanto previsto più a lungo termine nel PTOF, sostenendo, con percorsi didattici personalizzati, individualizzati e laboratoriali integrati, i ragazzi più deboli e svantaggiati, con la prospettiva di favorirne in uscita sia il successo formativo (nella eventuale continuazione del percorso di studi) sia quello lavorativo. Per ulteriori dettagli si rimanda alla progettazione di "Orientarsi per non (dis)perdersi".

### Importo del finanziamento

€ 164.132,25

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	287.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	287.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: NEXT GEN SANTONI

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Le competenze richieste dal mondo del lavoro stanno cambiando negli ultimi anni, e questo rende necessario adeguare la formazione degli individui affinché acquisiscano una preparazione che permetta loro di rispondere alle nuove necessità occupazionali e di contribuire alla crescita e al progresso della società. In questo contesto rivestono un ruolo importantissimo lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo. In particolare le prime sono fondamentali per rispondere all'evoluzione del mercato del lavoro, che vede l'impiego di tecnologie sempre più avanzate. Il secondo d'altra parte facilita le comunicazioni e gli scambi interculturali all'interno di un sistema aperto e globale. Il progetto presentato intende quindi promuovere l'insegnamento delle discipline STEM e potenziare le competenze multilinguistiche degli insegnanti utilizzando diverse metodologie attive e innovative, con l'obiettivo di sviluppare la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività, attraverso un approccio laboratoriale, lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Verranno pertanto realizzati dei percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM in grado di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse e finalizzati al superamento dei divari di genere.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 94.673,40

### Data inizio prevista

09/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento

---

Negli anni precedenti la scuola ha avviato numerose iniziative in linea con le azioni del PNRR, volte al potenziamento delle competenze linguistiche, STEM e digitali, al recupero degli apprendimenti e alla lotta alla dispersione scolastica. Tali interventi, che comprendono laboratori interdisciplinari e per competenze, percorsi di rinforzo linguistico e scientifico, attività di tutoraggio e supporto individualizzato, dopo aver raggiunto una fase di regime, produrranno risultati tangibili in termini di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

coinvolgimento degli studenti, miglioramento del rendimento e motivazione all'apprendimento.

Parallelamente, sono stati predisposti ambienti di apprendimento innovativi, dotati di tecnologie e strumenti per la didattica laboratoriale e per la sperimentazione pratica, che supportano metodologie attive e collaborative. Le esperienze curricolari ed extracurricolari realizzate hanno contribuito a consolidare un modello educativo inclusivo e stimolante, favorendo la crescita delle competenze trasversali e il successo formativo complessivo degli studenti.

Attualmente sono in via di approvazione i nuovi percorsi previsti dagli interventi volti al contrasto alla dispersione scolastica con i fondi del PNRR Agenda Nord. La scuola è risultata destinataria del finanziamento ed ha presentato il progetto in piattaforma.



## Aspetti generali

Progettazione didattico-curricolare e obiettivi generali educativi degli indirizzi di studio

L'Istituto in tutti i suoi percorsi d'istruzione e formazione si propone di perseguire i seguenti fini generali a carattere trasversale:

- la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

In coerenza con i fini generali indicati, l'Istituto definisce i seguenti obiettivi formativi trasversali, validi per tutti i percorsi di istruzione e formazione:

1. l'Istituto si propone di promuovere negli studenti una solida preparazione culturale e professionale, favorendo l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità utili per il proseguimento degli studi, l'inserimento nel mondo del lavoro e la crescita personale;
2. mira inoltre a sviluppare l'autonoma capacità di giudizio, stimolando il pensiero critico, la riflessione consapevole, la capacità di analizzare situazioni complesse e di operare scelte motivate e responsabili;
3. infine, intende educare all'esercizio della responsabilità personale e sociale, promuovendo il rispetto delle regole, la partecipazione attiva alla vita scolastica e civile, la collaborazione, la solidarietà e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità.

L'Istituto promuove l'autonomia didattica attraverso la realizzazione di progetti innovativi e sperimentazioni organizzativo-didattiche che favoriscono la libertà e la creatività nell'insegnamento, incoraggiando la partecipazione attiva dei docenti. Tale autonomia viene sostenuta anche mediante la partecipazione a bandi, concorsi e iniziative esterne che stimolano l'adozione di metodologie didattiche nuove, l'uso di strumenti digitali e la collaborazione tra docenti e studenti, valorizzando le capacità progettuali e la responsabilità professionale nella gestione dei percorsi formativi.

Le attività basate sui metodi inquiry, problem-solving e problem-posing fanno parte delle innovazioni didattiche che la scuola promuove e rientrano nei progetti indicati nella sezione di ampliamento dell'offerta formativa. Esse prevedono che gli studenti si confrontino con situazioni reali o simulate, identificando problemi, formulando domande e ipotesi, sperimentando soluzioni e valutandone i risultati. I compiti assegnati agli alunni comprendono l'osservazione di fenomeni, la



raccolta e l'analisi di dati, la progettazione di strategie risolutive e la presentazione delle conclusioni in modo chiaro e motivato, spesso in collaborazione con i compagni o in contesti di laboratorio.

Gli obiettivi di queste attività sono sviluppare il pensiero critico e creativo, favorire l'autonomia nell'apprendimento, potenziare le competenze logiche e metodologiche e stimolare la capacità di affrontare problemi complessi in modo sistematico. Le funzioni principali consistono nel promuovere l'apprendimento attivo e partecipativo, valorizzare la capacità di collegare conoscenze teoriche con esperienze concrete, migliorare le competenze sociali e collaborative e fornire strumenti per affrontare situazioni nuove con consapevolezza e responsabilità.

Inoltre, la scuola favorisce ulteriormente l'innovazione didattica e la partecipazione attiva degli studenti attraverso la partecipazione a progetti, bandi e concorsi, offrendo opportunità di sperimentazione, valorizzazione dei talenti e riconoscimento delle competenze acquisite. La scuola partecipa a:

- Olimpiadi delle neuroscienze
- I giochi della chimica
- Premio "Eugenio e Claudia" per corso CAT
- Premio "Nencetti" per GAT



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"E. SANTONI"

PITL00301X

Indirizzo di studio

---

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.



- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
  - organizzare attività produttive ecocompatibili.
  - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
  - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
  - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
  - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
  - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

## ● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.



- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
  - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.GAMBACORTI	PITE003011
C.GAMBACORTI SERALE	PITE003509

Indirizzo di studio

### ● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,

rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone



con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

#### ● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

#### ● **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**

#### ● **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi



segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le



competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

### ● OPERATORE DEL BENESSERE

### ● TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI



## Insegnamenti e quadri orario

### IS "E. SANTONI"

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 92/2019, si è dotato del Curricolo per l'educazione civica. Il curricolo di istituto della materia di Educazione civica prevede non meno di 33 ore annue (art. 2, comma 3 92/2019). I percorsi progettati sono inseriti nella programmazione dei consigli di classe. Si prevede inoltre la possibilità di avvalersi, per la costruzione del curricolo di classe, di progetti e di esperti esterni. Il curricolo è consultabile sul sito al link:

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/02/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA\\_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/02/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf)

#### Allegati:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA\_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf

#### Approfondimento

---

Di seguito si riportano i traguardi e le competenze in uscita di tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Agraria, agroalimentare e agroindustria

L'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Esso costituisce la naturale prosecuzione del corso Periti Agrari del vecchio ordinamento. All'interno dell'indirizzo la scuola ha attivato la seguente articolazione:



- “Gestione dell’ambiente e del territorio” (GAT), dove sono approfondite le problematiche della conservazione e della tutela del patrimonio ambientale collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale

#### Articolazione “Gestione dell’Ambiente e del Territorio”

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze specifiche nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformazione e valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell’ambiente;
- interviene anche in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell’ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e



tracciabilità.

Il quadro orario dell'articolazione Gestione Ambiente e Territorio è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/agraria-agroalimentare-agroindustria/>

Articolazione "Viticultura e enologia"

E' prevista la possibilità di attivare l'articolazione "Viticultura e enologia". Nell'articolazione vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti e all'utilizzazione delle nuove tecnologie in ambito enologico. Il diplomato che ha seguito questa articolazione ha le competenze proprie di chi lavora in un'azienda agricola vitivinicola e segue la nascita e la crescita di un vino di qualità, dal vigneto alla cantina, fino alla commercializzazione del prodotto in coerenza con le competenze generali dell'indirizzo. In particolare il diplomato proveniente da questo indirizzo acquisisce competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, nella trasformazione e valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Interviene infine in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

A conclusione del percorso il diplomato sarà in particolare in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi vitivinicoli ed enologici ecosostenibili, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni vitivinicole ed enologiche sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione vitivinicola ed enologica delle materie prime attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali, di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- intervenire sulle coltivazioni relative alla produzione vitivinicola ed enologica per rilevare



- condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti individuando le richieste di mercato nazionali ed internazionali per selezionare prodotti viticoli ed enologici che abbiano i requisiti delle richieste stesse;
  - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Il quadro orario dell'articolazione Viticoltura ed Enologia è consultabile alla seguente pagina del sito:

<https://www.e-santoni.edu.it/agraria-agroalimentare-e-agroindustria/>

### Costruzioni, ambiente e territorio

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Esso costituisce la naturale prosecuzione del corso Geometri del vecchio ordinamento. L'indirizzo promuove il premio "Eugenio e Claudia", un concorso rivolto alle classi quinte CAT su tematiche curriculari specifiche dell'indirizzo. Il Premio, nato nel 2012 come "Premio Eugenio Caponi" per ricordare un giovane ragazzo, geometra diplomato nel nostro Istituto, scomparso in circostanze tragiche, si è trasformato, durante l'anno scolastico 2020/21, in "Premio Eugenio e Claudia" per ricordare anche una giovane ragazza, Claudia Ferrannini, architetta, scomparsa in circostanze analoghe. Il premio si sviluppa su un tema stabilito all'inizio del quinto anno e si conclude con la presentazione di un progetto per ogni studente/studentessa che viene sottoposto alla valutazione di una commissione di tecnici esperti scelta dalle famiglie Caponi e Ferrannini. Durante lo sviluppo del progetto, gli studenti/le studentesse si confrontano con esperti esterni, quali professionisti e/o figure delle Pubbliche Amministrazioni.

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.



Inoltre è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Il quadro orario dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/costruzioni-ambiente-territorio/>

Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni"

All'interno dell'indirizzo CAT, è prevista la possibilità di attivare, a seguito di un congruo numero di richieste, l'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni". A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo con opzione "CAT - Legno", oltre alle competenze e agli sbocchi del corso base CAT, avrà:

- competenze relative all'impiego del legno strutturale nelle costruzioni, conoscenze specifiche dei materiali e nel campo della bioarchitettura;
- conoscenza di nuove tecniche costruttive; strategie connesse al risparmio energetico ed alla progettazione di edifici NZEB (ad alta efficienza energetica);
- capacità di progetto e di rappresentazione grafica delle strutture in legno e dei dettagli costruttivi;
- conoscenze relative all'utilizzo del legno nel recupero del patrimonio edilizio.

Sono previsti inoltre:

- il potenziamento di alcune attività, già attivate per l'indirizzo CAT ordinario, quali:
- percorsi di formazione presso aziende del settore leader a livello internazionale;
- incontri con esperti e rappresentanti di aziende del settore in affiancamento ai/alle docenti per gli aspetti tecnico-economici;
- visite a cantieri di strutture in legno.



- attività di esperienza pratica in cantieri didattici presso l'Ente Pisano Scuola Edile e CPT della Provincia di Pisa con maestranze qualificate.

La nuova figura tecnica potrà inoltre:

- imporsi sul mercato del lavoro nel settore delle costruzioni in legno che sta evidenziando una crescita importante rispetto alle tecnologie tradizionali;
- garantire, alla fine del percorso scolastico, un adeguato livello di formazione per l'immediato inserimento nelle aziende del settore.

Il quadro orario dell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/costruzioni-ambiente-territorio/>

Chimica, materiali e biotecnologie

L'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Nell'indirizzo è prevista l'articolazione Biotecnologie sanitarie.

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Inoltre è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;



- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione Biotecnologie sanitarie sono acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici, e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, e di contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.

Il quadro orario dell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/chimica-materiali-e-biotecnologie/>

#### Sistema moda

Dall'a.s. 2019/2020 è stato avviato il nuovo indirizzo tecnico Sistema Moda. Dopo il biennio comune, l'articolazione prevista per la specializzazione del triennio (secondo biennio e anno finale) è quella di Tessile, abbigliamento e moda. In tale articolazione si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la progettazione, realizzazione e marketing di prodotti legati al sistema moda.

#### Il Diplomato in Sistema Moda:

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

#### È in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;



- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Sistema Moda sarà inoltre in grado di:

- rielaborare riferimenti alla tradizione artistico-letteraria per ideare messaggi moda;
- produrre testi argomentativi per riviste del settore moda;
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione;
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
- progettare collezioni moda;
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Il quadro orario dell'indirizzo Sistema moda, nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/sistema-moda/>

#### Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è un percorso professionale quinquennale che prepara nell'ambito dell'assistenza alla persona nel quale confluiscono, in seguito alla revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale introdotta dal D.Lgs 61/2017, i Servizi Socio Sanitari. In seguito alla riforma, sono state introdotte diverse novità, in particolare nel biennio, a livello di metodologie didattiche, finalizzate a ridurre il rischio di insuccesso scolastico: grande attenzione è rivolta alla personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'elaborazione del progetto formativo individuale (PFI), all'accompagnamento durante il percorso e al tutoraggio individuale, attività alle quali sono destinate 264 ore complessive.

Il corso è caratterizzato nel triennio da tirocini curriculari di alternanza scuola-lavoro e da esperienze



professionalizzanti presso strutture esterne all'Istituto che operano in ambito sociale e sanitario; gli studenti delle quarte e delle quinte possono usufruire di opportunità formative in Europa grazie alla partecipazione dell'Istituto a numerosi progetti finanziati da Erasmus Plus.

Dall'a.s. 2016/17, in accordo con la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale, è attivo il progetto OSS. Gli iscritti/le iscritte all'indirizzo SSAS possono intraprendere nel triennio un percorso integrativo che permetterà loro di conseguire la qualifica professionale di OSS, con il superamento di un apposito esame da effettuarsi entro 120 giorni dall'acquisizione del diploma. Tale percorso prevede una curvatura mirata delle materie di indirizzo e un'integrazione di contenuti di ambito prettamente sanitario a cura di docenti della Azienda USL e della Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, da aggiungersi a 190 ore di tirocinio in strutture ospedaliere dopo il compimento del diciottesimo anno.

Il diplomato in questo indirizzo possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

L'inserimento lavorativo per questo indirizzo può avvenire come:

- Animatore socio educativo in tutte le strutture comunitarie: case di riposo, centri diurni, centri per disabili, ludoteche, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali
- Addetto all'assistenza di base (AAB)
- Operatore Socio Sanitario con un ulteriore modulo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute e direttamente previo superamento dell'apposito esame per coloro che



abbiano optato per il percorso sperimentale per l'OSS

- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Superiori Professionali.

Il quadro orario dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/servizi-per-la-sanita-e-lassistenza-sociale/>

È possibile l'attivazione del corso serale per i Servizi Socio Sanitari limitatamente al secondo periodo laddove venga raggiunto il numero minimi di iscritti previsto dalla normativa vigente.

Corso triennale di Istruzione e formazione professionale Operatore del benessere (qualifica: Addetto Estetista)

Il corso forma una figura professionale specificamente competente nell'esecuzione di trattamenti, soprattutto estetici, che contribuiscono all'equilibrio psico-fisico della persona. È inserito nei percorsi di formazione professionale della Regione Toscana. È erogato in regime di sussidiarietà in base al decreto legislativo 61/2017 ed è finanziato dalla Regione Toscana, su progetto FSE POR presentato dall'Istituto.

Per iscriversi occorre avere: al primo anno età inferiore ai 18 anni e licenza media. I tirocini sono effettuati in strutture specializzate in Tecniche estetiche e Massaggio (centri estetici, centri termali e centri del benessere). Sono previste 800 ore di tirocinio nel triennio.

L'indirizzo è caratterizzato da molte ore di insegnamento in compresenza, secondo il seguente modello:

- Massaggio: 1° anno: compr. con Anatomia; 2° anno: compr. con Anatomia, compr. con Scienze Motorie; 3° anno: compr. con Inglese
- Diritto: 2° anno: compr. con Economia
- Tecniche Estetiche: 2° anno: compr. con Inglese, compr. con Tecniche di Comunicazione; 3° anno: compr. con Anatomia, compr. con Tecniche di Comunicazione, compr. con Chimica; 4° anno: compr. con Anatomia, compr. con Tecniche di comunicazione
- Economia: 3° anno: compr. con Informatica; 4° anno: compr. con Informatica
- Scienze Motorie: 4° anno: compr. con Anatomia

Al termine del terzo anno, previo esame regionale, si consegue la Qualifica di Estetista Addetto, riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al terzo livello delle Qualifiche Professionali Europee. A conclusione del percorso triennale, l'Estetista Addetto è in grado di:

- eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare;



- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
- approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente;
- collaborare alla gestione e alla promozione dell'esercizio.

#### Sbocchi occupazionali

Alla fine del terzo anno si può lavorare come estetista dipendente in tutti i Laboratori di Estetica, Studi Medici specializzati, SPA, Centri benessere.

Il quadro Orario è soggetto a modifiche, in base alla normativa regionale.

Quarto anno di Istruzione e formazione professionale Operatore del benessere (qualifica: Tecnico dei Trattamenti Estetici)

Con la qualifica di Estetista Addetto ci si può iscrivere al quarto anno per conseguire il diploma professionale in Tecnico dei Trattamenti Estetici. Il corso annuale prevede attualmente almeno 331 ore di stage e termina con l'esame finale della Regione Toscana. Sono ammessi studenti con la qualifica di addetto e età inferiore ai 29 anni. Con il diploma professionale di Tecnico dei Trattamenti Estetici si può intraprendere un'attività autonoma nel campo dell'Estetica. Le modalità di attribuzione del Quarto anno di leFP sono soggette a delibere e avvisi annuali della Regione Toscana.

Il quadro orario dell'indirizzo Operatore del benessere, estetista è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/operatore-del-benessere-estetista/>

Alla fine del terzo o del quarto anno, lo studente/la studentessa ha anche la possibilità, con prove integrative per il recupero delle competenze di base e delle materie dell'indirizzo di destinazione, di proseguire il percorso di studi dei corsi di istruzione, per il conseguimento del Diploma di Istruzione Superiore.



## Curricolo di Istituto

### IS "E. SANTONI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Piano dell'Offerta Formativa, come affermato nella vigente normativa (art. 1 co. 14 l. 107/2015), costituisce "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, "inteso come espressione di autonomia e flessibilità delle scuole", che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e dalle 'Linee guida' e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. Una conseguenza dell'introduzione dell'autonomia è che il luogo delle decisioni si sposta, almeno in parte, dal centro alla singola istituzione scolastica ed è per tale motivo che il curricolo si afferma come principale strumento della progettualità didattica. Esso costituisce la sintesi progettuale ed operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli studenti. La nozione di curricolo consente di guardare all'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti. Costruire un curricolo verticale significa tracciare i principi e le caratteristiche essenziali di una proposta formativa, una proposta non statica ma soggetta a continui arricchimenti, costruita in chiave di work in progress che tenga conto dell'identità dell'Istituto e dei suoi corsi.

Istituto Tecnico - settore tecnologico

Nell'Istituto Tecnico - settore tecnologico, il biennio è comune per tutti gli indirizzi; unica eccezione: al secondo anno è stata introdotta una materia orientativa (STA: Scienze e Tecnologie Applicate, per 3 ore settimanali), che aiuterà lo studente o la studentessa a scegliere. La specificità curricolare dell'indirizzo avviene al terzo anno. Sono attivi i seguenti indirizzi di Istituto



Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex-Geometri); Agrario, Agroalimentare e Agroindustria (ex Agrario, con opzione al triennio: Gestione dell'Ambiente e del Territorio e Viticoltura ed Enologia); Chimica, Materiali e Biotecnologie (con opzione al triennio: Biotecnologie Sanitarie); Sistema Moda (con opzione al triennio: Tessile, Abbigliamento e Moda).

Istituto Professionale

Nell'Istituto professionale è attivo l'indirizzo SSAS - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, che ha sostituito il precedente corso "Servizi Socio Sanitari". Il nuovo corso è caratterizzato da personalizzazione degli apprendimenti, incremento della didattica laboratoriale, aumento delle ore di compresenza.

Istruzione e Formazione Professionale

Nell'Istituto è attivo l'indirizzo di "Operatore del Benessere - Estetista", inserito nei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Toscana. Offre una preparazione scolastica di base affiancata da una formazione professionale in tecniche estetiche e tirocini in Centri Benessere e Laboratori di Estetica.

Al termine del terzo anno, previo esame regionale, si consegue la qualifica di Estetista addetto, riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al terzo livello delle Qualifiche Professionali Europee. Al termine del quarto anno, previo esame regionale, si consegue la qualifica di Tecnico dei Trattamenti Estetici.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Italiano

### Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Economia aziendale
- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Concetto di crescita economica e principali fattori che la favoriscono (capitale umano, innovazione, investimenti, istituzioni).

Relazione tra sviluppo economico, qualità della vita e riduzione della povertà.

Valore della cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno personale nello sviluppo economico e sociale.

Analisi di casi studio (locali e globali) su sviluppo economico, lotta alla povertà e



sostenibilità.

Lavori di gruppo sulle caratteristiche economiche e ambientali del territorio di appartenenza.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

### Tematiche affrontate / attività previste



Concetto di sostenibilità ambientale applicato all'ambiente di vita quotidiano.

Analisi dei bisogni fondamentali (cibo, abbigliamento, energia, acqua, trasporti, sicurezza, gestione dei rifiuti).

Relazione tra stili di vita, consumi e impatto sull'ambiente.

Significato di impatto ecologico e impronta ecologica.

Capacità del territorio di rigenerare le risorse naturali e limiti ambientali.

Principi e obiettivi dell'economia circolare (riduzione, riuso, riciclo, recupero).

Gestione sostenibile dei rifiuti e delle risorse.

Riduzione del rischio catastrofi e adattamento ai cambiamenti climatici.

Connessione tra scelte individuali, comunità e tutela dell'ambiente.

Analisi di casi studio (locali e globali) su sviluppo economico, lotta alla povertà e sostenibilità.

Lavori di gruppo sulle caratteristiche economiche e ambientali del territorio di appartenenza.

## Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la



sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

**Tematiche affrontate / attività previste**

Concetto di energia e fabbisogni energetici nella vita quotidiana.

Classificazione delle risorse energetiche: fonti rinnovabili (solare, eolica, idroelettrica, geotermica, biomasse); fonti non rinnovabili (carbone, petrolio, gas naturale, nucleare).

Impatto ambientale delle diverse fonti energetiche (emissioni, inquinamento, consumo di suolo).

Impatti sulla salute e sulla sicurezza legati alla produzione e all'uso dell'energia.

Concetto di sicurezza energetica e dipendenza dalle risorse.

Differenza tra efficienza energetica e sufficienza energetica.

Relazione tra consumi energetici, cambiamento climatico e sviluppo sostenibile.



Responsabilità individuale e collettiva nell'uso dell'energia.

Lezioni introduttive con supporti multimediali sulle diverse fonti energetiche.

Analisi dei consumi energetici personali e familiari (elettricità, riscaldamento, trasporti).

Confronto tra stili di vita ad alto e basso consumo energetico.

Lavori di gruppo su vantaggi e svantaggi delle diverse fonti di energia.

Studio di casi concreti di risparmio ed efficienza energetica.

Proposte di azioni quotidiane per ridurre gli sprechi (uso consapevole degli elettrodomestici, mobilità sostenibile).

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Lingua e letteratura italiana



### Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di patrimonio paesaggistico, artistico e culturale.

Importanza della tutela e conservazione dei beni pubblici per le generazioni presenti e future.

Valore della pubblica fruizione del patrimonio culturale.

Cittadinanza attiva e responsabilità individuale nella tutela dei beni comuni.

Lezioni introduttive e discussioni guidate sulle normative di tutela dei beni culturali e paesaggistici.

Uscite didattiche o visite virtuali a musei, siti archeologici e paesaggi tutelati.

Incontri (in presenza o online) con esperti o associazioni impegnate nella tutela del patrimonio.

Attività di gruppo sull'uso delle tecnologie digitali per la promozione dei beni culturali (presentazioni, video).

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.  
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

**Tematiche affrontate / attività previste**

Fonti di informazione: tipologie e criteri di credibilità e affidabilità.

Differenza tra fatti, opinioni e interpretazioni.

Informazione digitale, disinformazione e fake news.

Valutazione dell'affidabilità di siti web, articoli e post social.

Discussioni guidate su esempi di disinformazione.

Produzione di brevi elaborati o presentazioni con indicazione delle fonti utilizzate.

**Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.  
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologie informatiche
- TIC

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sicurezza negli ambienti digitali.

Protezione dei dati personali e tutela della riservatezza.

Rischi e minacce online (malware, phishing, furto di identità).

Uso sicuro di dispositivi, account e password.

Comportamenti responsabili e consapevoli in rete.

Lezioni guidate sulle principali regole di sicurezza digitale.

Analisi di situazioni-problema e casi concreti.

Esercitazioni sull'uso corretto di password e impostazioni di privacy.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- TIC

**Tematiche affrontate / attività previste**

Impatti ambientali dell'intelligenza artificiale (addestramento dei modelli, uso dei server, fabbisogno energetico).

Uso consapevole e sostenibile delle tecnologie digitali e dell'IA.

Discussione guidata sugli effetti ambientali dell'uso quotidiano delle tecnologie digitali.

Confronto tra comportamenti digitali sostenibili e non sostenibili.

Confronto tra limiti ed opportunità dell'IA nei contesti giuridici, economici e sociali.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale si caratterizza per la continuità e l'integrazione tra i diversi ordini e livelli di istruzione, garantendo coerenza negli obiettivi formativi e nello sviluppo delle competenze nel tempo. Attraverso percorsi progressivi, le conoscenze e le abilità acquisite in un anno vengono consolidate e ampliate negli anni successivi, favorendo un apprendimento organico e strutturato. Particolare attenzione è riservata all'armonizzazione dei contenuti disciplinari, allo sviluppo di competenze trasversali e alla personalizzazione dei percorsi, in modo da rispondere ai diversi bisogni educativi degli studenti. L'approccio verticale promuove inoltre la collaborazione tra docenti, laboratori interdisciplinari e progetti di continuità, favorendo motivazione, partecipazione attiva e successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Percorsi per le competenze della Formazione Scuola Lavoro

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 segna una svolta per l'alternanza tra scuola e mondo del lavoro, introducendo una ridenominazione strategica che ha l'ambizione di restituire dignità pedagogica a un percorso formativo. La Formazione Scuola-Lavoro si rivolge in modo comprensibile a tutti gli attori coinvolti: studenti, famiglie, scuole, imprese, enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni. L'obiettivo dichiarato è quello di consolidare la dimensione orientativa dei percorsi e la crescita delle competenze trasversali negli studi superiori. Il decreto, inoltre, stabilisce che la nuova denominazione sostituisce automaticamente quella precedente in tutti i documenti e provvedimenti normativi, garantendo uniformità terminologica nell'intero sistema scolastico nazionale.

Il monte orario minimo previsto è di 150 ore per gli indirizzi tecnici (Costruzioni, Ambiente e Territorio, Gestione Ambiente e Territorio, Biotecnologie Sanitarie, Tessile, Abbigliamento e Moda) e 210 per i professionali (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale). Al centro dei PCTO ci sono le competenze personali e sociali, comprendenti le soft skills, ovvero le



competenze trasversali, trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti.

In chiave europea i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. In questa ottica si sono inseriti i progetti e le attività inerenti i percorsi di PCTO, in collaborazione con enti, aziende, professionisti nei settori agricolo-territoriale, delle costruzioni, dei servizi socio-sanitari, della filiera della moda e delle biotecnologie. La nuova struttura dei PCTO ha dato maggiore forza alle esperienze fin qui realizzate, inquadrando come metodologia didattica.

Gli obiettivi delle attività sono:

- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- favorire un efficace orientamento;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- sviluppare competenze imprenditoriali valutabili e spendibili nel mercato del lavoro
- realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di attività che i singoli consigli di classe adottano in funzione degli indirizzi di studio e delle competenze specifiche definite nella programmazione curricolare, che punta alla valorizzazione della loro dimensione orientativa. Alcune attività possono avere una durata pluriennale. Le attività di PCTO che il consiglio di classe individua possono essere di una o più delle seguenti tipologie:

- Stage: attività di osservazione/azione in impresa di durata da giornaliera a plurisettimanale,



in Italia e all'estero.

- Project-work: attività di progettazione/attuazione di percorsi individuali o di classe o in collaborazione con un ente esterno (università, centri di ricerca, enti, aziende...).
- Workshop: partecipazione a seminari, lezioni di esperti, università, associazioni.
- Visite aziendali: visite in aziende e contesti lavorativi.
- Impresa formativa simulata: partendo da un'impresa reale, si imposta un'attività imprenditoriale in aula con il supporto di un esperto di azienda. Si crea un'impresa e si simula tutto il processo dalla nascita alla realizzazione e vendita del prodotto/servizio.
- Apprendistato duale: lo/la studente/ssa alterna periodi formativi specifici e lavorativi in azienda alla formazione teorica e trasversale a scuola.
- Impresa in azione: gli studenti ideano/realizzano un servizio / prodotto e su quello costruiscono un'impresa vera. Iscrizione al percorso e supporto di JA e ASSEFI. Partecipazione a presentazioni pubbliche e concorsi nazionali e internazionali.
- Scuola-impresa: la scuola si fa impresa e gli/le studenti/studentesse partecipano alla sua gestione
- Moduli in classe: attività di preparazione e orientamento per i PCTO, come corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, HACCP.

Per lo schema di progettazione dei percorsi previsti per i diversi indirizzi nell'ambito dei PCTO nel corrente a.s. si rimanda al seguente link

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Il curricolo di educazione civica della scuola si caratterizza per un approccio integrato e trasversale, che collega contenuti civici, etici, ambientali e digitali alle discipline curricolari. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale e del rispetto dei diritti e dei doveri. Il percorso prevede attività laboratoriali, progetti di comunità, simulazioni e iniziative di volontariato, finalizzate a stimolare partecipazione, consapevolezza critica e competenze civiche pratiche. L'uso di metodologie collaborative e strumenti digitali consente di rendere l'apprendimento attivo, coinvolgente e orientato alla vita reale, promuovendo la costruzione di cittadini responsabili e consapevoli. Le programmazioni condivise dei consigli di classe sono modulate sulla base dei traguardi delle competenze chiave di cittadinanza, così come da Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, in «Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea», 189/1, 04/06/2018. Si possono trovare a questo link:

<https://drive.google.com/file/d/1V9MByZ3eae8F2h6gr30x4oN2oQoio-Pn/view>

## **Allegato:**

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA\_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf

### Approfondimento

Curricolo di Istituto

Curricoli di Educazione civica [https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/02/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA\\_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/02/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf)

### Le attività di orientamento

Il nostro istituto ha come finalità quella di aiutare lo studente/la studentessa a conoscere se stesso/a in modo critico, per poter operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni: questo fine viene perseguito prestando cura a una costante azione di orientamento. Essa è realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale secondo le esigenze e i momenti. In questo modo lo/la studente/ssa diventa, insieme con l'insegnante, il centro di un progetto formativo complesso che lo



guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo/la circonda. L'orientamento, così concepito, diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola ed entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline.

#### Orientamento in ingresso

Per favorire l'orientamento degli/delle studenti/studentesse che abbiano l'intenzione di iscriversi nell'istituto, viene costruito un tessuto di raccordo con la scuola secondaria di I grado volto a supportare il più possibile lo studente/la studentessa nel momento delicato della scelta della scuola superiore.

Gli obiettivi che si possono raggiungere sono qui sotto indicati.

- Accompagnare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado per un armonico sviluppo della personalità intellettuale dello studente/della studentessa nel suo processo formativo.
- Far conoscere a docenti e alunni/e della scuola secondaria di I grado l'ambiente e l'attività didattico-educativa dell'I.I.S. "E.Santoni".
- Conoscere i livelli di partenza per formulare una programmazione didattica adeguata, progettare gli interventi affinché le differenze di partenza non compromettano il conseguimento dei traguardi di arrivo.
- Creare un clima di lavoro sereno.
- Favorire, attraverso il dialogo, la conoscenza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali e la collaborazione fra studenti/studentesse.
- Favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni.

Per questo, l'istituto organizza incontri tra docenti di scuola secondaria inferiore e superiore durante l'anno scolastico, per elaborazione di percorsi di orientamento. Restano poi fondamentali le giornate di scuola aperta in presenza, con visite alle due sedi dell'istituto destinate a gruppi di studenti/studentesse, sia in orario anti-meridiano che in orario pomeridiano. In tali visite gli/le alunni/e della scuola secondaria di II grado accompagnano, in un tutoraggio tra pari, gli/le alunni/e più giovani, illustrando loro le caratteristiche dei diversi indirizzi della scuola.

#### Attività di accoglienza



L'accoglienza delle classi prime inizia con l'avvio dell'anno scolastico e si struttura in attività specifiche orientate agli obiettivi di conoscenza, consapevolezza e socializzazione, in riferimento alle strutture, ai regolamenti, alle discipline e alle relazioni umane. Gli/le allievi/e sono accompagnati/e durante tutto l'anno scolastico a opera di insegnanti della classe e degli/delle studenti/studentesse tutor, secondo le modalità della peer education .

Orientamento in uscita

L'istituto promuove percorsi di orientamento in uscita per gli/le alunni/e che decidono di non proseguire gli studi in un indirizzo universitario al fine di favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Le azioni si integrano con le altre iniziative organizzate dalla scuola nell'ambito dei PCTO allo scopo di realizzare una maggiore efficacia nel perseguimento degli obiettivi formativi.

L'istituto organizza inoltre interventi di orientamento in uscita verso gli studi universitari.

Le attività di orientamento in uscita hanno i seguenti obiettivi:

- migliorare l'efficacia dell'orientamento verso l'università;
- migliorare la consapevolezza delle proprie attitudini e preferenze;
- migliorare la conoscenza della realtà occupazionale del proprio territorio e delle opportunità lavorative;
- saper preparare il proprio curriculum vitae e saper affrontare un colloquio di lavoro.

L'istituto attiva, complessivamente, le seguenti attività:

- iscrizione dell'Istituto ai servizi di intermediazione;
- accordi con soggetti esterni per lo svolgimento di attività quali incontri di informazione sugli sbocchi professionali con:
  - incontri con i rappresentanti degli ordini e collegi professionali dei Geometri, Ingegneri, Periti Agrari, Agronomi, delle associazioni di categoria;
  - i Centri per l'impiego per incontri con imprenditori al fine di comprendere come cercare e trovare lavoro;
  - incontri con le agenzie per il lavoro per la simulazione di colloqui di lavoro;
  - incontro con GiovaniSi e InformaGiovani per informazioni sui servizi offerti (consulenza, programmi



della Regione Toscana a favore di giovani...);

- attivazione di sistemi di rilevazione delle preferenze e abilità personali possedute dagli/dalle studenti/studentesse al fine di individuare una lista di professioni compatibili con i loro interessi e costruzione di un piano di orientamento mirato;

- supporto agli/alle studenti/studentesse nella compilazione del curriculum vitae;

- supporto nella compilazione del Curriculum dello studente.

I materiali relativi al progetto di FSL di istituto si trovano alla pagina

<https://www.e-santoni.edu.it/asl-alternanza-scuola-lavoro/>

#### Moduli di orientamento formativo

Il Curricolo di Istituto, relativamente ai moduli di 30 ore per l'Orientamento, viste le [Linee Guida allegate al DM 328/2022](#), e in coerenza con la [delibera n. 83 del Collegio docenti del 20/06/2023](#), prevede quanto segue:

Premesso che, ai sensi del punto 7.3 delle Linee Guida: "i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.";

Premesso inoltre che ai sensi del punto 7.4 delle predette Linee Guida "I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione"

I moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, di cui al punto 7.2 delle Linee guida, saranno effettuati con le seguenti modalità:

- collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione



artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta" (punto 7.6 delle Linee Guida)

- partecipazione a "piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero e a iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali" (punto 12.1 delle Linee Guida)
- interventi curriculari per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica di cui all'azione 3 del PNRR
- interventi curriculari finalizzati all'acquisizione di Nuove competenze e nuovi linguaggi, attraverso attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)
- valorizzazione in chiave metacognitiva del valore orientativo delle attività, curricolari ed extracurricolari inserite nella programmazione del CdC (quali, a titolo di esempio: lezioni fuori sede, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, conferenze in classe, viaggi di istruzione, etc.)
- visite guidate presso strutture dei settori attinenti all'indirizzo di studi
- eventuale partecipazione a progetti Erasmus+

Nello specifico, l'analisi delle programmazioni dei singoli CdC mette in evidenza le seguenti modalità di attuazione:

FSL

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Orientamento universitario

Educazione civica

Progetti PNRR e FIS

Viaggi di istruzione e specifiche lezioni fuori sede

Altro (a seconda delle specifiche caratteristiche delle classi)



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IS "E. SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## ○ Attività n° 1: Erasmus+ WATER

Il progetto Erasmus+ WATER "Water As The elemental resource for Earth's Resilience" è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Erasmus - Azione chiave 2 - KA210 Partenariati su Piccola Scala.

E' un progetto di partenariato di piccola scala presentato in collaborazione con due partners europei, la scuola spagnola [IES Severo Ochoa](#) di San Juan de Aznalfarache (Siviglia) e la scuola islandese [Framhaldsskolinn](#) di Vestmannaeyjar, che ha ottenuto una valutazione di 97/100 collocandosi fra i progetti finanziati per il periodo 01/02/2024 - 31/01/2026.

Insieme alle scuole partner le classi che parteciperanno al progetto lavoreranno sui seguenti **topics**:

- Cambiamenti climatici: qual è la causa? Cosa sta causando?
- Esplorare l'interconnessione dell'uso dell'acqua: prospettive da diversi settori
- Comprendere gli eventi estremi indotti dal clima: impatti sulle comunità, vulnerabilità e misure di adattamento
- Governance e innovazione dell'acqua oggi e allora: esplorazione di pratiche sostenibili
- Dare più potere agli individui e incidere sulle politiche locali per il consumo idrico sostenibile: dal calcolo all'azione
- Il rapporto umano con l'acqua: interventi integrati per la tutela del territorio e la



sopravvivenza degli ecosistemi acquatici

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- INDIRIZZO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Approfondimento:



Si veda l'area dedicata del sito alla pagina <https://www.e-santoni.edu.it/materiali-in-consultazione-erasmus-water/>

La scuola promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a progetti Erasmus, finalizzati a favorire mobilità internazionale di studenti e docenti, scambio di buone pratiche e cooperazione con istituzioni scolastiche europee. Le attività prevedono esperienze di apprendimento all'estero, laboratori interculturali, corsi di lingua straniera e progetti collaborativi a distanza, con particolare attenzione al potenziamento linguistico per migliorare competenze comunicative e comprensione interculturale. Tali iniziative mirano a sviluppare competenze linguistiche, digitali e sociali, promuovere apertura culturale, cittadinanza europea e senso di responsabilità globale. L'esperienza Erasmus contribuisce a rendere la didattica più inclusiva, stimolante e orientata a costruire una visione internazionale del percorso educativo.

## ○ Attività n° 2: Erasmus ed e-twinning

L'attività mira a sviluppare i processi di internazionalizzazione della scuola attraverso la partecipazione a progetti Erasmus e piattaforme eTwinning. Gli studenti e i docenti prendono parte a mobilità internazionali, scambi culturali e progetti collaborativi online con scuole europee, potenziando competenze linguistiche, digitali e interculturali. I percorsi includono laboratori interculturali, corsi di lingua straniera, attività collaborative a distanza e iniziative di cittadinanza europea. L'obiettivo è favorire apertura culturale, sviluppo di competenze trasversali e costruzione di una didattica inclusiva e internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

## Approfondimento:

L'attività mira a sviluppare i processi di internazionalizzazione della scuola attraverso la partecipazione a progetti Erasmus e piattaforme eTwinning. Gli studenti e i docenti prendono parte a mobilità internazionali, scambi culturali e progetti collaborativi online con scuole europee, potenziando competenze linguistiche, digitali e interculturali. I percorsi includono laboratori interculturali, corsi di lingua straniera, attività collaborative a distanza e iniziative di cittadinanza europea. L'obiettivo è favorire apertura culturale, sviluppo di competenze trasversali e costruzione di una didattica inclusiva e internazionale.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IS "E. SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Corsi AICA per le competenze digitali**

Nell'ambito delle attività curriculari, la scuola promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso esperienze didattiche che integrano teoria e pratica. Gli studenti sono coinvolti in laboratori scientifici, progetti sperimentali, attività di coding e robotica, esperimenti di matematica applicata e problem-solving, favorendo la comprensione dei concetti, l'applicazione delle conoscenze e lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Queste azioni mirano a potenziare le competenze logiche, tecnologiche e analitiche degli studenti, stimolare la curiosità scientifica e preparare gli alunni a percorsi futuri sia scolastici che professionali, valorizzando l'approccio collaborativo e la capacità di affrontare problemi complessi.

I corsi AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) offrono agli studenti attività mirate allo sviluppo delle competenze digitali, certificate attraverso percorsi strutturati come l'ECDL/ICDL. Le attività prevedono l'apprendimento e l'utilizzo pratico di strumenti informatici di base e avanzati, tra cui l'uso di sistemi operativi, software per elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni, database e strumenti di comunicazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nei corsi STEM e nelle attività digitali, compresi i percorsi AICA, gli studenti sviluppano competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, applicando conoscenze teoriche a situazioni pratiche. Le attività prevedono l'uso di strumenti digitali, la raccolta e l'analisi dei dati, la progettazione di soluzioni innovative e il problem-solving, promuovendo anche il lavoro collaborativo, la comunicazione dei risultati e la creatività. Queste esperienze preparano gli studenti a percorsi futuri di studio e al mondo del lavoro, valorizzando le competenze STEM e digitali in modo concreto e applicabile.

L'obiettivo è garantire agli studenti competenze spendibili sia nel proseguimento degli studi sia nel mondo del lavoro, rafforzando la capacità di utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie digitali.

L'adozione di metodologie innovative, basate su attività pratiche, esercitazioni guidate e simulazioni di casi reali, permette agli studenti di apprendere in maniera attiva e partecipativa, favorendo il consolidamento delle competenze STEM e digitali in contesti concreti e professionalizzanti.

### ○ **Azione n° 2: Corso CAD 2D per la progettazione ed il rilievo architettonico**

Il corso CAD 2D è finalizzato a sviluppare competenze nella progettazione e nel rilievo architettonico attraverso l'uso di software dedicati. Gli studenti apprendono a realizzare



disegni tecnici bidimensionali, piante, prospetti e sezioni di edifici, a interpretare e rappresentare correttamente dati e misure rilevate sul campo e a gestire in modo preciso e ordinato la documentazione progettuale. Le attività comprendono esercitazioni pratiche, simulazioni di casi reali e applicazioni guidate, favorendo l'acquisizione di abilità operative e metodologiche fondamentali per la progettazione architettonica e per l'analisi dello spazio costruito.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo è fornire agli studenti competenze spendibili sia nel proseguimento degli studi sia nel contesto professionale, stimolando precisione, autonomia, creatività e capacità di problem-solving applicate al settore architettonico.

Questi obiettivi permettono di valutare sia le competenze tecniche digitali sia le capacità operative, metodologiche e progettuali degli studenti nel campo dell'architettura. Gli obiettivi di apprendimento del corso CAD 2D mirano a sviluppare competenze nella progettazione e nel rilievo architettonico attraverso l'uso di software dedicati. In particolare, gli studenti devono essere in grado di:



Realizzare disegni tecnici bidimensionali come piante, prospetti e sezioni di edifici.

Interpretare e rappresentare correttamente dati e misure rilevate sul campo.

Applicare metodi e strumenti digitali per la progettazione e la documentazione architettonica.

Sviluppare precisione, autonomia e organizzazione nella gestione dei disegni e dei progetti.

Comunicare e presentare in modo chiaro elaborati progettuali e risultati del rilievo.

Applicare il problem-solving nella progettazione, individuando soluzioni appropriate a esigenze progettuali concrete.

L'adozione di metodologie innovative, basate su attività pratiche, esercitazioni guidate e simulazioni di casi reali, permette agli studenti di apprendere in maniera attiva e partecipativa, favorendo il consolidamento delle competenze STEM e digitali in contesti concreti e professionalizzanti.

## ○ Azione n° 3: Corso CAD 3D per la progettazione ed il rilievo architettonico

Il corso integrativo di CAD 2D e 3D per gli alunni delle classi quarte e quinte del Corso CAT si articola in nove lezioni teorico-pratiche, della durata complessiva di 18 ore, svolte nel pomeriggio presso il laboratorio di Progettazione, Costruzioni e Impianti dell'Istituto, con frequenza settimanale o bisettimanale. Il docente può essere un insegnante interno o un esperto esterno.

Durante le lezioni, gli studenti approfondiscono la conoscenza di comandi e procedure del software di modellazione tridimensionale applicato alla progettazione architettonica, integrando le competenze già acquisite nel corso dell'anno su AutoCAD 3D. Le attività prevedono esercitazioni pratiche guidate e simulazioni di progettazione, finalizzate a consolidare autonomia, precisione e capacità operative nella gestione di disegni e modelli digitali.

Al termine del corso è prevista una esercitazione finale, durante la quale gli studenti



applicano in modo completo le competenze acquisite, realizzando elaborati progettuali che sintetizzano quanto appreso nel percorso formativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento del corso AutoCAD 3D, svolto con metodologia innovativa, mirano a sviluppare competenze tecnologiche e ingegneristiche applicate alla progettazione architettonica tridimensionale. In particolare, gli studenti devono essere in grado di:

Applicare conoscenze di geometria e rappresentazione spaziale per realizzare modelli tridimensionali accurati.

Utilizzare in modo consapevole comandi e strumenti del software CAD 3D per progettare edifici, componenti architettonici e sistemi complessi.

Analizzare problemi progettuali, individuare soluzioni tecniche appropriate e implementarle nel modello digitale.



Interpretare dati e misure rilevate sul campo, integrandoli nella progettazione tridimensionale.

Comunicare e presentare i progetti in maniera chiara e strutturata, mostrando capacità di documentazione tecnica e visualizzazione.

Lavorare in modo autonomo e collaborativo, sviluppando precisione, organizzazione e capacità di problem-solving nella progettazione digitale.

L'adozione di metodologie innovative, basate su attività pratiche, esercitazioni guidate e simulazioni di casi reali, permette agli studenti di apprendere in maniera attiva e partecipativa, favorendo il consolidamento delle competenze STEM e digitali in contesti concreti e professionalizzanti.

## ○ Azione n° 4: La Settimana Scientifica

Il progetto, di lunga tradizione nella nostra scuola, mira a potenziare le attività sperimentali e a sviluppare competenze pratiche e scientifiche negli studenti. Gli alunni, sotto la supervisione dei docenti delle materie a carattere laboratoriale, organizzano e realizzano esperimenti scientifici e attività didattiche, occupandosi della progettazione, della preparazione dei materiali e della documentazione dei risultati.

Le esperienze sono rivolte agli studenti dell'istituto, alle famiglie e agli ospiti, che durante i giorni conclusivi del progetto possono visitare gli allestimenti, osservare le attività sperimentali e ricevere informazioni direttamente dai partecipanti. Gli allestimenti comprendono postazioni dimostrative, esperimenti interattivi e presentazioni dei risultati, permettendo ai visitatori di comprendere i fenomeni scientifici studiati e le metodologie adottate dagli studenti.

In generale, le attività prevedono: progettazione degli esperimenti, esecuzione pratica, osservazione e raccolta dati, allestimento degli spazi espositivi e comunicazione dei risultati, con l'obiettivo di stimolare curiosità, pensiero critico e capacità di condivisione scientifica.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento del progetto mirano a:

Sviluppare competenze pratiche e scientifiche attraverso la progettazione e la realizzazione di esperimenti, utilizzando metodologie innovative basate su learning by doing e apprendimento attivo.

- Promuovere il pensiero critico e la capacità di analizzare e interpretare dati sperimentali in modo autonomo e riflessivo.
- Favorire lo sviluppo di abilità organizzative e metodologiche nella gestione delle attività laboratoriali e degli allestimenti.
- Stimolare la curiosità scientifica e la motivazione alla sperimentazione attraverso esperienze pratiche e interattive.
- Rafforzare le competenze comunicative e relazionali mediante la presentazione dei risultati e l'interazione con visitatori e compagni.
- Incentivare il lavoro collaborativo, la condivisione di conoscenze e la partecipazione attiva degli studenti.
- Comprensione approfondita dei concetti scientifici affrontati durante gli esperimenti



o le dimostrazioni

- Sviluppo di un atteggiamento critico e investigativo.
- Uso consapevole di strumenti digitali per documentare, presentare o simulare fenomeni scientifici.
- Familiarità con software per la raccolta e l'analisi dei dati o per la creazione di materiali divulgativi (presentazioni, video, infografiche)

L'uso di metodologie innovative, come attività laboratoriale guidata, esperimenti interattivi e problem-based learning, consente agli studenti di apprendere in maniera attiva, sperimentare soluzioni e consolidare le competenze STEM e trasversali in contesti concreti.



## Moduli di orientamento formativo

### IS "E. SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi 30 - Operatore del Benessere**

- Stage presso centri estetici
- Partecipazione a progetti dal valore orientativo
- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Percorsi e visite di orientamento in uscita
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti
- Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 4O - Operatore del Benessere

- Stage presso centri estetici
- Partecipazione a progetti dal valore orientativo
- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Percorsi e visite di orientamento in uscita
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti
- Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Percorsi orientativi per le classi 3<sup>^</sup> degli indirizzi CAT, GAT, ITBS, ITAM, SSAS

- Partecipazione a progetti dal valore orientativo
- Partecipazione a progetti di Educazione civica
- Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali
- Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi
- Percorsi e visite di orientamento in uscita
- Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale
- Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti
- Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi  
Educazione civica, visite aziendali e stage, percorsi e visite di orientamento in uscita, viaggi e
- visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale, ore curricolari di didattica orientativa effettuate dai docenti

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 4: Percorsi orientativi per le classi 4<sup>^</sup> degli indirizzi CAT, GAT, ITBS, ITAM, SSAS**

Partecipazione a progetti dal valore orientativo

Partecipazione a progetti di Educazione civica

Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali

Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi



Percorsi e visite di orientamento in uscita

Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale

Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti

Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione civica, visite aziendali e stage, percorsi e visite di orientamento in uscita, viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale, ore curricolari di didattica orientativa effettuate dai docenti

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 5: Percorsi orientativi per le classi 5<sup>A</sup> degli indirizzi CAT, GAT, ITBS, ITAM, SSAS**

Partecipazione a progetti dal valore orientativo

Partecipazione a progetti di Educazione civica

Partecipazione a progetti di PCTO con particolare rilevanza data allo sviluppo delle competenze trasversali

Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi

Percorsi e visite di orientamento in uscita

Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale

Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti

Compilazione E-Portfolio con il/la Tutor orientatore

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Educazione civica, visite aziendali e stage, percorsi e visite di orientamento in uscita, viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale, ore curricolari di didattica orientativa effettuate dai docenti

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 6: Percorsi orientativi per le classi 1<sup>^</sup> di tutti gli indirizzi

Partecipazione a progetti dal valore orientativo

Partecipazione a progetti di Educazione civica

Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi

Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale

Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi  
Educazione civica, visite aziendali e stage, viaggi e visite guidate che valorizzano il significato
- orientativo di un apprendimento esperienziale, ore curricolari di didattica orientativa effettuate dai docenti

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 7: Percorsi orientativi per le classi 2<sup>^</sup> di tutti gli indirizzi

Partecipazione a progetti dal valore orientativo

Partecipazione a progetti di Educazione civica

Visite aziendali e stage in coerenza con il proprio indirizzo di studi

Viaggi e visite guidate che valorizzano il significato orientativo di un apprendimento esperienziale

Ore curricolari di didattica orientativa deliberate effettuate dai/dalle singoli docenti

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi  
Educazione civica, visite aziendali e stage, viaggi e visite guidate che valorizzano il significato
- orientativo di un apprendimento esperienziale, ore curricolari di didattica orientativa effettuate dai docenti



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

---

La formazione scuola-lavoro ha la funzione di integrare le conoscenze teoriche con esperienze pratiche, sviluppare competenze professionali e trasversali, orientare gli studenti alle scelte future e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività previste sono:

- Stage presso studi di professionisti (geometri, architetti...) e presso gli uffici tecnici dei Comuni (Pisa, S.Giuliano Terme e Vecchiano)
- Percorsi formativi (corsi per la sicurezza e stage ) all'interno delle imprese edili convenzionate ANCE
- PREMIO "EUGENIO E CLAUDIA": Project work della classe 5<sup>a</sup> CAT: sotto la guida dell'equipe dello studio dell'architetto Caponi e in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Pisa, gli/le alunni/e progettano strutture, edifici, spazi sociali in base al tema del concorso. Gli/le alunni/e affrontano un primo periodo di formazione sul tema e di studio e raccolta dati su cui successivamente preparano i singoli progetti, come disegno in 2D/3D e in plastico.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---

- Ente pubblico e ente privato



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

A partire dal quarto anno del percorso scolastico, la scuola prevede specifiche modalità di restituzione delle esperienze svolte, finalizzate all'esame finale, attraverso la predisposizione di presentazioni o altre forme di elaborazione che vengono esposte davanti a una commissione e i cui risultati concorrono alla valutazione finale.

La valutazione terrà conto infatti dei materiali prodotti, dell'autonomia dimostrata, della capacità di riflessione sul proprio percorso di crescita e delle competenze acquisite.

## ● INDIRIZZO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

---

La formazione scuola-lavoro ha la funzione di integrare le conoscenze teoriche con esperienze pratiche, sviluppare competenze professionali e trasversali, orientare gli studenti alle scelte future e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività previste sono:

- Stage presso aziende del settore agricolo e di trasformazione/ vendita prodotti, uffici della Coldiretti e presso centri del Dipartimento di Agraria dell'Università di Pisa.
- Project work alunni classi quarte e quinte AAA: in collaborazione con il Collegio dei periti agrari, gli/le alunni/e progettano interventi di riqualificazione e gestione del territorio e del verde pubblico, con attenzione alla trasformazione dei prodotti, alla loro commercializzazione e al marketing.
- \_Rapporto uomo cavallo, volano per future professioni
- PROJECT WORK "COMUNICAZIONE E LINGUAGGI" Il laboratorio attiva una didattica flessibile,



capace di rispondere ai bisogni speciali di tutti i partecipanti, rappresentando per gli/le studenti/studentesse un'opportunità di formazione e di orientamento lavorativo. Le attività promuovono la relazione, la comunicazione e la socializzazione utilizzando i linguaggi espressivi del teatro, della musica, del cinema e del movimento all'interno delle classi terze e quarte, che accolgono compagni con disabilità .

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Ente pubblico e ente privato

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

A partire dal quarto anno del percorso scolastico, la scuola prevede specifiche modalità di restituzione delle esperienze svolte, finalizzate all'esame finale, attraverso la predisposizione di presentazioni o altre forme di elaborazione che vengono esposte davanti a una commissione e i cui risultati concorrono alla valutazione finale.

La valutazione terrà conto infatti dei materiali prodotti, dell'autonomia dimostrata, della capacità di riflessione sul proprio percorso di crescita e delle competenze acquisite.



## ● INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

---

La formazione scuola-lavoro ha la funzione di integrare le conoscenze teoriche con esperienze pratiche, sviluppare competenze professionali e trasversali, orientare gli studenti alle scelte future e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività previste sono:

- Stage presso centri diurni per disabili e presso RSA. Tirocinio ospedaliero presso AOUP per il percorso OSS
- Stage presso l'Ufficio progettazione interventi sul sociale della Società della Salute di Pisa, per gli alunni che non conseguono la qualifica di OSS
- PROJECT WORK "COMUNICAZIONE E LINGUAGGI": il laboratorio attiva una didattica flessibile, capace di rispondere ai bisogni speciali di tutti i partecipanti, rappresentando per gli/le studenti/studentesse un'opportunità di formazione e di orientamento lavorativo. Le attività promuovono la relazione, la comunicazione e la socializzazione utilizzando i linguaggi espressivi del teatro, della musica, del cinema e del movimento all'interno delle classi terze e quarte, che accolgono compagni con disabilità.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



## Soggetti coinvolti

---

- Ente pubblico e ente privato

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

A partire dal quarto anno del percorso scolastico, la scuola prevede specifiche modalità di restituzione delle esperienze svolte, finalizzate all'esame finale, attraverso la predisposizione di presentazioni o altre forme di elaborazione che vengono esposte davanti a una commissione e i cui risultati concorrono alla valutazione finale.

La valutazione terrà conto infatti dei materiali prodotti, dell'autonomia dimostrata, della capacità di riflessione sul proprio percorso di crescita e delle competenze acquisite.

## ● **INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

---

La formazione scuola-lavoro ha la funzione di integrare le conoscenze teoriche con esperienze pratiche, sviluppare competenze professionali e trasversali, orientare gli studenti alle scelte future e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività previste sono:

- Stage presso strutture e aziende del settore chimico-biologico-biotecnologico, farmaceutico e di ricerca (CNR, Università di Pisa)



- Stage presso farmacie e professionisti del settore sanitario (laboratori analisi cliniche, controllo di qualità, fisioterapisti, veterinari)
- Project work con CNR "Pirati della plastica": percorso rivolto agli studenti delle classi terze e quarte, all'interno del progetto "Piccoli grandi scienziati (e cittadini) crescono" e in collaborazione con il CNR del Lazio e della Toscana, che utilizza la metodologia Citizen Science per avvicinare gli alunni alle discipline STEM e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Ente pubblico e ente privato

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

A partire dal quarto anno del percorso scolastico, la scuola prevede specifiche modalità di restituzione delle esperienze svolte, finalizzate all'esame finale, attraverso la predisposizione di presentazioni o altre forme di elaborazione che vengono esposte davanti a una commissione e i



cui risultati concorrono alla valutazione finale.

La valutazione terrà conto infatti dei materiali prodotti, dell'autonomia dimostrata, della capacità di riflessione sul proprio percorso di crescita e delle competenze acquisite.

## ● INDIRIZZO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

---

La formazione scuola-lavoro ha la funzione di integrare le conoscenze teoriche con esperienze pratiche, sviluppare competenze professionali e trasversali, orientare gli studenti alle scelte future e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività previste sono:

- Stage presso aziende tessili, di abbigliamento ed accessori del territorio

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Ente pubblico e ente privato

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

A partire dal quarto anno del percorso scolastico, la scuola prevede specifiche modalità di restituzione delle esperienze svolte, finalizzate all'esame finale, attraverso la predisposizione di presentazioni o altre forme di elaborazione che vengono esposte davanti a una commissione e i cui risultati concorrono alla valutazione finale.

La valutazione terrà conto infatti dei materiali prodotti, dell'autonomia dimostrata, della capacità di riflessione sul proprio percorso di crescita e delle competenze acquisite.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento delle competenze base della lingua inglese

Il progetto si propone di consolidare le tecniche e gli strumenti linguistici necessari per comunicare in situazioni semplici

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Al termine delle attività si prevede di ottenere un discreto successo scolastico nonché buoni risultati in termini di gradimento scolastico e coinvolgimento attivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Comunicazione e linguaggi

---

Progetto di inclusione, orientamento, cittadinanza attiva articolato in attività laboratoriali sui linguaggi espressivi che coinvolge classi del corso SSAS e del corso AAA e studenti con disabilità media e grave di tutti gli indirizzi nella sede di largo Marchesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Frequenza scolastica più costante  
Miglioramento delle modalità comunicativo-relazionali tra il gruppo dei pari e con gli adulti  
Favorire l'instaurarsi delle giuste modalità di relazione con coetanei disabili della classe e di altre classi  
Favorire una maggiore consapevolezza del proprio io, nel rispetto dell'altro  
Sperimentare un tutoraggio nello svolgimento di attività concrete affiancando coetanei con disabilità e/o in difficoltà

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

Comunicazione e Linguaggi

**Aule**

Auditorium

## ● Italiano L2

---

Laboratorio di supporto linguistico di italiano come L2 per alunni in condizione di svantaggio linguistico



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI FINALITA' in riferimento al quadro delle competenze previste dal Quadro Europeo: portare gli alunni dal livello A1 (Principiante) almeno al livello B1 (Intermedio- Indipendente) secondo i livelli di riferimento individuati dal Quadro Europeo. portare gli alunni dal livello B1 (Intermedio- Indipendente) almeno al livello B2/ C1 (Intermedio-avanzato) secondo i livelli di riferimento individuati dal Quadro Europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



### ● Mediazione Linguistica

---

Interventi di Mediazione linguistico-culturale con mediatori madrelingua per l'accoglienza di alunni/e neo arrivati e di alunni/e che non hanno raggiunto un livello di conoscenza della lingua da renderli autonomi/e nell'ambiente scolastico e nella gestione dei compiti assegnati

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

---

- superare gli ostacoli linguistici che impediscono un pieno accesso all'offerta culturale della scuola; - mettere gli studenti stranieri in condizioni di parità con gli altri studenti; - portare gli alunni al livello di competenza fissato dal Consiglio Europeo per conseguire obiettivi didattici previsti dal corso di studio. - rimuovere le difficoltà nell'uso e nella comprensione dell'italiano orale e del testo scritto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Ortinclusionione

---

Progetto multidisciplinare finalizzato all'inclusione e allo sviluppo di una coscienza ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Raggiungere la condivisione di un progetto metodologico, didattico ed educativo, finalizzato ad una pratica inclusiva. Partecipazione degli studenti. Risultati positivi ai questionari di gradimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Giardino

## ● “Peer Education”

---

Un gruppo di studenti e studentesse, in seguito a un periodo di formazione, svolge, in modalità peer to peer (da pari a pari), una serie di attività nell'ambito della prevenzione e sensibilizzazione al benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

- Miglioramento del clima relazionale nelle classi e nell'istituto; • creazione di "spazi" di incontro, dialogo e scambio tra gli studenti e tra studenti e adulti; • contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo; • diffusione della cultura del viver sano; • maggiore efficacia della comunicazione;
- maggiore efficacia delle attività di orientamento; • raccordo con le associazioni del territorio, con i centri di aggregazione giovanile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Esercitazioni agrarie

---

Al fine di arricchire le attività curricolari relative alle materie di indirizzo, vengono realizzate attività di esercitazioni agrarie attraverso lezioni fuori sede presso aziende private e istituzioni pubbliche presenti nella Regione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



### Risultati attesi

---

Potenziamento dei percorsi curricolari con la presenza di esperti ed in situazioni reali. Consolidamento degli apprendimenti dell'area scientifica. Miglioramento del processo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aziende agricole

## ● Settimana scientifica

---

La Settimana Scientifica è un progetto storico dell'istituto che coinvolge gli studenti nello sviluppo di competenze sperimentali e nella divulgazione scientifica, attraverso attività laboratoriali rivolte a studenti, famiglie, scuole e alla comunità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità espressive comunicative. Approfondimento delle capacità imprenditoriali nell'organizzazione delle esperienze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Chimica
	Scienze
	Agrario
	Anatomia
	Tecniche e mat. dei processi prod. e org. Moda
	Ideazione e prog. industr. prodotti Moda
	Laboratorio di Chimica Analitica Strumentale
Aule	Aula generica

### ● HACCP - Corsi per Alimentaristi

---



Il percorso permette di offrire agli studenti una formazione specifica nel settore alimentare. La figura Professionale è quella di "Addetto ad Attività Alimentari Complesse"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il raggiungimento dei risultati attesi alla fine dell'attività verrà rilevato attraverso la somministrazione agli studenti di un test alla fine di ogni Unità Formativa. Inoltre la frequenza è obbligatoria per almeno il 70% delle ore complessive. Solo coloro i quali avranno frequentato almeno il 70% delle ore complessive del corso e avranno superato i test in uscita previsti potranno richiedere il rilascio dello specifico attestato di partecipazione con esito positivo. I risultati attesi sono l'accrescimento della consapevolezza dei partecipanti attorno alle norme d'igiene della persona e delle lavorazioni ed il miglioramento delle competenze in materia di utilizzo del manuale HACCP e dell'efficacia nell'applicazione del metodo nelle aziende del settore alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### ● Progetto Cambridge: Cambridge English Qualification

---

Progetto rivolto a coloro che sono già in possesso delle basi della lingua inglese e che vogliono acquisire competenze linguistiche di livello intermedio e medio-alto (livelli B1 e B2)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Al termine delle attività si prevede di ottenere un discreto successo scolastico nonché buoni risultati in termini di gradimento scolastico, coinvolgimento attivo e concreta possibilità di ottenere certificazioni utili sia per il curriculum vitae che per il percorso di studi universitari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● Premio Eugenio e Claudia

Percorso formativo che eleva le competenze finali del diplomato CAT proiettandolo nel mondo del lavoro, delle professioni e degli studi universitari

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base nei singoli assi coinvolti Implementazione del ventaglio delle offerte formative per gli alunni Aumento del coinvolgimento e della motivazione da parte degli studenti Implementazione dell'azione di orientamento in uscita Incremento della capacità di utilizzare conoscenze e competenze interdisciplinari Incremento delle capacità di utilizzare software di modellazione 3D

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● AutoCad 2D

---

Il progetto ha l'obiettivo di integrare e approfondire la conoscenza del programma AutoCad 2D in modo da accrescere la competenza nella sua utilizzazione per la progettazione tecnica e il rilievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di base nei singoli assi coinvolti Arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni Aumento del coinvolgimento e della motivazione da parte degli studenti Implementazione dell'azione di orientamento in uscita

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

## ● Modellazione 3D per la progettazione architettonica

---

Il progetto ha l'obiettivo approfondire la conoscenza di un programma di modellazione 3d per la progettazione architettonica in modo da accrescere la competenza in uscita del diplomato CAT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze di base nei singoli assi coinvolti Arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni Aumento del coinvolgimento e della motivazione da parte degli studenti Implementazione dell'azione di orientamento in uscita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

## ● Terra Cruda Lab

Laboratorio di costruzione di mattoni in terra cruda

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nei singoli assi coinvolti  
Miglioramento delle soft skills  
Arricchimento dell'offerta formativa per gli studenti e le studentesse  
Interesse e partecipazione alla realizzazione prodotto finale  
Coinvolgimento in materia di cittadinanza attiva  
Maggiore motivazione verso il percorso scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Costruzioni

## ● Olimpiadi delle Neuroscienze

---

Preparazione di alunni e alunne alle competizioni locale, regionale e, eventualmente, nazionale e internazionale delle Olimpiadi delle neuroscienze, attività per la valorizzazione delle Eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Preparare gli allievi alle metodologie di studio in ambito scientifico Potenziare la consapevolezza del sé e delle proprie scelte future Migliorare la capacità di lavorare in gruppo e la comunicazione Stimolare la responsabilità e l'impegno

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Anatomia



## ● Giorni bianchi: pratica dello sci alpino

---

Tre giorni bianchi nel comprensorio sciistico del Monte Cimone

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Gradimento e interesse Coinvolgimento attivo dei partecipanti Attivazione di collaborazioni esterne Ricadute positive sul successo scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Impianti sportivi esterni

## ● AICA-ICDL OPEN

---

Il progetto prevede di offrire i corsi di preparazione ed i relativi esami di certificazione ICDL , CAD 2D e CAD 3D a studenti, docenti, ATA ed esterni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgendo gli alunni ed tutto il personale scolastico. Certificazione delle competenze digitali europee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed eventuali esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### ● Giochi della chimica

---

Preparazione di un team di studenti del biennio per la partecipazione alla competizione regionale dei Giochi della Chimica organizzata annualmente dalla Società Chimica

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

---

Miglioramento del livello di preparazione nell'area scientifica e chimica degli studenti.  
Miglioramento delle competenze di base in uscita (dall'obbligo scolastico e al termine del percorso scolastico) attraverso il monitoraggio dei risultati delle prove parallele in ingresso, in itinere, finali e standardizzate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

**Aule**

Aula generica



## ● Pirati della plastica

---

Percorso all'interno del progetto "Piccoli grandi scienziati (e cittadini) crescono" e in collaborazione con il CNR del Lazio e della Toscana, che utilizza la metodologia Citizen Science per avvicinare gli alunni alle discipline STEM e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento, in chiave di coscienza ecologica e di sostenibilità ambientale - Incrementare l'uso di modalità didattiche innovative con una diversa articolazione dei gruppi classe -



Realizzare attività di orientamento mediante progetti strutturati e coerenti con le esigenze del contesto lavorativo e universitario, soprattutto delle discipline STEM - Curare la realizzazione di attività (es Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) finalizzate a far emergere nel triennio le inclinazioni individuali e le attitudini. - Condividere regole comportamentali e promuovere le competenze sociali (life skills).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Aula generica

## ● Agriaction

Il progetto riguarda due attività di project-work e prevede la partecipazione delle classi del triennio dell'indirizzo Agrario a due fiere in ambito agricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Partecipazione attiva e creativa degli studenti a tutte le fasi di svolgimento del project-work;  
Miglioramento delle capacità relazionali e comunicative in fase di manifestazione.  
Potenziamento/rafforzamento della motivazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Agricoltura 4.0
Aule	Aula generica

### ● Corsi di recupero

---

Attività di recupero indirizzate a colmare le lacune emerse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Supporto agli alunni con interventi mirati di recupero delle competenze delle diverse discipline
- Inclusione e prevenzione del disagio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Making: impariamo ad utilizzare le stampanti 3D

---

L'attività formativa guiderà gli studenti nell'uso delle stampanti 3D FDM, dalla preparazione del file alla produzione del prototipo. Utilizzando semplici software di modellazione 3D, saranno introdotti ai concetti base della progettazione, con un focus principale sulle tecniche di stampa, la gestione dei materiali e l'ottimizzazione dei parametri di stampa. Saranno trattate anche le fasi di post-produzione e ottimizzazione, con un'attenzione particolare all'uso delle stampanti in ambito tecnico e creativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze di base nei singoli assi coinvolti - Arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni - Aumento del coinvolgimento e della motivazione da parte degli studenti - Implementazione dell'azione di orientamento in uscita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Bridging the gap

---

Il progetto si prefigge lo scopo di recuperare e rinforzare le competenze di base in matematica per le classi del biennio attraverso l'apprendimento collaborativo articolato in attività laboratoriali pomeridiane in piccoli gruppi.. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi di apprendimento attivo mediante esercitazioni, costruzione di mappe concettuali e discussione sulla validità di ognuna.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze in uscita dal biennio e di indicatori condivisi per l'ingresso al triennio in funzione di un curriculum verticale attraverso l'utilizzo di prove che prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche assegnate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



### ● Armocromia

---

Il progetto di Armocromia ,rivolto alle classi seconde dell'indirizzo "Operatore del Benessere", permette di sviluppare abilità e competenze spendibili in ambito professionale attraverso lo studio dettagliato del colore come strumento narrativo per la valorizzazione delle proprie specificità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

-Crescita educativa, culturale e professionale degli studenti. -Potenziamento della classificazione e archiviazione dei materiali di lavoro e di documentazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Tecniche estetiche

Aule

Aula generica

## ● Scuola Aperta - supporto didattico

---

Il progetto "Scuola Aperta" prevede attività di supporto didattico in orario pomeridiano, finalizzato non solo al miglioramento delle competenze nelle singole discipline, ma anche volto alla costruzione del metodo di studio e della collaborazione e aiuto reciproco tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze di base nei singoli assi coinvolti - Aumento del



coinvolgimento e della motivazione da parte degli studenti -Valorizzazione degli spazi di apprendimento anche in orario extra-scolastico attraverso l'organizzazione di attività didattica di supporto didattico e potenziamento nello studio domestico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Carta

Laboratori di creazione e manipolazione della carta. - Realizzazione di carta in maniera artigianale - Realizzazione di piccoli oggetti con la carta artigianale prodotta - Realizzazione di piccole sculture in cartapesta - Finalizzazione delle sculture in cartapesta e realizzazione di origami

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di comunicazione efficace e partecipazione attiva. Miglioramento della coordinazione e motricità fine, miglioramento delle abilità relative al problem solving,



sensibilizzazione al riuso, riciclo e prevenzione dell'inquinamento

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Cantiere didattico

Il progetto è pensato per gli studenti del Corso Costruzioni Ambiente e Territorio per l'apprendimento laboratoriale delle tecniche di posa e realizzazione di piccole opere edili in particolare: realizzazione di opere murarie, carpenteria edile, intonacatura, tinteggiatura, posa di pavimenti e rivestimenti. Sarà resa disponibile all'interno dell'area scolastica un'area coperta adibita a cantiere didattico e un'area all'aperto dove preferibilmente si svolgeranno le attività laboratoriali nel periodo dell'anno in cui il clima è meno rigido. Gli incontri mattutini saranno coordinati da un docente della scuola e potranno prevedere la partecipazione di esperti esterni della Scuola Edile e/o del Collegio dei Geometri di Pisa che forniranno ai partecipanti le nozioni base per l'esecuzione di piccole opere edili. Prima della partecipazione al progetto, gli/le studenti/esse che ancora non lo hanno fatto, dovranno seguire il corso sulla sicurezza in cantiere, già è previsto per il triennio del corso CAT. Si prevedono 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno da svolgersi in orario mattutino. Il progetto si pone l'obiettivo di accrescere in tutti i partecipanti le competenze tecniche e le conoscenze relative alle varie lavorazioni di un cantiere edile, di porre la necessaria attenzione all'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro e di incrementare la motivazione degli studenti del CAT a rischio dispersione. Proprio per le sue caratteristiche laboratoriali il progetto Cantiere didattico si presta, inoltre, all'inserimento di studenti e studentesse della scuola con Bisogni Educativi Speciali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Migliorare l'effetto scuola per l'Istituto Tecnico Aumento del coinvolgimento e della motivazione da parte degli/le studenti/esse  
Recupero di studenti e studentesse a rischio dispersione  
Acquisizione delle competenze base nelle tecniche di posa e realizzazione di piccole opere edili.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Rappresentanti Scuola Edile di Pisa o esperti del settore

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Officina Digitale del Geometra

Aule

Aula generica

## ● Dipendenza no grazie!

Con questo innovativo progetto vogliamo sensibilizzare gli studenti alle dipendenze comportamentali collegate all'uso disfunzionale del denaro; in particolare verranno analizzate shopping compulsivo, gioco d'azzardo e trading on Line. L'obiettivo ultimo, che corrisponde alla missione della Fondazione, è quello di sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria nel solco di quanto previsto dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

L'obiettivo ultimo, che corrisponde alla missione della Fondazione, è quello di sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria nel solco di quanto previsto dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperti esterni della Global Thinking Foundation

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Dry Manicure

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti competenze avanzate nel trattamento estetico dell'unghia naturale tramite la tecnica della Dry Manicure (Manicure Russa). Le lezioni saranno tenute in modalità laboratoriale presso il laboratorio di estetica dell'istituto. Le attività prevedono una parte teorica introduttiva seguita da esercitazioni pratiche su modelle, sotto la supervisione del docente esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo consapevole e sicuro degli strumenti professionali. Rafforzare la preparazione pratica per il mondo del lavoro. Stimolare precisione, autonomia operativa e cura del dettaglio. Favorire l'integrazione tra teoria e pratica, valorizzando il laboratorio come ambiente di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Tecniche estetiche

Aule

Aula generica

## ● Esercitazioni CAT

---

Le esercitazioni pratiche del corso di Costruzioni, Ambiente e Territorio completano la formazione teorica con esperienze concrete e interdisciplinari. Consentono agli studenti di applicare le conoscenze, sviluppare competenze tecniche e professionali e confrontarsi con la realtà del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Potenziamento dei percorsi curricolari con la presenza di esperti ed in situazioni reali. Consolidamento degli apprendimenti dell'area scientifica. Miglioramento del processo formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Topografia

Officina Digitale del Geometra

**Aule**

Aula generica

## ● Laboratorio affettività sessualità disabilità

---

Progetto dedicato al territorio sui temi quali affettività, sessualità e disabilità e prevede l'organizzazione di interventi volti ad una cultura pedagogica condivisa. Sono previsti incontri organizzati in forma di seminari tenuti da esperti e/o da associazione sul territorio, sui temi della sessualità e affettività, sessualità e disabilità, nell'ottica di crescita, autonomia e maturazione dei singoli, della famiglie e del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Formazione per docenti partecipanti  
Garantire una maggiore inclusione

Risorse professionali

Psicologo e associazioni del territorio

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Pagine per pensare"-Laboratorio di lettura espressiva condivisa

---

Il progetto è rivolto ai ragazzi del biennio (min 10/max 15) con l'obiettivo di avvicinarli a pagine e versi rispetto ai quali avvertono spesso una distanza, se non disinteresse, per via della sempre più diffusa difficoltà a concentrarsi e a mantenere l'attenzione. Verranno proposti libri che abbiano un tema filo-conduttore a scelta tra la violenza di genere, il bullismo, il disagio giovanile, la legalità, l'etica e i valori. I libri potrebbero essere acquistati dalla scuola o scaricati tramite



portale MLOL.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo miglioramento del risultato delle prove Invalsi biennio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

## ● Preparazione ai test universitari

---

Corso di logica e fisica per la preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Innalzamento della percentuale di risposte corrette nei test di logica e di fisica somministrati all'inizio e alla fine del percorso.

**Destinatari**

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

### ● Sportello di ascolto psicologico

Fornire uno spazio protetto attraverso ascolto psicologico individuale o, se richiesto dal consiglio di classe, di gruppo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

Adeguate gestione delle emozioni e dell'affettività. Sviluppare le relazioni sociali, utilizzare una comunicazione funzionale, ridurre il conflitto tra pari, miglioramento del benessere scolastico, prevenzione del disagio psichico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Psicologi e psicoterapeuti



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Supporto pomeridiano

---

Il progetto ha la finalità di supportare i ragazzi con certificazione ai sensi della L.104/92 e ss.mm.ii. durante la frequenza di corsi extra-curricolari organizzati dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Aumento del coinvolgimento e della motivazione da parte degli/le studenti/esse Diffondere le attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari in maniera piu' uniforme nei diversi indirizzi



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto di utilizzo e valorizzazione dell'organico di potenziamento

---

In linea con quanto previsto dalla Legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono attivamente alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Il presente progetto si propone di perseguire gli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento (PdM), con particolare attenzione sia ai risultati scolastici degli alunni, sia allo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti dello studio e delle regole della convivenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici al fine di ridurre il rischio di dispersione implicita dovuto al possesso di competenze non adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale.

#### Traguardo

Riduzione della percentuale della fascia più bassa (60/100) delle votazioni conseguite agli esami di stato almeno del 10% rispetto al benchmark provinciale in particolare negli indirizzi tecnici.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali: classi seconde con gap del 21-25% in Italiano e Matematica, classi quinte al 17-18% con calo dal 2018. Inglese: 21% Reading, 12% Listening.

### Traguardo

Allineare l'Istituto ai benchmark toscani raggiungendo: Italiano 40% per il 17% degli studenti, Matematica 30% per il 15%, Inglese Listening 47% per il 30%, Inglese Reading 52% per il 50%. Attualmente i risultati sono inferiori agli standard regionali richiesti.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare il livello di competenze e abilità degli studenti e delle studentesse nelle relazioni tra pari, nella cura dei beni comuni e nel rispetto delle regole.

### Traguardo

Diminuzione delle percentuali degli studenti e delle studentesse che raggiungono un livello di competenze iniziale e di base e quindi aumentare la percentuale di quanti raggiungono un livello almeno intermedio. Il miglioramento è da intendersi rispetto ai dati interni.

## Risultati attesi

- Miglioramento del rendimento scolastico e della motivazione allo studio
- Riduzione del disagio scolastico e della dispersione
- Maggiore integrazione e inclusione degli studenti fragili
- Sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Auditorium

Aula generica

## ● Progetti inerenti alla promozione del benessere scolastico

Le attività sportive a scuola favoriscono il benessere fisico e psicologico degli studenti, promuovono stili di vita sani, rafforzano le competenze sociali e inclusive e contribuiscono a migliorare il clima di classe e la partecipazione scolastica. Nell'approfondimento sono indicate le singole proposte progettuali con attività in dettaglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Progettazione e attivazione dei progetti dedicati al benessere da parte di tutte le classi

### Traguardo

Nei tre anni, ogni CdC attiva almeno un progetto dedicato al benessere

## Risultati attesi

---

miglioramento del benessere fisico e psicologico degli studenti promozione di stili di vita sani e attivi sviluppo delle capacità motorie e della coordinazione rafforzamento delle competenze sociali (collaborazione, rispetto delle regole, fair play) incremento dell'autostima e della fiducia in sé miglior gestione dello stress e delle emozioni favorire inclusione, partecipazione e senso di appartenenza miglioramento del clima di classe e dell'ambiente scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Auditorium

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

Impianti sportivi esterni



## Approfondimento

L' Istituto aderisce a Progetti e iniziative di formazione proposte da Enti, Associazioni e Istituzioni del territorio (USL TOSCANA NORD OVEST; SOCIETA' DELLA SALUTE; UNIPI; CRED ZONA PISANA; UNIFI; MIM; PAIM; USP; AID; UNISTRASI; CPIA PISA; PROPOSTE EDUCATIVE UNICOOP FIRENZE-CENTRO DI PISA; AVIS)

Progetti a cui ha aderito l'Istituto per l'area del benessere, suddivisi secondo le 6 aree tematiche di riferimento:

### Stare bene a scuola:

- Progetto ethnic bullying - understanding for prevention (eb-up)"- (Unifi)
- Bullismo e cyberbullismo (Società della Salute)
- Genitori in... crescita (area supporto alla genitorialità (ASL Nord-Ovest)
- "Peer education" (ASL Nord-Ovest)
- Progetto Fair play per la prevenzione e sensibilizzazione sui fenomeni di violenza e disagio giovanile (Cooperativa Paim)

### Eventi interni al progetto Fair Play:

- Relazioni senza rete;
- Sovvertire gli stereotipi: promuovere relazioni autentiche e senza giudizi;
- Sportello di ascolto per la prevenzione del disagio per studenti, insegnanti e famiglie presso le Officine Garibaldi

### Affettività e sessualità consapevole:

- Amori & C (ASL Nord-Ovest)
- Malattie sessualmente trasmesse (ASL Nord-Ovest)
- Laboratorio relazioni e affettività: "io sono te" (Società della Salute)



- Laboratorio sulle emozioni (coping power nella scuola secondaria) (Società della Salute)
- Ansia conoscerla e gestirla insieme (Società della Salute)

#### Prevenzione delle dipendenze e comportamento a rischio

- Scelte consapevoli: esplorare e prevenire le dipendenze (Società della Salute)
- Divulgazione materiali informativi per la prevenzione delle dipendenze e l'uso dei nuovi oppioidi sintetici (Presidenza del Consiglio dei Ministri)

#### Cultura della donazione e della cittadinanza consapevole:

- Avis, il dono (AVIS)

#### Alimentazione e movimento:

- Il mondo e gli altri animali (filiera del cibo, animali di affezione, fauna selvatica) (ASL Nord-Ovest)

#### Progetti corrente anno scolastico

##### Progetto Fair Play

##### Progetti Proposte Educative Unicoop Firenze- Centro di Pisa:

- Scuola Aperta
- Comunità gentili
- Una storia dietro ogni numero
- Cibo e clima. Come non mangiarsi il Pianeta

##### Progetti Usl Toscana Nord Ovest:

- Le infezioni sessualmente trasmesse: conoscerle per prevenirle
- Unplugged (iscrizione per l'anno prossimo)
- Progetto CROSS-Costruire Relazioni e Orizzonti senza Stereotipi
- Progetto Avis- Il dono

#### Eventi/ iniziative corrente anno scolastico

- Giornata mondiale contro HIV/AIDS
- Giornata mondiale della salute mentale- Marcia per la salute mentale



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

- Giornata Nazionale per le dipendenze tecnologiche e del Cyberbullismo
- Evento formativo "Stella Maris e scuola in ospedale: modelli integrati di cura e formazione
- Partecipazione all'indagine Istituto Superiore di Sanità sul fumo e il gioco d'azzardo nella popolazione scolastica
- Evento contro la violenza di genere il ruolo degli stereotipi nella sua diffusione (Cooperativa Paim, Ass. Donne in movimento Ass. Pari Opportunità)
- Partecipazione agli Incontri nella Settimana di Prevenzione sul Disagio Giovanile



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si punterà ad aggiornare ed ampliare la strumentazione a disposizione, anche partecipando ad azioni di finanziamento dedicate. Si valuterà anche l'attualità dei software a disposizione e la ricerca di soluzioni open-source. In particolare, per quanto riguarda il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione, o implementazione, di soluzioni innovative, si prevede di attuare le seguenti azioni:

1) Aggiornamento costante del sito come centro nevralgico e punto di incontro della comunità scolastica, sia per la parte amministrativa, sia per quella didattica, sia per quella di comunicazione con l'esterno. Una eventuale riprogettazione sarà modulata secondo alcune direttrici essenziali:

a) Organizzazione della modulistica: completare la reperibilità della modulistica amministrativa; implementare la reperibilità della modulistica di progettazione e didattica (modelli di presentazione dei progetti, piani di lavoro individuali, UdA interdisciplinari, etc.).

b) Repository dei prodotti della didattica: recensione dei progetti già svolti nell'Istituto (progetti interdisciplinari di Cittadinanza e Costituzione, prodotti e progetti nell'ambito di PCTO, prodotti dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

singoli Dipartimenti e/o CdC, etc.) e creazione di un database che ospiti i prodotti delle azioni di progettazione didattica sopra-ricordata.

c) Organizzazione di una specifica sezione dedicata alla comunicazione (con l'interno e con l'esterno), anche attraverso nuovi media.

2) Implementazione delle dotazioni digitali nelle due sedi, da valutare secondo le risorse.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si pensa di individuare soluzioni didattiche, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere fra i docenti (ad esempio uso di particolari strumenti per la didattica; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, sperimentazione dell'uso del tablet con il coinvolgimento di interi consigli di classe, ...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, ovviamente in sinergia con le funzioni strumentali e le figure di sistema della scuola.

Si intende favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nell'organizzazione di attività e progettazione di prodotti multimediali, tali da consentire la creazione di una galleria delle buone pratiche didattiche della scuola.

Si intendono realizzare piccoli interventi formativi, anche fuori dal normale orario scolastico, per potenziare le capacità digitali o



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

caratterizzate da un approccio didattico "non formale" anche in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica. È prevista una implementazione dell'uso di risorse digitali applicate alla didattica attraverso mirate 11 azioni formative rivolte al corpo docente e alla sperimentazione conseguente nelle classi con lo scopo di disseminare la pratica di tali strumenti didattici e formativi.

Per il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, nell'ottica della tradizione inclusiva dell'Istituto, verrà posta particolare attenzione agli alunni che presentano potenziali elementi di fragilità rispetto al contesto scolastico; in particolare: con riferimento alle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute; con riferimento alle condizioni emotive o socio culturali; alunni con DSA e BES. Nell'ottica di un processo di inclusione globale, particolare attenzione verrà posta alla produzione di materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni assegnati, ma anche a tutti coloro che ne abbiano bisogno, favorendo incontri con il piccolo gruppo per concorrere, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si ritiene opportuno proseguire nella formazione del personale sui temi del PNSD. La formazione sarà principalmente erogata dalle scuole polo e dagli snodi formativi territoriali organizzati dal MIUR della Toscana, ma saranno previsti anche momenti di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione su specifiche esigenze dei docenti e del personale non docente della scuola. Si prevede di organizzare eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, attendibilità delle fonti online).

Sarà privilegiata la scelta di percorsi formativi sia a livello di singola istituzione scolastica sia di rete di ambito per la formazione sui seguenti aspetti:

a) aspetti legati all'informatica (anche facendo riferimento al Quadro Europeo delle competenze digitali del personale scolastico), con specifico riferimento alle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica;

b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, ecc.);

c) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

d) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

e) privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

f) formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per i corsi a livello di istituzione scolastica, si curerà l'attivazione di un supporto formativo con le risorse interne a disposizione. 12 Per i corsi legati alle tematiche di privacy, salute e sicurezza, si assicurerà il supporto ai CdC nell'ambito del nuovo curriculum di Educazione Civica (cittadinanza digitale) sia il coordinamento in merito con il relativo referente e commissione di istituto. Per il



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si assicurerà il supporto per eventuali specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

C.GAMBACORTI - PITE003011

C.GAMBACORTI SERALE - PITE003509

"E. SANTONI" - PITL00301X

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni/delle alunne La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su dei criteri di riferimento ed è elaborata collegialmente. Fornisce le basi per un giudizio che consente di prendere migliori decisioni di ordine pedagogico. La valutazione è un processo che permette di verificare (aspetto quantitativo) i risultati dell'alunno/a e l'efficacia dell'intervento degli/delle insegnanti; di apprezzare (aspetto qualitativo) i risultati in riferimento a obiettivi prefissati (criteri) e interpretare (comprendere) perché gli obiettivi sono stati raggiunti o meno, in rapporto alla situazione didattica. Prende in considerazione tutti i fattori coinvolti nel processo di apprendimento (l'alunno, la scuola, il contesto socio-culturale). Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente/della studentessa a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti tecnici e professionali e dell'istruzione e formazione professionale, l'ambito della valutazione si estende dalle conoscenze/abilità alle competenze. Per la valutazione delle competenze, si possono affiancare alle prove di verifica previste dall'ordinamento (scritte, orali, pratiche, grafiche...), principalmente orientate alle conoscenze/abilità, alcune "prove autentiche", disciplinari o interdisciplinari, anche in funzione di una valorizzazione dei percorsi di Educazione civica e (per il triennio) dell'esperienza di Formazione scuola-lavoro ex-PCTO. Nell'ottica di una continua ricerca didattica, l'istituto promuove l'autoformazione continua dei/delle docenti nella sperimentazione e acquisizione di buone pratiche valutative (che possono prevedere anche la costruzione progressiva di un archivio di prove e processi valutativi, anche interdisciplinari), nell'ottica di un continuo aggiornamento e miglioramento della pratica didattica. Gli elementi della valutazione sono dati osservabili attraverso un criterio di riferimento; le tipologie di prove possono essere scritte o orali, pratiche, strutturate/semistrustrate



o aperte. Le prove di verifica sono coerenti con gli obiettivi prefissati e attendibili rispetto ai risultati attesi. Sulla base dei parametri della valutazione, per ogni alunno/a si accertano: gli aspetti del suo apprendimento (conoscenze, abilità, competenze); i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, l'eventuale scarto degli apprendimenti dai traguardi comuni; I fattori che hanno condizionato i livelli di conseguimento degli obiettivi formativi. Per la tabella sinottica si veda l'allegato in fondo. Link per visionare le griglie di valutazione: [https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/04/Tabelle\\_valutazioni\\_discipline\\_comportamento\\_credito\\_.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/04/Tabelle_valutazioni_discipline_comportamento_credito_.pdf)

## **Allegato:**

Tabelle\_valutazioni\_discipline.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione per Educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica, sono integrati i seguenti criteri, così come previsto nel Curricolo di Educazione civica di istituto (deliberato dalla Commissione Educazione Civica il 17 dicembre 2024):

- partecipazione alle attività, con riferimento alla stessa in tutte le discipline e alla qualità dell'interazione;
- rispetto degli impegni
- partecipazione attiva al dialogo didattico con i/le docenti (ad. es. avvisare e motivare adeguatamente quando non si è in grado di rispettare i tempi di consegna di un compito, garantendo l'impegno a rispettare una nuova scadenza; chiedere chiarimenti quando non si è compresa una consegna e mostrare interesse al suo compimento, etc.)
- partecipazione attiva nello svolgimento di lavori cooperativi e/o di gruppo (es. partecipazione attiva all'interno del gruppo, rispetto e gestione del proprio ruolo...)
- qualità degli elaborati prodotti nell'esposizione sia scritta sia orale

Per le griglie di valutazione si rimanda al curricolo di Istituto alla pagina

[https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA\\_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf)



## **Allegato:**

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA\_Nuove-Linee-Guida.docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249 del 98 e DPR 235 del 2007), il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento dell'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. In seguito alla legge 169/08, la valutazione del comportamento concorre al profitto generale dell'alunno/a e pertanto ne condiziona l'ammissione all'anno successivo: essa non può avvenire, infatti, in caso di voto inferiore a sei decimi. Nelle classi del triennio superiore contribuisce alla determinazione del credito scolastico per l'Esame di stato. Il voto viene attribuito in sede di scrutinio dall'intero Consiglio di classe, su proposta del/della docente coordinatore/coordinatrice. Tiene conto di quanto stabilito nella griglia di valutazione del comportamento, dove sono definite le corrispondenze tra i comportamenti tenuti e il voto di condotta assegnato. Per la tabella sinottica si veda l'allegato.

## **Allegato:**

Tabelle\_valutazioni\_comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Valutazione alla fine di ciascun periodo didattico

L'attività scolastica è divisa in due periodi didattici. La valutazione di fine periodo per ogni singolo/a alunno/a segue la procedura prevista dalle norme vigenti. I/le docenti del Consiglio di classe avanzano, in sede di scrutinio, una proposta di voto sulla propria disciplina, motivandola; alle proposte di voto fa seguito una discussione collegiale con lo scopo di pervenire alla deliberazione definitiva che può essere assunta all'unanimità o a maggioranza. I risultati delle delibere del



Consiglio di classe sono documentati attraverso delle schede di valutazione (pagelle). La valutazione di fine anno merita un discorso a parte perché per essa, con l'introduzione della sospensione del giudizio con debiti formativi, ai sensi del D.M. 80/07, è necessaria una maggiore articolazione del meccanismo di recupero dei debiti stessi. Le norme attualmente in vigore prevedono che gli studenti/le studentesse che abbiano riportato una o più insufficienze, che non siano, per numero o gravità, tali da compromettere in via definitiva l'ammissione alla classe successiva, contraggono dei "debiti formativi" da 'saldare', per l'eventuale ammissione alla classe successiva, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per questo la scuola organizza, nei limiti delle risorse disponibili annualmente determinate, un certo numero di corsi di recupero estivi per alcune discipline, che iniziano di norma dopo la chiusura delle attività didattiche, tra la fine di giugno e l'inizio di luglio. I corsi sono finalizzati a indirizzare lo studio individuale estivo. Indipendentemente dalla frequenza dei corsi e prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, è comunque prevista una prova di verifica, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti o previste dall'ordinamento (prove scritte, grafiche, orali,...). A questa segue la convocazione del Consiglio di classe, per la ripresa dello scrutinio finale e deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Nell'Istruzione professionale (corso SSAS) ogni alunno/a è provvisto/a di un PFI (Piano Formativo Individualizzato), che tiene conto delle competenze in ingresso e di quelle acquisite progressivamente. E' previsto che, soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, si possa modificare il PFI, rimodulando gli obiettivi di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'Esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore è regolato dal DLgs 62/2017. Ha come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun/a candidato/a in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo di studio. L'ammissione all'Esame di stato finale è regolata anch'essa da quanto stabilito dal DLgs 62/2017 che viene integrato con ordinanze annuali del ministero.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Credito scolastico

A partire dal secondo Biennio (classe Terza) l'ammissione alla classe successiva è accompagnata da un punteggio di credito scolastico. Si tratta del punteggio che viene attribuito sulla base della media



dei voti finali conseguiti in ognuno degli ultimi tre anni del corso di studi, secondo l'allegato A di cui dello stesso DLgs 62/2017 che viene di seguito riportato.

N.B. il DLgs 62/2017 ha di fatto abrogato il cosiddetto credito formativo.

Nell'allegato sono riportate:

- le corrispondenze tra i voti usati e i livelli di prestazione corrispondenti secondo un sistema a sei descrittori
- la corrispondenza tra il voto di condotta e il comportamento (il voto è definito tenendo conto di uno o più dei comportamenti descritti)
- la tabella di attribuzione del credito scolastico

## **Allegato:**

Tabelle\_valutazioni\_credito.pdf

## **Modalità di verifica**

Verifiche in itinere

Le verifiche in itinere si riferiscono a segmenti limitati del processo di insegnamento/apprendimento (Unità didattiche o di apprendimento, moduli...) e possono essere rese accettabilmente oggettive e con criteri di valutazione trasparenti con l'adozione di particolari accorgimenti. In particolare esse devono essere:

- chiare nelle richieste (ogni alunno/a deve sapere sempre "che cosa si vuole da lui/lei");
- coerenti con il percorso formativo (né sovradimensionate, né eccessivamente banali);
- trasparenti nelle procedure di attribuzione del voto (gli/le alunni/e hanno diritto di sapere perché hanno ricevuto un certo voto);
- capaci di fornire spunti per un cammino successivo (approfondimenti, consolidamenti, recuperi).

## **Sostegno, recupero e potenziamento**

L'istituto individua le attività di sostegno, recupero e potenziamento come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Gli interventi di sostegno, recupero e potenziamento sono quelli stabiliti dalle disposizioni ministeriali (si vedano in particolare il D.M. 80/07 e l'O.M. 92/07), che distinguono innanzitutto gli interventi di sostegno da quelli di recupero. Questi ultimi, a differenza dei primi, sono generalmente



più strutturati e prevedono delle verifiche.

Nell'istituto una parte di questa attività viene svolta in corso d'anno (cosiddetto "recupero in itinere") e costituisce un aspetto intrinseco del lavoro didattico ordinario che ogni singolo/a docente normalmente svolge; essa è programmata e organizzata dal/dalla docente in modo da tener conto delle esigenze cognitive e dei livelli dei/delle singoli/e studenti/studentesse in relazione ai loro diversi stili di apprendimento.

Sono previste modalità di sostegno e recupero in itinere tramite il cosiddetto "sportello didattico" e lo studio assistito, in ogni periodo dell'anno scolastico, al fine di:

prevenire l'insuccesso scolastico e contenere il ricorso ad attività di recupero in orario extracurricolare;

ridurre progressivamente il numero di interventi per il recupero dei debiti formativi.

L'attività di sostegno in itinere è affidata dai Consigli di classe ai/alle docenti che si rendono disponibili a effettuare lezioni o esercitazioni pomeridiane con gli/le studenti/studentesse in difficoltà su richiesta di questi/e ultimi/e.

L'Istituto intende così dare risposte ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse in temporanea difficoltà di apprendimento, privilegiando il recupero in itinere e il recupero mediante lo studio individuale (sulla base di indicazioni specifiche da parte dei/delle docenti), promuovendo, favorendo e incoraggiando la partecipazione attiva dello studente o della studentessa a iniziative di sostegno.

Una ulteriore attività di recupero si concentra invece alla fine delle lezioni, interessa solitamente l'ultima settimana di giugno e i primi dieci giorni di luglio, quando la scuola realizza un certo numero di corsi, il cui numero varia ogni anno in ragione delle risorse disponibili e della numerosità degli studenti/delle studentesse con giudizio sospeso registrato a conclusione degli scrutini.

Complessivamente le modalità di intervento possono essere così sintetizzate:

#### Recupero in itinere

L'intervento è costituito dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi specifici secondo diverse modalità.

#### Recupero di prerequisiti

Nei primi mesi di scuola per intervenire su eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti minimi in termini di conoscenze e abilità o sulle competenze di base necessarie per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento del nuovo anno scolastico.

#### Pausa didattica

Può essere effettuata in corso d'anno, per una o più discipline, prevalentemente nei casi in cui nelle



valutazioni periodali si registra un livello di profitto insufficiente in una parte consistente della classe, con diffuse carenze in termini di conoscenze e abilità, e viene attuata mediante l'interruzione delle attività di avanzamento del piano di lavoro per svolgere azioni rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe. Le attività proposte sono definite in piena autonomia dal/dalla docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica di una didattica personalizzata.

#### Interventi individualizzati

L'insegnante dedica una parte della lezione per attività di recupero rivolte a un piccolo gruppo di alunni/alunne cui assegna degli obiettivi specifici e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

#### Recupero extracurricolare

Si svolge in orario pomeridiano e si articola in:

##### Corsi di recupero

Si tratta di interventi di breve durata (circa 10-12 ore) finalizzati al recupero tempestivo di specifiche carenze su abilità e competenze o come strumento per migliorare l'apprendimento delle conoscenze e prevenire l'insuccesso nel profitto, con gruppi di almeno tre studenti/studentesse.

##### Progetto "Scuola Aperta" - Supporto didattico

Il progetto "Scuola Aperta" prevede attività di supporto didattico in orario pomeridiano, finalizzato non solo al miglioramento delle competenze nelle singole discipline, ma anche volto alla costruzione del metodo di studio e della collaborazione e aiuto reciproco tra pari.

##### Potenziamento delle competenze di base in lingua inglese

##### Potenziamento delle competenze di base in matematica

##### Corsi di recupero estivi

Nel recupero estivo, in caso di gruppi costituiti da alunni/alunne di classi diverse, il/la docente incaricato/a dell'intervento si raccorda coi titolari di disciplina della classe per predisporre gli strumenti idonei al recupero dei bisogni formativi segnalati.

##### Corsi di accompagnamento per il passaggio da IeFP al corso SSAS

Il progetto, rivolto alle classi terze e quarte dell'indirizzo Operatore del Benessere, prevede corsi di recupero delle conoscenze di base e delle competenze di uscita del biennio SSAS per alunne del corso Operatore del benessere che, una volta concluso il percorso professionale regionale



intendono conseguire un diploma quinquennale nell'indirizzo SSAS.

#### Studio individuale

Il consiglio di classe dà a ogni alunno/a indicazioni per il recupero mediante attività di studio autonomo tenendo conto della natura delle difficoltà rilevate e dei bisogni formativi individuali.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità anche grave la scuola crea le condizioni, all'interno della classe, perché vi possano essere uguali opportunità di partecipazione alle attività per tutti gli studenti, nel rispetto delle diversità e potenzialità di ognuno; inoltre realizza attività didattiche a classi aperte all'interno del progetto "Comunicazione e linguaggi". Progetta le visite guidate e le uscite didattiche perché si favorisca la partecipazione di tutti i componenti della classe. Favorisce, dove possibile, l'uso di metodologie didattiche inclusive (lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, peer education); attiva percorsi per il recupero di studenti in difficoltà. I docenti curricolari e di sostegno collaborano per favorire una didattica inclusiva. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono predisposti con regolarità, e gli obiettivi previsti vengono individuati attraverso un'osservazione e una valutazione dei punti di forza e debolezza, nella ricerca di una metodologia di studio adeguata e nel favorire una socialità da cui possa trarre beneficio anche l'ambiente di vita dello studente. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, attraverso i GLO intermedi e finali e da un continuo confronto tra insegnanti e famiglie. Anche i PDP sono monitorati con regolarità. La scuola realizza interventi didattici per favorire l'inclusione degli studenti non compiutamente italofoni attraverso corsi di italiano L2. È previsto l'intervento di mediatori linguistici per favorire l'inclusione e la comunicazione. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica nel PI. La scuola realizza numerosi interventi di recupero per rispondere alle difficoltà di alunni con BES sia in itinere, sia predisponendo laboratori in orario extrascolastico. Sono inoltre previste attività di potenziamento per la lingua inglese, con corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni di livello B1 e B2 del QCER. Per la valorizzazione degli alunni meritevoli l'Istituto favorisce la partecipazione a competizioni e gare esterne alla scuola. Vengono inoltre organizzati corsi di approfondimento disciplinare in logica e in fisica, necessarie per migliorare la preparazione ai test di ingresso universitari nelle facoltà di maggiore interesse per gli studenti dell'istituto e che non hanno sufficiente spazio nelle programmazioni curricolari. Sono state introdotte azioni di monitoraggio iniziale, intermedio e finale per le attività di recupero e potenziamento, svolte dai docenti coinvolti, in coordinamento con le FFSS al PTOF.



Punti di debolezza:

Le attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari non sono ancora adeguatamente diffuse nei diversi indirizzi. Le modalità di coinvolgimento degli studenti nelle attività di recupero e di potenziamento sono da migliorare, soprattutto per le attività in orario extracurricolare, per le difficoltà nei trasporti di molti alunni ed alunne che abitano in zone non facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La condivisione delle modalità di lavoro per favorire l'inclusione è da potenziare. Inoltre, l'alto numero di docenti di sostegno non specializzati rende particolarmente significativo il problema della mancanza di continuità e della preparazione specifica. L'elevato numero di studenti con certificazione ai sensi della L. 104/92 nelle singole classi, pur incrementando la didattica inclusiva, comporta una complessità organizzativa e di gestione della lezione. È necessario lavorare sulle modalità e i tempi di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e alle discipline. L'elevato numero di alunni con BES comporta la necessità di investire nel potenziamento della ricerca didattica sulla personalizzazione e nella conseguente attuazione

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) è un gruppo di lavoro che, partendo dalle



capacità dell'alunno/a e dall'analisi delle sue competenze e potenzialità, individua il suo percorso scolastico attraverso l'elaborazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione dei PEI i componenti dei GLO, ovvero i componenti dei Consigli di Classe, tenendo conto degli altri soggetti che partecipano ai GLO, ovvero: i genitori della studentessa o dello studente con disabilità, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. All'interno del Gruppo di lavoro operativo è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione (art. 9 comma 10 e 11 del DLgs 66/2017).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il dialogo della scuola con le famiglie rappresenta un elemento che caratterizza la trasparenza delle attività scolastiche e costituisce il presupposto per un confronto su di esse. Per queste ragioni tale dialogo è promosso e incoraggiato dal nostro istituto. Nella dialettica tra scuola e famiglie si costruisce inoltre la dimensione della partecipazione. L'elezione dei rappresentanti dei genitori nei diversi organismi (Consiglio di classe e Consiglio di Istituto) è un momento essenziale di collaborazione fattiva alla vita della scuola. In tal modo, infatti, i genitori possono contribuire alle scelte strategiche relative alla didattica e all'organizzazione dell'istituto. La scuola si rende disponibile a favorire e supportare occasioni di incontro tra genitori, anche in forma di assemblee o riunioni. I rapporti tra corpo docente e famiglie degli/delle alunni/e si strutturano secondo diverse modalità: al momento dell'iscrizione con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità; durante tutto l'anno scolastico. Tranne i periodi immediatamente precedenti gli scrutini, ogni docente assicura incontri periodici, di norma su appuntamento, per dare informazioni ai genitori sull'andamento didattico/disciplinare dei/delle rispettivi/e figli/e. Nel corso dell'anno, la scuola ha l'intendimento di organizzare forme di ricevimento collettivo in orario pomeridiano in coincidenza con i consigli di classe di metà periodo (indicativamente a novembre e a marzo-aprile). In ogni caso, nei suddetti



periodi verrà compilato e inviato alle famiglie un pagellino per il monitoraggio degli apprendimenti, nel caso della scelta del quadrimestre; negli anni in cui si sceglierà l'opzione trimestre/pentamestre, sarà compilato e comunicato un solo pagellino, a metà del secondo periodo, garantendo comunque efficaci forme di contatto scuola/famiglia nel corso di tutto l'anno scolastico. Ulteriori momenti comunicativi possono essere instaurati durante l'anno dai genitori con il/la coordinatore/trice della classe: nei casi in cui il Consiglio di classe ne ravvisi la necessità, il/la coordinatore/trice contatta tempestivamente e direttamente le famiglie. Per rendere più definito il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie, è stipulato al momento dell'iscrizione, come previsto dalla normativa, un Patto educativo di corresponsabilità (visionabile sul sito al seguente link: [https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/06/6-Patto\\_corresponsabilita.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/06/6-Patto_corresponsabilita.pdf)), che riassume una serie di informazioni essenziali sulle regole di funzionamento delle attività scolastiche e sugli obblighi e i limiti che derivano dal rapporto con studenti/studentesse minorenni e maggiorenni.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

Percorsi scolastici degli/delle alunni/e con disabilità L'integrazione scolastica degli/delle alunni/e con disabilità viene realizzata secondo due possibili percorsi: Percorso con programmazione curricolare o eventualmente riferita ai nuclei fondanti delle discipline, compatibili con l'acquisizione delle competenze in uscita previste dalle linee guida nazionali per gli istituti tecnici e professionali. Il completamento di tale percorso consente allo/a studente/ssa di conseguire il diploma. E' possibile seguire la progettazione didattica della classe oppure applicare personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione (D. lgs. 66/17 come modificato dal D. lgs. 96/19). Percorso con programmazione differenziata, riferita a obiettivi didattici formativi personalizzati, non riconducibili alle competenze in uscita previste dalle linee guida nazionali. Questo percorso consente di ottenere un attestato che non ha il valore legale del diploma, ma che certifica le competenze effettivamente acquisite ed è utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di eventuali successivi percorsi di formazione professionale al di fuori della scuola e previsti dalla normativa a favore delle persone con disabilità. Il percorso con programmazione differenziata a sua volta si può articolare secondo due possibili modalità: percorso classe: l'alunno/a svolge la propria attività nella classe di appartenenza, secondo una programmazione e un orario personalizzati; percorso classe-laboratorio: l'alunno/a frequenta parzialmente la classe di appartenenza e partecipa alle attività del progetto "Comunicazione e Linguaggi" o ad altre attività laboratoriali nelle due sedi. Per entrambe le modalità (percorso classe e percorso classe-laboratorio) la valutazione è riferita al PEI (Piano Educativo Individualizzato) e consente l'ammissione alla frequenza della classe successiva se gli obiettivi fissati nel PEI sono stati raggiunti. Nel caso del percorso classe-laboratorio, in sede di valutazione interperiodale, accanto alla valutazione delle singole discipline, viene predisposto un profilo di valutazione per le attività di laboratorio che viene allegato alla pagella. L'alunno/a può partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto e finalizzate al conseguimento dell'attestato che certifica le competenze acquisite.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientamento in entrata Il Dipartimento di sostegno partecipa alla Commissione Orientamento della Scuola, con particolare riguardo alle necessità e punti di forza degli studenti disabili. La Commissione



Disabilità partecipa inoltre ai GLO finali della scuola secondaria di primo grado ed è attiva una collaborazione con l'UST, con i servizi e con le scuole secondarie di primo grado per promuovere un tavolo di orientamento su base territoriale per garantire una distribuzione ottimale degli studenti e delle studentesse certificati/e in tutte le scuole superiori nel passaggio dal primo al secondo grado. Orientamento in uscita (Progetto di vita) Nell'ambito dello sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, le attività certificabili fruibili anche da studenti diversamente abili favoriscono un percorso formativo inclusivo. Nella prospettiva dell'uscita da scuola e in coerenza col "Progetto di vita", la scuola promuove collaborazioni con le strutture di accoglienza (centri diurni, Associazioni e strutture di accoglienza per disabili, ASL di riferimento, associazioni delle famiglie), con aziende private che hanno dato disponibilità per l'accoglienza di studenti con disabilità nei PCTO, con l'Unità Funzionale di Salute Mentale per Adulti di Pisa (UFSMA), SDS con l'USID (Ufficio Servizi per l'Inclusione studenti con Disabilità) dell'Università degli Studi di Pisa per gli studenti che intraprendono un percorso universitario e ITS, una più ampia collaborazione col Centro per l'Impiego, in particolare con l'ufficio dedicato alla disabilità.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

### **Allegato:**

PI-2025-2026.pdf

## Approfondimento

---

Inclusione

La forte vocazione all'inclusione verso ogni tipo di bisogno educativo speciale è una delle



caratteristiche qualificanti dell'istituto.

L'integrazione degli/delle alunni/e in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale viene realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli/delle alunni/e, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno/a-insegnante specializzato/a e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti/e gli/le alunni/e all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

#### Sportello di ascolto

Nell'istituto è attivo uno sportello di ascolto psicologico rivolto a tutta la popolazione scolastica: studenti/studentesse, genitori, docenti, personale ATA (Centri di Informazione e Consulenza (C.I.C.) e primo ascolto costituiti con DPR del 9/10/1990 n° 309 - art. 106 - all'interno delle scuole secondarie e regolamentati con successive circolari del Ministero). Attraverso colloqui riservati, gli/le alunni/e sono sostenuti e informati, in particolare nei momenti più difficili del loro percorso personale e scolastico. Viene così loro offerto uno spazio all'interno del quale esprimere vissuti ed emozioni così da accrescere la consapevolezza di sé e da valorizzare le proprie risorse.

#### Prevenzione del bullismo

Nell'istituto è attivo un protocollo anti-bullismo, portato avanti da docenti specificamente formati, componenti del relativo team di prevenzione (Team AntiBullismo Emergenza). Il protocollo antibullismo è consultabile al seguente link:

<https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/PROTOCOLLO-BULLISMO-AGGIORNATO-1.pdf>.

#### Alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSAp)

L'Istituto ha messo in pratica interventi di didattica inclusiva già prima dell'entrata in vigore della legge 170/2010, riguardante le "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", favorendo il successo formativo degli alunni con DSAp. Sono proposti, da tempo, ai/alle docenti corsi di aggiornamento curati da esperti del settore, in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) e altri Enti formativi. Sono previsti, nelle due sedi, docenti di riferimento a disposizione dei/delle docenti, delle famiglie e degli studenti e delle studentesse con DSAp, per la messa a punto delle più corrette strategie didattiche. Sono stati attivati processi di



formazione diffusa e consolidata per la gestione dei/delle alunni/e con DSAP e più in generale con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il numero degli alunni e delle alunne con DSAP è in costante aumento (nel corrente a. s. sono 141). Sono stati predisposti fin dall'inizio un Protocollo di accoglienza e un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con DSAP e BES, adattabile alle singole situazioni. Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha attivato, con i fondi del PEZ (Piano Educativo Zonale), con quelli dei progetti PON e del PNRR, laboratori rivolti ad alunni/e con DSA e BES, sia per favorire la conoscenza e l'uso degli strumenti compensativi, sia per il recupero più strettamente disciplinare, tenuti dai/dalle docenti curricolari e da professionisti/e esterni/e.

#### Alunni con bisogni educativi speciali (BES)

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti di intervento per alunni/e con bisogni educativi speciali, al fine di realizzare in pieno il diritto all'apprendimento per tutti/e gli/le alunni/e in situazione di difficoltà. La direttiva integra il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES):

- situazioni di svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento si amplia così a tutti/tutte gli/le studenti/studentesse in difficoltà, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla direttiva del 27/12/2012 e dalla successiva circolare ministeriale 8 del 6 marzo 2013, che ha dato delle istruzioni operative per l'attuazione della direttiva. I consigli di classe hanno il compito di individuare gli/le alunni/e con bisogni educativi speciali e devono redigere e deliberare un PDP (piano didattico personalizzato), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Nel corrente a.s. sono presenti nell'istituto 105 alunni/e con BES.

#### Alunni/e stranieri/e

L'istituto adotta misure per l'accoglienza e per il successo formativo degli/delle alunni/e stranieri/e, secondo il "Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri" pubblicato sul sito scolastico. A tal fine



l'istituto ha attivato progetti volti a garantire il diritto allo studio, la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica, anche con una comunicazione efficace tra scuola e famiglie, valorizzando le diversità culturali e mirando a creare una cultura di incontro e di inclusione. Sono in atto per questo azioni di recupero linguistico, come:

- l'organizzazione di corsi di italiano L2 di livello A1- A2 e di livello medio-avanzato (supporto linguistico disciplinare);
- la presenza della mediazione linguistica in classe, per mezzo di azioni di tutoraggio con i mediatori linguistici inviati dalle Associazioni che collaborano con il CRED zona pisana;
- la redazione da parte dei consigli di classe di un Piano Didattico Personalizzato, strutturato specificamente per le esigenze degli alunni BES in condizione di svantaggio linguistico.

L'Istituto garantisce inoltre anche percorsi trasversali, come i laboratori di recupero e sostegno, lo sportello di ascolto svolto nei due plessi scolastici.

#### Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e' composto dalle Funzioni strumentali per la disabilità, da tutte le altre Funzioni strumentali dell'Istituto, dallo staff di presidenza e dal dirigente scolastico, dai/dalle docenti di sostegno, da docenti curricolari, dal DSGA. Partecipano al GLI il/la presidente del consiglio d'Istituto, un/a rappresentante del personale ATA, il/la referente GOM della Società della salute, il/la responsabile dell'UFSMIA di Pisa, i/le responsabili del settore disabilità e assistenza specialistica della Sds pisana, la Coordinatrice UVM Disabilità Azienda USL Toscana Nord Ovest A.T. Valdera, il Direttore del Servizio di Neuropsichiatria Infantile competente per il territorio, la Resp. del Settore Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica presso l'UST di Pisa, la Referente per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSAp) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) per l'UST di Pisa, il Referente dell'UO Programmazione Scolastica della Provincia. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico e ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i/le docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei/delle rappresentanti degli studenti/delle studentesse nel Consiglio d'Istituto, di due rappresentanti dei genitori degli alunni/delle alunne con disabilità e può avvalersi della consulenza dei/delle rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica.



Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PI) riferito a tutti/e gli/le alunni/e con BES, da sottoporre al Collegio dei docenti entro il termine di ogni anno scolastico;
- raccoglie, coordina e sintetizza eventuali proposte formulate nei GLO sulla base di esigenze emerse in sede di programmazione dei PEI;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere nell'istituto; • supporta i colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi;
- raccoglie proposte di percorsi di formazione per docenti di sostegno e curricolari, da effettuare anche in rete con altre scuole o altri enti territoriali;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

Il PI, proposto dal GLI e approvato dal Collegio dei docenti a fine anno, è inserito sulla piattaforma dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, delinea le specifiche azioni di inclusione che la scuola intende portare avanti a favore degli/delle studenti/studentesse con BES per l'anno scolastico successivo. E' consultabile sul sito al seguente link:

<https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2025/02/PI-2024-2025.odt.pdf>

### Il ruolo dei/delle docenti

La presenza di alunni/e con disabilità e alunni/e con bisogni educativi speciali di altro genere richiede una sinergia tra tutte le figure presenti in classe: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti specialistici. L'azione didattica è caratterizzata da una corresponsabilità educativa sull'alunno/a con disabilità, che si concretizza in una progettazione congiunta delle attività, nella interdisciplinarietà e nella cooperazione. L'intervento di sostegno nelle classi ha la finalità di valorizzare le capacità degli/delle alunni/e e di potenziarle attraverso l'interazione con i/le compagni/e e l'uso di metodologie didattiche personalizzate. Nel caso di alunni/e che seguono una programmazione curricolare per nuclei fondanti, i/le docenti di sostegno collaborano con i/le docenti curricolari per individuare i percorsi più efficaci per favorire tale obiettivo, predisponendo congiuntamente eventuali percorsi di equipollenza.

### Ampliamento dell'offerta formativa per la disabilità

L'ampliamento dell'offerta formativa per gli/le alunni/e con disabilità che rientrano nel caso del



percorso classe e del percorso classe-laboratorio si realizza attraverso l'attuazione di diversi progetti, tra i quali riveste un ruolo caratterizzante per l'offerta formativa il "Laboratorio di Comunicazione e Linguaggi".

#### Il Laboratorio Comunicazione e Linguaggi

L'idea fondante del laboratorio è quella di una didattica flessibile capace di rispondere ai "bisogni speciali" e che si inserisce "naturalmente" nel profilo professionale proprio del corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, rappresentando per gli/le studenti/studentesse un'opportunità di formazione e di orientamento lavorativo; il progetto concorre anche a realizzare una parte del monte ore richiesto per le attività di PCTO. Le attività proposte nel laboratorio Comunicazione e Linguaggi sono volte a promuovere la relazione, la comunicazione e la socializzazione attraverso linguaggi non verbali legati all'uso del corpo, del movimento, del canto, della musica. Questa progettazione non ha la caratteristica di tamponare situazioni di emergenza, ma realizza un percorso di ampio respiro della durata di cinque anni per gli/le alunni/e con disabilità medio/grave, inserendosi per 2 ore giornaliere nel curriculum di tutti/e gli/le studenti/studentesse: sia degli/delle alunni/e delle classi coinvolte, sia nel PEI degli/delle alunni/e con disabilità.

La struttura e l'organizzazione del laboratorio Comunicazione e Linguaggi permette di diversificare l'offerta formativa in modo individualizzato per ogni studente/ssa con disabilità, si pone come esperienza progettuale unica sul territorio con una duplice valenza: per gli/le alunni/e con disabilità rappresenta un modo diverso, ma efficace per vedersi assicurato il diritto allo studio e all'inclusione scolastica, con l'offerta di un contesto formativo appositamente strutturato, pensato per stimolare e valorizzare autonomie e capacità comunicative e relazionali e finalizzato allo sviluppo di competenze nuove. Per gli/le alunni/e degli altri corsi di studio, in specie per quelli/e dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, vuole essere un momento di "formazione in azione", altamente stimolante, nel quale alunni e alunne possono imparare e sperimentare tecniche relazionali e strumenti di comunicazione appropriati in situazione di disabilità anche grave, ma anche un contesto privilegiato per avvicinarsi al mondo del volontariato e dei servizi alla persona.

Il laboratorio "Comunicazione e Linguaggi" si colloca alle ultime due ore dell'orario scolastico e prevede un linguaggio espressivo per ogni giorno della settimana, dal lunedì al venerdì; il venerdì chiude la settimana l'attività motoria in piscina (in questo periodo essendo la piscina in manutenzione si svolge un'attività sostitutiva di psicomotricità); si avvale per ciascun giorno di un esperto specializzato in un linguaggio (teatro, cinema, musica, nuoto) selezionato tramite bando, che programma e dirige le attività, coadiuvato dai/dalle docenti di sostegno e dai/dalle docenti curricolari, dagli/dalle assistenti alle autonomie, che partecipano con la classe alle attività. La classe aperta, formata da una classe del corso SSAS e da tutti/e gli studenti/le studentesse che partecipano



ai laboratori, utilizza spazi, strumenti e modalità di lavoro propri di ciascun linguaggio espressivo, come strumentazione ORFF, telecamere, macchine fotografiche, videoproiettore; il percorso laboratoriale inizia generalmente a fine ottobre e si conclude con la fine della scuola con una serata finale che presenta alle famiglie la sintesi dell'esperienza conclusa. Alla terza ora, in alcuni periodi dell'anno, vengono previsti dei moduli a tema, che coinvolgono anche le classi dell'indirizzo Agrario, Agroalimentare e Agroindustria e che hanno lo scopo di migliorare alcune abilità e sviluppare diverse competenze partendo dai bisogni, gusti e interessi degli/delle studenti/esse coinvolti.

Progetto Orto : presente in entrambe le sedi dell'Istituto. Nella sede di Largo Marchesi è sviluppato in collaborazione con l'indirizzo Agrario. Le ore effettuate potranno essere inserite nei PCTO degli studenti/delle studentesse.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Gli studenti/le studentesse con disabilità del triennio superiore che seguono il percorso differenziato partecipano al progetto di PCTO che prevede l'organizzazione di percorsi volti ad ampliare le competenze di ciascun alunno, anche in funzione di un orientamento in uscita dalla scuola. Al termine del percorso scolastico le competenze acquisite e verificate vengono certificate nell'Attestato delle Competenze.



## Aspetti generali

### Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è un organo collegiale, composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, e da tutti/e i/le docenti dell'istituto. Delibera in materia didattica ed educativa; le sue attribuzioni sono stabilite per legge (D.Lgs. 279/94, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, in part. all'art. 7).

### Le Commissioni

Le commissioni sono articolazioni del Collegio dei docenti. Le attribuzioni e la sfera di competenza di ognuna di esse sono definite, all'inizio di ogni anno scolastico, dal Collegio stesso. Ogni commissione è coordinata da un docente coordinatore, generalmente designato dalla commissione stessa alla prima seduta.

La composizione delle attuali commissioni è riportata al seguente link: [FUNZIONIGRAMMA](#)

### I Dipartimenti

Il Collegio dei docenti si articola in dipartimenti all'interno dei quali vengono individuati ogni anno i/le coordinatori/trici. I Dipartimenti definiscono le conoscenze, le abilità e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico per il raggiungimento del PECUP (Profilo Culturale e Professionale), formulano i criteri di valutazione e i criteri di scelta dei libri di testo per le successive deliberazioni dei Consigli di classe e del Collegio docenti.

### Il Consiglio d'istituto

Il Consiglio d'Istituto è composto da 19 membri, delibera in materia organizzativa e finanziaria, con le attribuzioni e le competenze definite per legge (D.Lgs. 279/94, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, in part. all'art. 10, e il D.I. 129/18). Le funzioni e la composizione dell'attuale Consiglio d'istituto sono riportate nella specifica sezione del sito <https://www.e-santoni.edu.it/consiglio-di-istituto/>.

### Le Funzioni strumentali al Piano triennale dell'offerta formativa

Le Funzioni strumentali sono definite ogni anno dal Collegio dei docenti che individua le aree di intervento ed elegge i/le relativi/e docenti responsabili. Ciascuna funzione può essere assunta da uno/a o più docenti che devono appartenere al Collegio stesso. In questo a.s. il Collegio ha



individuato 6 aree, coperte da 11 funzioni strumentali.

#### I Coordinatori di classe

Ogni anno scolastico, per ciascuna classe, il Dirigente nomina i/le docenti coordinatori/trici di classe, con i compiti di presiedere le riunioni in assenza del dirigente, coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificandone in itinere la programmazione, e favorire il coordinamento educativo delle e dei docenti di classe.

#### Il Comitato di valutazione

Le attribuzioni di quest'organo collegiale sono definite dal comma 22 della Legge 107/15 che ha modificato l'art. 11 del DLgs 297/94. Esso dura in carica 3 anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente scolastico. <https://www.e-santoni.edu.it/comitato-di-valutazione/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS: prof. Bruno Ferro (responsabile sede di Largo Concetto Marchesi) Secondo collaboratore del DS: prof.ssa Cinzia Roccasalva (responsabile sede di via Possenti). Terzo collaboratore del DS: prof.ssa Fiammetta Tanda (sede di Largo Concetto Marchesi) Funzioni di collaborazione col DS per gli aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Prof.ssa Maria Gabriella Bonomi Prof. Nicola Cappuccio Prof.ssa Catia Mogetta Attività di supporto organizzativo e gestionale delle attività della scuola.	3
Funzione strumentale	FS PTOF e SUPPORTO AL LAVORO DOCENTE: prof. Nicola Cappuccio - prof.ssa Paola Selleri; FS EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Prof.ssa Matteucci Prof. Pilo Referenti DSA e BES: Mazzone (via Possenti), Gazzetta (Largo Marchesi) Intercultura: Mirabella, Tommasi Sportello di ascolto: Raimondi Bullismo: Orlanza (referente) e Massari (L.go Marchesi), Roccasalva (via Possenti) FS ORIENTAMENTO IN ENTRATA: prof.ssa Chiara Dari - prof. Raffaele Gigliotti FS ORIENTAMENTO IN USCITA e PCTO: prof. Silvio	6



	Gervasi - prof.ssa Alessandra Orlanza; FS SUPPORTO AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE: Prof. Pierobon Prof.ssa Gazzetta FS AREA DISABILITA': prof. Cesare Bartolo De Pasquale	
Capodipartimento	In relazione ai compiti assegnati alle figure si faccia riferimento al mansionario e al funzionigramma di Istituto.	11
Responsabile di plesso	Il referente di plesso è un docente incaricato di coordinare e rappresentare un singolo plesso scolastico. In breve, le sue funzioni principali sono: Collegamento con il dirigente scolastico Coordinamento organizzativo e didattico del plesso Gestione delle comunicazioni interne Supporto ai colleghi e agli studenti Segnalazione di problemi logistici e di sicurezza Agisce come punto di riferimento per docenti, famiglie e personale del plesso.	2
Responsabile di laboratorio	ANATOMIA E MICROBIOLOGIA Possenti Prof. Raffaele Gigliotti CHIMICA E FISICA Marchesi Prof. Bruno Ferro CHIMICA Possenti (biennio e triennio) Prof. Davide Palamara COSTRUZIONI Marchesi Prof. Riccardo Benedettini FABLAB Marchesi Prof.ssa Daniela Basile FISICA Possenti Prof.ssa Stefania Cappelli IDROPONICA E SCIENZE Marchesi Prof. Luca Gaudino INFORMATICA Marchesi (12, 15 e lab. Mobile) Prof. Nicola Cappuccio INFORMATICA Possenti Prof. Nicola Cappuccio MECCANICA Marchesi Prof. Bruno Ferro METODOLOGIE OPERATIVE Marchesi Prof. Silvio Gervasi MODA Possenti Prof.ssa Elena Sainati SPARKLAB Possenti Prof. Raffaele Gigliotti TECNICHE ESTETICHE E MASSAGGIO Marchesi Prof.ssa Sandra Pugliesi	15



TOPOGRAFIA Marchesi Prof. Alessandro Sartini		
Animatore digitale	prof. Nicola Cappuccio	1
Team digitale	prof.ssa Daniela Basile; prof.ssa Giulia Fidanza; prof.ssa Catia Mogetta; A.A. Rita Cacelli; A.A. Sara Giorgi.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Prof. Petramala Josephine	1
Docente tutor	compiti previsti dalle Linee Guida dell'Orientamento	10
Docente orientatore	compiti previsti dalle Linee Guida per l'orientamento	1
Team antibullismo/emergenza	prof.ssa Francesca Napolitano (Dirigente scolastico); prof.ssa Giada Dal Canto (referente); prof.ssa Letizia Pratesi (membro del team); prof.ssa Cinzia Roccasalva (membro del team);	7
Referenti di indirizzo per l'orientamento in entrata	prof. Luca Barsanti (indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria); prof. Davide Palamara (indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie ); prof.ssa Letizia Allegretti (indirizzo: Costruzioni, ambiente e territorio); prof.ssa M. Antonia Anghelone (indirizzo: Operatori del benessere); prof. Silvio Gervasi (indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale); prof.ssa Susanna Bucchioni - prof.ssa Marcella Giuffrida - prof.ssa Silvia Gori (Sostegno); prof.ssa Elena Sainati (Sistema Moda).	6
N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione)	prof.ssa Francesca Napolitano (Dirigente Scolastico); prof. Nicola Cappuccio (Referente Invalsi, F.S. Ptof e supporto al lavoro docente); prof. ssa Letizia Pratesi (area sostegno); prof.ssa	5



	Paola Selleri (F.S. Ptof e supporto al lavoro docente). prof. ssa Chiara Dari	
Comitato di valutazione	DIRIGENTE SCOLASTICO Francesca Napolitano DOCENTI prof.ssa Melania Boemio prof.ssa Susanna Bucchioni prof.ssa Paola Selleri GENITORI Barbara Bonanni STUDENTI Eleonora Mammoli	6
insegnanti di IRC	Insegnamento IRC	3
docenti di Tecniche Estetiche	Insegnamento di materia professionale nel corso operatore del benessere	4
Coordinatori/Coordinatrici di classe	Presiedono i consigli di classe in assenza del DS; Gestiscono il rapporto con i genitori per problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; predispongono, insieme alle/ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale del Consiglio di classe, tenuto conto della situazione di partenza. In generale: svolgono attività di coordinamento di tutte le azioni poste in essere dal consiglio di classe in ambito didattico-educativo.	45
Incarichi organizzativi per la gestione del sostegno	Sede di Largo Marchesi: Prof. Giuliano Cannoletta (Formulazione dell'orario in coordinamento con l'assistenza specialistica) Prof. Andrea Gemignani, prof.ssa Alessandra Lorenzoni, prof.ssa Rossella Vetere (sostituzioni giornaliere per le assenze di docenti di sostegno) Sede di via Possenti: Prof.ssa Marcella Giuffrida (Formulazione dell'orario in coordinamento con l'assistenza specialistica, sostituzioni giornaliere per le assenze di docenti di sostegno e più in generale referente di sede per il sostegno)	5



Gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Il gruppo di lavoro per le prove INVALSI, in collaborazione con il NIV, ha la funzione di analizzare i dati emersi dalle rilevazioni, individuare criticità e punti di forza e progettare interventi didattici mirati per migliorare i risultati degli studenti. I docenti incaricati sono il prof. Gigliotti ed il prof. Cappuccio.

2

Gruppo di lavoro per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati svolge attività di raccolta e analisi dei dati relativi agli esiti formativi, verifica periodicamente lo stato di avanzamento delle azioni previste nel piano di miglioramento, valuta l'efficacia degli interventi attuati e documenta in modo chiaro e sistematico i risultati raggiunti, al fine di supportare decisioni consapevoli e favorire il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica. Le azioni di monitoraggio sono svolte dai docenti Selleri e Cappuccio nell'ambito delle attività della funzione strumentale Area PTOF e supporto al lavoro dei docenti. le successive attività connesse alla rendicontazione sono svolte dalla prof.ssa Mogetta.

3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E	Attività di organizzazione, potenziamento, supporto didattico	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SCENOGRAFICHE

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Attività didattica, organizzativa, coordinamento

Impiegato in attività di:

A015 - DISCIPLINE  
SANITARIE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

6

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

Attività didattica, di potenziamento

Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A020 - FISICA

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione, di progettazione, di  
potenziamento.

Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione, di progettazione, di  
potenziamento.

Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione

Impiegato in attività di:

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

- Insegnamento
- Organizzazione

5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione, di potenziamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione, di progettazione  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A044 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE TESSILI,  
DELL'ABBIGLIAMENTO E  
DELLA MODA

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività didattica  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

- Insegnamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica, di coordinamento, di organizzazione, di progettazione, di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
--	---	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattica, di coordinamento, di organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	4
--	--	---

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Attività didattica, di coordinamento, di organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	4
---	--	---

A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE	Attività didattica, di coordinamento, di organizzazione	1
--	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

DI PRODUZIONI ANIMALI      Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività didattica, di coordinamento, di organizzazione, di sostegno, di progettazione, di potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

76

AS12 - DISCIPLINE  
LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività didattica, di coordinamento, di organizzazione, di progettazione, potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

16

AS2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II

Attività didattica, di progettazione, organizzazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

### GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione, di progettazione,  
potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

8

AS48 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

5

B003 - LABORATORI DI  
FISICA

Attività didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B011 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
AGRARIE

Attività didattica, di coordinamento, di  
organizzazione

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE      Attività didattica, di progettazione  
Impiegato in attività di:  
  
• Insegnamento  
• Progettazione      5

B014 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
DELLE COSTRUZIONI      Attività didattica, di organizzazione  
Impiegato in attività di:  
  
• Insegnamento  
• Organizzazione      2

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      Attività didattica  
Impiegato in attività di:  
  
• Insegnamento      2

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE      Attività didattica  
Impiegato in attività di:  
  
• Insegnamento      2

B018 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
TESSILI,  
DELL'ABBIGLIAMENTO E  
DELLA MODA      Attività didattica  
Impiegato in attività di:  
  
• Insegnamento      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

B023 - LABORATORI PER I  
SERVIZI SOCIO-SANITARI      Attività didattica  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

B029 - GABINETTO  
FISIOTERAPICO      Attività didattica  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Vito Gioacchino Giuliana Attività di Direzione e Coordinamento delle attività amministrative; gestione del Personale ATA

Ufficio protocollo

Ass. amm.va Maria Pitti Protocollo della posta (in formato cartaceo o digitale) in entrata e uscita; smistamento della posta in entrata agli uffici interessati.

Ufficio per la didattica

Ass. amm.va Rita Cacelli (responsabile dell'ufficio) Ass. amm.va Sara Giorgi Pratiche relative alle iscrizioni, alla frequenza, agli scrutini ed esami degli alunni e delle alunne; passaggi tra corsi diversi e scuole diverse; monitoraggi; gestione delle utenze del registro elettronico; in generale: tutte le pratiche inerenti gli aspetti amministrativi della didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Ass. amm.va Annalisa Giorgolo (responsabile dell'ufficio) Ass. amm.va Roberta Malvezzi documentazione riguardante lo stato giuridico di tutto il personale; gestione assenze, permessi, convocazioni per supplenze, interPELLI, decreti di convalida/rettifica punteggi; graduatorie interne del personale; in generale: tutto ciò che concerne la gestione amministrativa dei rapporti di lavoro del personale

Ufficio Amministrazione

Ass. amm.va Manuela Ferroni Ass. amm.va Domenica Santonastaso (responsabile dell'ufficio) Attività negoziale, contratti per prestazioni d'opera, attività amministrative relative al Programma Annuale (predisposizione, attuazione, variazioni,



consolidamento, consuntivo); ricostruzioni di carriera, pratiche pensioni. In generale: tutto ciò che concerne la gestione economica dell'Istituzione scolastica

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=6defc7d78d434fc29c16994c0f8bb462](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=6defc7d78d434fc29c16994c0f8bb462)

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.e-santoni.edu.it/>

Registro elettronico per le famiglie <https://www.argofamiglia.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito 18

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete è uno strumento fondamentale in ambito scolastico per la formazione del personale. Essa permette la condivisione di materiali, risorse ed esperienze tra docenti, favorendo la collaborazione e il miglioramento delle pratiche educative.

Grazie alla rete, il personale scolastico può accedere facilmente a corsi di aggiornamento, webinar e piattaforme di e-learning, rendendo la formazione continua e flessibile. Inoltre, l'uso delle tecnologie digitali contribuisce allo sviluppo delle competenze informatiche, ormai indispensabili nella scuola moderna.

Infine, la rete favorisce il collegamento tra scuole e professionisti, creando opportunità di confronto e crescita. In conclusione, l'utilizzo della rete rappresenta un valido supporto per l'aggiornamento professionale e l'innovazione scolastica.



## Denominazione della rete: Rete per la filosofia e la didattica della filosofia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'istituto fa parte della rete interistituzionale tra alcune istituzioni scolastiche della regione Toscana e il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa.

La rete ha lo scopo di realizzare un'ampia sinergia didattica, scientifica e amministrativo-gestionale tra le istituzioni scolastiche e il Dipartimento al fine di promuovere una riflessione teorica e metodologica sull'insegnamento della Filosofia in tutti i suoi diversi ambiti, lo sviluppo e la progettazione di una didattica innovativa delle discipline filosofiche, favorire il coordinamento tra le istituzioni scolastiche, il Dipartimento e tutti gli altri soggetti eventualmente interessati a favorire la diffusione della Filosofia, in tutte le sue diverse forme, come strumento conoscitivo volto alla crescita delle studentesse e degli studenti e come premessa indispensabile alla costruzione di una cittadinanza critica e consapevole.



## Denominazione della rete: Rete professionalmente... insieme

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Rete di scopo che unisce gli istituti professionali in ambito socio-sanitario sul territorio nazionale. Ha tra i suoi scopi un'attività di supporto all'accompagnamento della riforma dell'indirizzo professionale previsto nel DLgs 61/2017.

Per maggiori informazioni:

<https://rete-nazionale-sanita-assistenza-sociale.it/rete-professionalmente-insieme/>

## Denominazione della rete: Rete Progetto "GASP! - Gruppi Artistici Scuole Pisane"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto fa parte della rete "GASP! - Gruppi Artistici Scuole Pisane" insieme all'IPSAR Matteotti (capofila) e il Liceo Carducci di Pisa, con lo scopo di condividere le esperienze laboratoriali già svolte, sfruttando le possibili sinergie fra i tre istituti scolastici per offrire un'educazione artistica, teatrale e musicale anche alle studentesse e gli studenti che frequentano scuole che non prevedono la musica e le arti performative nel proprio curriculum. Il progetto si propone di facilitare i processi di inclusione attraverso le espressioni artistiche di varia natura, mettendo al centro il protagonismo studentesco e l'arricchimento socioculturale.

**Denominazione della rete: Rete "Piano delle arti" -  
progetto regionale "Promozione cultura umanistica e  
valorizzazione del patrimonio culturale"**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto fa parte della rete regionale "Piano delle arti", con capofila il Liceo Carducci di Pisa. La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la diffusione in sinergia dei temi della creatività e dei vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo dell'istruzione;
- condividere azioni finalizzate all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;
- instaurare una stretta collaborazione con enti del sistema coordinato del Piano delle Arti (ivi compresi gli enti del terzo settore accreditati).

**Denominazione della rete: Rete nazionale e regionale degli istituti agrari - Re.N.Is.A.**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Interlocazione istituzionale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scopo degli istituti agrari che unisce gli istituti agrari sul territorio nazionale. L'Istituto fa parte della rete nazionale e della sottorete regionale. Per maggiori informazioni: <https://www.agro-polis.it/>

## Denominazione della rete: Rete progetto "Toscana Musica"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Progetto Regionale Toscana Musica è un'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con i quattro AFAM della regione. La finalità principale del progetto consiste nel contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. Sito del Progetto Regionale Toscana Musica: <https://www.mim.gov.it/web/miur-usr-toscana/progetto-musica>

## Denominazione della rete: Convenzione tra l'Istituto e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP) per il percorso OSS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione di accordo

## Approfondimento:

Convenzione di accordo tra l'istituto, la ASL Toscana Nord Ovest e l'AOUP, in accordo con la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale, per la realizzazione di un percorso integrato che permette agli studenti/alle studentesse del corso SSAS di conseguire la qualifica professionale di OSS.

## Denominazione della rete: Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Istituto è accreditato come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana con codice di accreditamento IS0059 ed è in possesso della certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001:2015 rilasciata dall'Ente di certificazione SQS (associazione svizzera di sistemi di Qualità e di Management).

L'Agenzia formativa annovera tra le proprie attività prevalenti quelle di progettazione, coordinamento, docenza nell'ambito di progetti formativi gestiti in collaborazione con Enti pubblici e privati, e altre Agenzie formative operanti sul territorio e nella Regione Toscana. In particolare l'Agenzia si occupa di:

- corsi di formazione professionale per studenti in obbligo formativo fino a 18 anni;
- progetti di formazione finanziati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo (F.S.E);
- progettazione ed erogazione di corsi di formazione di qualificazione e riqualificazione professionale, in una prospettiva fortemente interrelata con il mondo del lavoro, rivolta a soggetti occupati, lavoratori dipendenti e soggetti con contratti di lavoro atipici, apprendisti, disoccupati ed è direttamente finalizzata all'inserimento in attività lavorativa.

## Denominazione della rete: Polo tecnico-professionale "Agralpi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila Polo Tecnico Professionale

## Approfondimento:

L'istituto dal 2015 è capofila di "Agralpi" il Polo Tecnico Professionale per la filiera Agribusiness nel settore agroalimentare pisano per creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità.

Il Polo è composto da:

Scuole: IIS "Santoni", ITCG "Fermi" (Pontedera), IPSSAR "Matteotti" (Pisa);

Agenzie formative: Cescot, Copernico e Agricoltura e Vita, Etruria Srl;

Imprese: Cooperativa Sociale PonteVerde Onlus, Consorzio Toscana Sapori Italian Food and Wine, Caseificio Busti, Oleificio Monti Pisani, Il Catrino, Podere Spazzavento e Fattoria Tommasi, Cooperativa Sociale Ponteverde ONLUS;

Associazioni di categoria: Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, ConfAgricoltura, ConfArtigianato, Confesercenti;

Fondazione Istituto Tecnico Superiore E.A.T. – Eccellenza Agro-Alimentare Toscana; Amministrazione Provinciale.



Per maggiori informazioni: <https://www.agralpisano.it/>

## Denominazione della rete: **Fondazione Vita - Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della Vita**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'istituto fa parte di una ATS (associazione temporanea di scopo) finalizzata alla costituzione di un ITS (Istituto Tecnico Superiore), censito dalla Regione Toscana, che ha la finalità di erogare corsi di formazione alternativi a quelli universitari attraverso percorsi di specializzazione tecnica nell'ambito delle nuove tecnologie della Vita.

Per maggiori informazioni: <https://www.itsvita.it/>



## Denominazione della rete: **Fondazione Istituto Tecnico Superiore E.A.T.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

L'istituto fa parte di una ATS (associazione temporanea di scopo) finalizzata alla costituzione di un ITS (Istituto Tecnico Superiore), censito dalla Regione Toscana, che ha la finalità di erogare corsi di formazione alternativi a quelli universitari, attraverso percorsi di specializzazione tecnica nell'ambito agroalimentare.

Per maggiori informazioni: <https://fondazione-eat.it/>



## Denominazione della rete: Rete TAM - RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI DEI SETTORI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

consultare il sito <https://www.retetam.it/>

## Denominazione della rete: Rete Nazionale BIOTECH - Istituti Tecnici Biotecnologie Sanitarie e Ambientali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Consultare il sito <https://www.retebiotech.it/>

## Denominazione della rete: Rete SPS Rete di Scuole che Promuovono la Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Tavolo operativo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

<https://www.retespstoscana.it/>

Rete di scopo che intende costituire un'alleanza tra i diversi Enti che si occupano di Promozione della Salute, individuando la Scuola come ambiente fondamentale per la costruzione del benessere dell'individuo. La rete SPS è una collaborazione tra istituzioni scolastiche, sanitarie e sociali che mira a creare una comunità più consapevole e preparata a gestire il proprio benessere fisico e psicologico. Individua cinque aree di intervento nelle quali attuare le buone pratiche. Lo scopo è quello di promuovere il benessere fisico, mentale e sociale degli studenti, incoraggiando l'adozione di comportamenti salutari e la creazione di un ambiente scolastico che favorisca il benessere globale degli alunni e delle alunne.

Le 6 aree tematiche del Piano Regionale della prevenzione

- Stare bene a scuola
- Affettività e sessualità consapevole
- Prevenzione delle dipendenze e comportamento a rischio
- Cultura della sicurezza
- Cultura della donazione e della cittadinanza consapevole
- Alimentazione e movimento

La rete prevede lo scambio e il confronto di progetti e iniziative tra scuole e istituzioni del territorio che ne fanno parte, con lo scopo di migliorare l'offerta formativa e di prevenire situazioni di disagio. Offre inoltre iniziative di formazione sulle specifiche aree tematiche.

L'Istituto aderisce a Progetti e iniziative di formazione proposte da Enti, Associazioni e Istituzioni del territorio (USL TOSCANA NORD OVEST; SOCIETA' DELLA SALUTE; UNIPI; CRED ZONA PISANA; UNIFI; MIM; PAIM; USP; AID; UNISTRASI; CPIA PISA; PROPOSTE EDUCATIVE UNICOOP FIRENZE- CENTRO DI



PISA; AVIS)

## Denominazione della rete: **Convenzione per lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale - Associazione L'ALBA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Gli alunni vengono inviati in enti convenzionati per attività di cittadinanza attiva e solidale perché tali esperienze permettono di confrontarsi con realtà organizzate che offrono occasioni concrete di apprendimento sociale e civico. Partecipando a iniziative di volontariato e progetti di supporto ai più deboli, gli studenti sviluppano competenze relazionali, imparano a rispettare le regole di convivenza e ad apprezzare l'identità altrui, esercitando responsabilità e solidarietà. Queste esperienze fungono da "palestre" per la crescita personale, aiutando a superare comportamenti egoistici o rischiosi come bullismo, abuso di sostanze o condotte sessuali inappropriate, contribuendo così alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente in materia di sicurezza

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Il piano di formazione docente con innovazione didattica è utile perché aiuta, mediante specifiche azioni, gli insegnanti ad aggiornare metodologie e strumenti, migliorando l'efficacia dell'insegnamento. Favorisce l'uso consapevole delle tecnologie, l'apprendimento attivo degli studenti e una scuola più inclusiva e in linea con i cambiamenti della società. Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione Preposti Formazione antincendio Formazione BLS

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione per il potenziamento delle competenze STEM e relazionate al PNSD**

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già, presenti a scuola (registro elettronico, LIM, ecc.) Valorizzazione eccellenze sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, insieme al pensiero critico e alla capacità di risolvere problemi potenziare creatività, collaborazione e uso consapevole delle tecnologie, preparando studenti e docenti alle sfide dell'innovazione e del mondo del lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Promozione della salute

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Potenziamento delle competenze professionali nell'ambito della promozione del benessere psicofisico, della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita da parte degli alunni

Tematica dell'attività di formazione	Promozione della salute
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Uso corretto della G SUITE for Education

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone



pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Supporto e al potenziamento dell'azione didattica, alla condivisione di materiali, alla gestione delle attività di insegnamento-apprendimento e al monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Tutela della Privacy

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Azioni volte a garantire la conoscenza e la corretta applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, promuovendo comportamenti responsabili e sicuri nello svolgimento delle attività istituzionali.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: IA nella scuola

---

Le attività di formazione docente sull'intelligenza artificiale prevedono incontri formativi e laboratori pratici per comprendere i principi di base dell'IA e le sue applicazioni didattiche. Comprendono l'uso guidato di strumenti di IA, la progettazione di attività didattiche innovative e momenti di confronto sulle implicazioni etiche e pedagogiche. Obiettivi: sviluppare competenze di base sull'IA, favorirne un uso consapevole e responsabile nella didattica e migliorare l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento; potenziamento del pensiero critico e della personalizzazione dei percorsi educativi.

Tematica dell'attività di formazione

Uso dell'IA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e Inclusionione Apprendimento Cooperativo Valutazione per competenze**

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: promuovere apprendimenti significativi

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DIDATTICA BES - DSA - AUTISMO - NAI**

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni NAI Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: COMPETENZE CIVICHE E DI**

---



## CITTADINANZA

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Strumenti didattici innovativi

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Favorire metodologie di insegnamento più



efficaci e coinvolgenti, potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti e integrare le tecnologie digitali in maniera consapevole e mirata. Valorizzazione eccellenze

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Tecniche per la motivazione degli studenti

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Sostenere l'engagement e la partecipazione attiva, favorire l'apprendimento significativo e sviluppare strategie didattiche efficaci per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE

---

Le azioni da svolgere includono la rilevazione dei bisogni formativi, l'organizzazione di corsi e workshop, il coinvolgimento di esperti, l'utilizzo di strumenti digitali, la condivisione di buone pratiche e il monitoraggio delle attività svolte. Obiettivi: Migliorare la formazione linguistica dei docenti anche ai fini di favorire la partecipazione ai progetti ERASMUS

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Promozione del benessere scolastico\_Prevenzione della morte cardiaca improvvisa giovanile (L.R. N.53/2025)**

---

La Legge Regionale n. 53/2025, recentemente emanata, si prefigge l'identificazione precoce della morte cardiaca improvvisa (MCI) giovanile e la prevenzione del fenomeno attraverso l'individuazione dei fattori di rischio. La legge, in tale ottica, persegue i seguenti obiettivi: • individuazione precoce di condizioni cliniche a rischio tra studenti non coperti dallo screening sportivo; • creazione di una rete stabile di docenti istruttori sul territorio; • educazione alla salute e alla responsabilità personale, in coerenza con gli obiettivi di educazione civica e benessere del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Tematica dell'attività di formazione	Rianimazione cardiopolmonare e identificazione precoce di condizioni cliniche associate alla MCI giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, l'istituto si è dato mandato di proseguire nell'intento di dare maggiore evidenza alla formazione continua in atto nella scuola, ivi compresa l'autoformazione.

Si propongono percorsi di formazione di vario genere, con particolare riguardo alle competenze in ingresso necessarie al ruolo o all'incarico di appartenenza, e ai processi di riforma in atto, anche valorizzando le competenze del personale interno in qualità di formatore.

Rientra nelle attività di formazione continua quella sulla didattica con le tecnologie, nella modalità già sperimentata di "Apprendimento in azione", che meglio si adatta all'individualizzazione dei bisogni formativi e permette l'applicazione immediata sul campo di ciò che si apprende, creando nuovi e più elevati bisogni formativi.

Fermo restando il valore della formazione con scelte individuali e dell'autoformazione, l'Istituto ha individuato alcune aree prioritarie di intervento formativo:

### Metodologie di insegnamento e di apprendimento

In coerenza con quanto sopra evidenziato, la lista (non esaustiva) di settori su cui intervenire viene integrata come segue: riflessioni sulla didattica interdisciplinare (con possibilità di costruzione, sperimentazione e valutazione di percorsi interdisciplinari) modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

### Competenze di cittadinanza e percorsi di educazione civica

Si propongono percorsi di formazione, interna e coordinata in rete, per il nuovo curriculum di educazione civica, anche con il supporto delle risorse presenti e liberamente accessibili nel portale Moodle dell'Istituto, all'indirizzo <http://www.e-santoni.org/moodle29/course/view.php?id=12> (cliccare su "login come ospite").

### Metodologie per l'inclusione scolastica (disabilità, DSA, BES)

Percorsi di didattica inclusiva: formazione per DSA e BES, inclusione e disabilità.



Formazione sulla sicurezza

Formazione obbligatoria sulla sicurezza già definita ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/908 e formazione dei RRLSS e delle squadre che costituiscono l'organigramma della sicurezza.

Formazione sulla privacy

Formazione obbligatoria in materia di privacy .

Riflessioni sulla didattica interdisciplinare (con possibilità di costruzione, sperimentazione e valutazione di percorsi interdisciplinari)

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze disciplinari nella didattica, in una prospettiva di ricerca formativa e dialogo tra le macroaree e le discipline.

Modalità e strumenti per la valutazione

Il percorso formativo sarà condotto anche alla luce di metodologie di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Strumenti per la progettazione, attuazione e valutazione della didattica a distanza

Percorsi formativi condotti sul modello dell'autoapprendimento in azione e della riflessione metacognitiva, a partire dall'esperienza collettiva ma non condivisa esperita negli a.s. 2019/2020 e 2020/2021 nel periodo di didattica a distanza e di didattica integrata.

Formazione sui processi di riforma in atto e sulle relative nuove figure professionali

Prosecuzione dei percorsi laboratoriali di formazione già in essere nell'istituto in particolare nell'indirizzo SSAS.

Formazione specifica su singoli ambiti

La formazione consiste nella partecipazione a convegni e seminari di soggetti qualificati (università, istituzioni scolastiche, singolarmente o in rete, ecc.) o accreditati (enti di formazione inseriti in un apposito elenco ai sensi della Direttiva n. 170/2016), ovvero di associazioni professionali; i temi possono spaziare dagli approfondimenti della ricerca disciplinare, a quella metodologico-didattica disciplinare e interdisciplinare, oppure riguardare aspetti trasversali delle professionalità operanti nella scuola.





2025/2026	Strumenti didattici innovativi SCUOLA FUTURA PERCORSO STEAM	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per un migliore
2025/2026	Promozione della salute <a href="https://www.retespstoscana.it/formazione/">https://www.retespstoscana.it/formazione/</a>	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Potenziamento delle competenze professionali nell'ambito della promozione del benessere psicofisico, della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita da parte degli alunni
2025/2026	Uso di GSuite for Education Uso di Google Classroom	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Supporto e al potenziamento dell'azione didattica, alla condivisione di materiali, alla gestione delle attività di insegnamento- apprendimento e al monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni.
2025/2026	Privacy	Personale DOCENTE ed ATA in relazione alle risorse	Garantire la conoscenza e la corretta applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali,



		finanziarie disponibili	promuovendo comportamenti responsabili e sicuri nello svolgimento delle attività istituzionali.
2025/2026	Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Aggiornamento professionale, di allineamento alle recenti disposizioni normative e di corretta applicazione delle procedure previste nei diversi contesti scolastici.

PIANO FORMAZIONE 2026/2027

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
	Attività Formativa	Docenti, Ata	Priorità strategica correlata
2026/2027	SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008



relazione alle risorse finanziarie disponibili

Formazione specifica art. 20, comma 2, lett.

h D. Lgs. n. 81/2008

Formazione Preposti

Formazione antincendio

Formazione BLS

2026/2027

PNSD- ATA

Potenziamento delle competenze digitali

Personale ATA: Registro elettronico, archivio e protocollo informatico. Procedimenti Amministrativi in relazione alle risorse finanziarie disponibili

Adeguare la formazione e i

Processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti

2026/2027

Didattica per competenze e Inclusione

Apprendimento Cooperativo

Valutazione per competenze

Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili

Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi

2026/2027

DIDATTICA BES - DSA

- AUTISMO

Percorsi finanziati Centri territoriali che si occupano di queste tipologie di utenza

Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili

Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva



Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni NAI

Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica

2026/2027

COMPETENZE CIVICHE  
E DI CITTADINANZA

Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili

Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc.

Migliorare la formazione dei docenti.

2026/2027

PNSD-DOCENTI  
  
Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Personale DOCENTE,  
Formazione Effettuata da docente interno o su piattaforma online o su erogazione esterna riconosciuta in relazione alle risorse finanziarie disponibili

Innovare la didattica, migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e favorire un utilizzo consapevole e inclusivo delle tecnologie.

2026/2027

Strumenti didattici innovativi

Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili

Favorire metodologie di insegnamento più efficaci e coinvolgenti, potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti e integrare le tecnologie digitali in maniera consapevole e mirata.  
Valorizzazione eccellenze



2026/2027	Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Aggiornamento professionale, di allineamento alle recenti disposizioni normative e di corretta applicazione delle procedure previste nei diversi contesti scolastici.
2026/2027	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA -	Personale DOCENTE, in relazione a r isorse finanziarie disponibili	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti Crescita di una cultura del Service learning

PIANO FORMAZIONE 2027/2028

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
2027/2028	Attività Formativa SICUREZZA	Docenti, Ata PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in relazione alle	Priorità strategica correlata Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett.



risorse finanziarie  
disponibili

h D. Lgs. n. 81/2008

Formazione Preposti

Formazione antincendio

Formazione BLS

Personale DOCENTE,  
in relazione alle  
risorse finanziarie  
disponibili:

Migliorare la formazione e i processi di  
innovazione

dell'istituzione scolastica.

PNSD-DOCENTI

☐ Animatore Digitale

2027/2028

Potenziamento delle  
competenze digitali

☐ Team  
dell'innovazione

-Formazione base degli strumenti già  
presenti a scuola (registro elettronico,  
LIM , ecc.)

☐ Tutti i docenti

- Formazione per un migliore didattica,  
integrazione CCD- testi in adozione e  
integrazione dispositivi

in relazione alle  
risorse finanziarie  
disponibili

PNSD- ATA

2027/2028

Potenziamento delle  
competenze digitali

Personale ATA in  
relazione alle risorse  
finanziarie disponibili

Adeguare la formazione e i processi di  
innovazione dell'istituzione scolastica

2027/2028

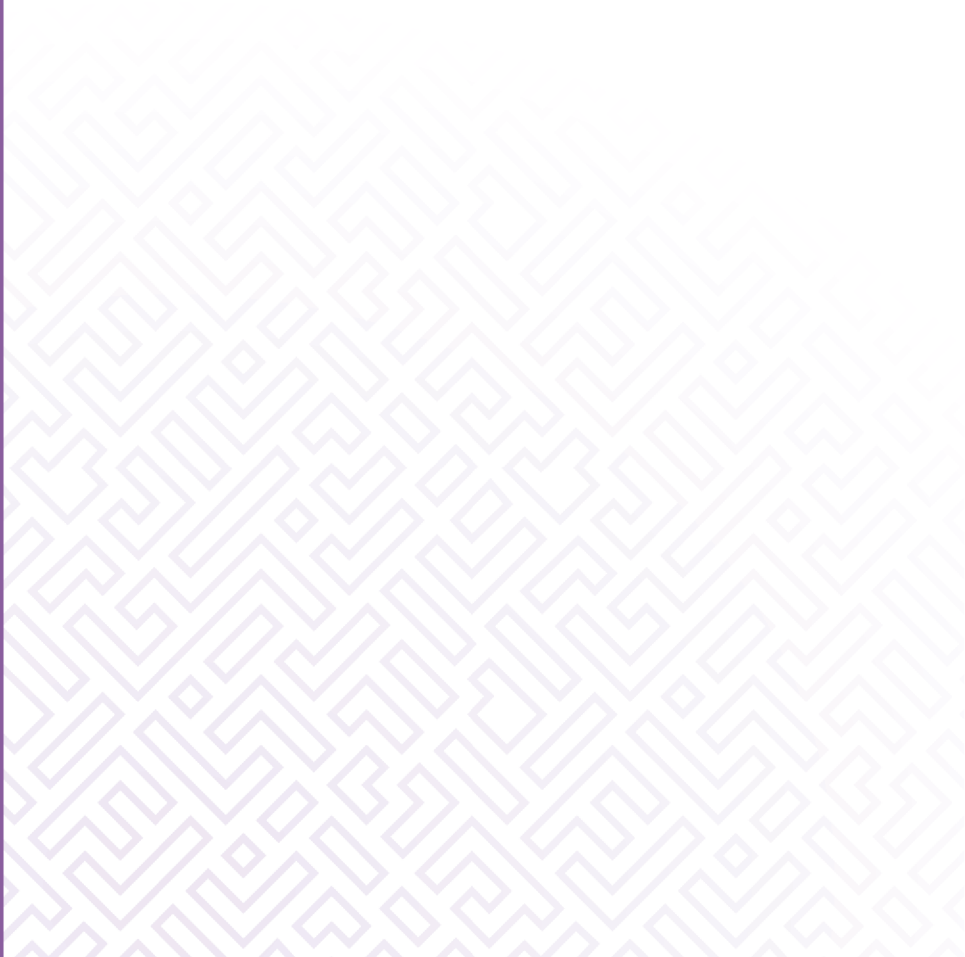
Strumenti didattici  
innovativi

Personale DOCENTE

Favorire metodologie di insegnamento  
più efficaci e coinvolgenti, potenziare  
l'apprendimento attivo e collaborativo  
degli studenti e integrare le tecnologie  
digitali in maniera consapevole e  
mirata. Valorizzazione eccellenze



2027/2028	INCLUSIONE E DISABILITÀ BES- DSA- AID	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva e per una fattiva personalizzazione degli apprendimenti
2027/2028	Tecniche per la motivazione degli studenti	Personale Docente in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Sostenere l'engagement e la partecipazione attiva, favorire l'apprendimento significativo e sviluppare strategie didattiche efficaci per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.
2027/2028	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA -	Personale DOCENTE, in relazione a r isorse finanziarie disponibili	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti Crescita di una cultura del Service learning
2027/2028	LINGUA INGLESE	Docenti Dipartimento Lingua Docenti su CLIL Altri Docenti interessati in relazione a r isorse finanziarie disponibili	Migliorare la formazione linguistica dei docenti anche ai fini di favorire la partecipazione ai progetti ERASMUS
2027/2028	Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Aggiornamento professionale, di allineamento alle recenti disposizioni normative e di corretta applicazione delle procedure previste nei diversi contesti scolastici.





## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA nei luoghi di lavoro e gestione delle emergenze

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

### Titolo attività di formazione: Tutela della Privacy

---

Tematica dell'attività di formazione      Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

## **Titolo attività di formazione: PNSD-ATA Potenziamento delle competenze digitali**

Tematica dell'attività di formazione

Procedure sul SIDI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative



## Titolo attività di formazione: Attività negoziale

Tematica dell'attività di formazione      Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

## Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione      Gestione documentale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

## Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Tematica dell'attività di  
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative



## Approfondimento

---

Per quanto riguarda il personale ATA, all'interno del piano di annuale predisposto dal DSGA è individuato uno specifico piano di formazione. Le principali aree di formazione del personale ATA riguardano i processi di dematerializzazione, le funzioni gestionali amministrative, la formazione sulla sicurezza, la preparazione sulle nuove strumentazioni presenti nei laboratori. Fermo restando il valore della formazione con scelte individuali e dell'autoformazione, l'Istituto ha individuato alcune aree prioritarie di intervento formativo:

Formazione sulla sicurezza

Corsi obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Formazione sulla privacy

Formazione obbligatoria in materia di privacy .

Formazione servizi web

Incontri con gli addetti alla formazione sui servizi informatici della scuola per la dematerializzazione dei processi amministrativi: bilancio, personale, alunni, etc.

Autoformazione sul protocollo informatico "Segreteria digitale"

Corsi e incontri di autoformazione sul protocollo informatico "Segreteria Digitale".

Formazione specifica su singoli ambiti

La formazione consiste nella partecipazione a convegni e seminari su aspetti specifici del settore tecnico o amministrativo.

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
--------------------	--------------------	------------------------	-----------



	Attività Formativa	Docenti, Ata	Priorità strategica correlata
			Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
		PERSONALE D'ISTITUTO,	Formazione specifica art. 20, comma 2, lett.
2027/2028	SICUREZZA	docenti e personale ATA, in relazione alle risorse finanziarie disponibili	h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione Preposti Formazione antincendio Formazione BLS
		Personale DOCENTE, in relazione alle risorse finanziarie disponibili:	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
2027/2028	PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali	<input type="checkbox"/> Animatore Digitale <input type="checkbox"/> Team dell'innovazione <input type="checkbox"/> Tutti i docenti in relazione alle risorse finanziarie disponibili	-Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM , ecc.)  - Formazione per un migliore didattica, integrazione CCD- testi in adozione e integrazione dispositivi
2027/2028	PNSD- ATA Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica



2027/2028	Strumenti didattici innovativi	Personale DOCENTE	Favorire metodologie di insegnamento più efficaci e coinvolgenti, potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti e integrare le tecnologie digitali in maniera consapevole e mirata. Valorizzazione eccellenze
2027/2028	INCLUSIONE E DISABILITÀ BES- DSA- AID	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva e per una fattiva personalizzazione degli apprendimenti
2027/2028	Tecniche per la motivazione degli studenti	Personale Docente in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Sostenere l'engagement e la partecipazione attiva, favorire l'apprendimento significativo e sviluppare strategie didattiche efficaci per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.
2027/2028	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA -	Personale DOCENTE, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti Crescita di una cultura del Service learning
2027/2028	LINGUA INGLESE	Docenti Dipartimento Lingua Docenti su CLIL Altri Docenti interessati in relazione a risorse	Migliorare la formazione linguistica dei docenti anche ai fini di favorire la partecipazione ai progetti ERASMUS



finanziarie disponibili

2027/2028	Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Aggiornamento professionale, di allineamento alle recenti disposizioni normative e di corretta applicazione delle procedure previste nei diversi contesti scolastici.
-----------	---	---	---

PIANO FORMAZIONE 2027/2028

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
2026/2027	SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Priorità strategica correlata  Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008  Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008  Formazione Preposti  Formazione antincendio  Formazione BLS
2026/2027	PNSD- ATA Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA: Registro elettronico, archivio e protocollo informatico. Procedimenti Amministrativi in relazione alle risorse finanziarie	Adeguare la formazione e i  Processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalle Normative vigenti



disponibili

2026/2027	Didattica per competenze e Inclusione Apprendimento Cooperativo Valutazione per competenze	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi
2026/2027	DIDATTICA BES - DSA - AUTISMO Percorsi finanziati Centri territoriali che si occupano di queste tipologie di utenza Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni NAI Iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva
2026/2027	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti.



2026/2027	PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE, Formazione Effettuata da docente interno o su piattaforma online o su erogazione esterna riconosciuta in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Innovare la didattica, migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e favorire un utilizzo consapevole e inclusivo delle tecnologie.
2026/2027	Strumenti didattici innovativi	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Favorire metodologie di insegnamento più efficaci e coinvolgenti, potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti e integrare le tecnologie digitali in maniera consapevole e mirata. Valorizzazione eccellenze
2026/2027	Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Aggiornamento professionale, di allineamento alle recenti disposizioni normative e di corretta applicazione delle procedure previste nei diversi contesti scolastici.
2026/2027	COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA -	Personale DOCENTE, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Migliorare la formazione dei docenti Crescita di una cultura del Service learning

PIANO FORMAZIONE 2026/2027



ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVI
	Attività Formativa	Docenti, Ata	Priorità strategica correlata
2025/2026	SICUREZZA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione Preposti Formazione antincendio Formazione BLS
2025/2026	PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione base degli strumenti già, presenti a scuola (registro elettronico, LIM, ecc.)
2025/2026	Strumenti didattici innovativi SCUOLA FUTURA PERCORSO STEAM	Personale DOCENTE in relazione alle risorse	Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per un



		finanziarie disponibili	migliore
2025/2026	Promozione della salute <a href="https://www.retespstoscana.it/formazione/">https://www.retespstoscana.it/formazione/</a>	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Potenziamento delle competenze professionali nell'ambito della promozione del benessere psicofisico, della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita da parte degli alunni
2025/2026	Uso di GSuite for Education Uso di Google Classroom	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Supporto e al potenziamento dell'azione didattica, alla condivisione di materiali, alla gestione delle attività di insegnamento- apprendimento e al monitoraggio dei percorsi formativi degli alunni.
2025/2026	Privacy	Personale DOCENTE ed ATA in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Garantire la conoscenza e la corretta applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, promuovendo comportamenti responsabili e sicuri nello svolgimento delle attività



2025/2026	Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa	Personale DOCENTE in relazione alle risorse finanziarie disponibili	istituzionali.  Aggiornamento professionale, di allineamento alle recenti disposizioni normative e di corretta applicazione delle procedure previste nei diversi contesti scolastici.
-----------	---	---	---

PIANO FORMAZIONE 2025/2026